ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo ...» «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può ...ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ...evono in Piazza Goldoni N. 1. pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ...ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Biblioteca Civica di Trieste

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

...no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Martedì 24 Luglio 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4546

...a risposta del Reich sul Patto orientale

attesa ansiosamente in Francia

PARIGI, 23

...Francia attende con ansia visi- la risposta tedesca alla proposta ...l Patto orientale. In questi giorni, ...re perdurava l'attesa, il nervosi- francese si è del resto rivelato con ...lite notizie incontrollate o incon-...abili sull'intenzione tedesca. Una ... di telegrammi, in prevalenza da ...a e da Praga, hanno preteso di ...rrere la risposta germanica, an-...ciando che il Governo del Reich ...bbe fatto delle controproposte re-...gendo il progetto di un Patto col-...o e suggerendo invece l'idea di serie di Patti bilaterali.

Le mani avanti

...anticipo la stampa francese, che ...me il pensiero dei circoli ufficiali, ...chiarato che questa eventuale con-...proposta di Patti bilaterali non po-... essere accettata dalla Francia. Patti bilaterali — afferma oggi ...mps — non sono mai contratti in ...izioni di piena reciprocità. In ge-... il più debole dei contraenti viene ...varsi in condizioni di vassallaggio ...nzi al contraente più forte». Nien-...i preciso, del resto, è trapelato ... intenzioni tedesche. Così questa ...pagna della stampa francese può ...e soltanto considerata come un ...ativo della Francia di porre, per ...to possibile, le mani avanti per ...re di farsi trascinare in una di-...sione che, secondo quanto si teme ...Francia, faccia perdere al Governo ...cese quei vantaggi morali ch'esso ...e di aver ritratto dall'atteggiamen-...taliano e inglese rispetto al Patto ...ntale.

...o non toglie però che il ritardo ... risposta germanica al Patto orien-... impressioni, come si è detto, i cir-... francesi, i quali speravano di po-... uscire più presto dall'incertezza. ... una risp sta era attesa dopo il col-...io che il Maresciallo Hindenburg ...vuto con il Ministro degli Esteri ... Neurath. Sempre pronta a inter-...re gli avvenimenti in un determi-... senso, la stampa parigina aveva ...uso da quest'incontro fra il Mare-...o Hindenburg e il Ministro von ...rath' che la diplomazia personale ...itler «era in ribasso» e che la Ger-...a stava per tornare alla vecchia ...azia.

...llo che la Francia non accetterà

...ssun avvenimento e tanto meno ... risposta alla proposta del Patto ...tale è venuto a confermare que-... interpretazioni, e oggi alcuni gior-... parigini ricorrono anche alla crisi ...te che sta attraversando il Gabi-... francese per spiegare il ritardo ... risposta tedesca. Sembra, infatti, ...i pensi a Parigi che la Germania ... attendere a far conoscere uffi-...ente la sua opinione sul Patto, ...do Doumergue abbia ristabilito la ... armonia tra i suoi Ministri. Co-...ue, protraendosi il ritardo, il ...sismo e le preoccupazioni fran-...trovano ora i loro riflessi nei com-...i della stampa parigina, la quale ...me il timore che il ritardo celi ...vre da parte del Reich per porre ...oli, se non con un netto rifiuto del ...o, almeno con la richiesta di con-...ni tali che la stampa parigina cre-...n d'ora di poter dichiarare inac-...bili.

...este condizioni riguardano, come ...mprende, la questione dell'egua-...za dei diritti militari della Ger-...a. Attenendosi fedelmente alla li-... definita da Barthou nel discorso ...aiona, la stampa continua ad af-...are che un eventuale riesame del ...lema degli armamenti e quindi del-...arità di fatto con il Raich, potrà ... conseguenza, ma non condizione ... firma del Patto orientale. Tut-... sembra vi sia in Francia una ... tendenza, per quanto lieve, ad ...uare il tono estremamente peren-... di Barthou e oggi il *Temps*, in ...articolo di fondo, sostiene che la ...mania si trova nella necessità di ...re al Patto orientale, insistendo ...onsenso che al Patto stesso hanno ... l'Inghilterra e, soprattutto, l'I-... «la quale — scrive il giornale — ... pronunciata con una rapidità a ...isogna rendere omaggio e ha com-... la portata internazionale del ...». Per la Germania stessa, se-... il *Temps*, l'adesione al Patto ...tale rappresenterà una operazione ...ggiosa.

...Vuole rassicurare la Germania

...on si ripeterà mai abbastanza — ...a ancora il giornale del Quai ...ay — che il Patto orientale non ...retto contro la Germania. Se la ...ania vuole veramente la pace, ...troverà nel Patto un'occasione as-...mente unica per fornirne le pro-... Patto, per di più, darà alla Ger-...a il modo di sottrarsi da quel de-...da cui è sconvolta».

...tavia dopo questo invito il *Temps* ...ra di precisare «che se i capi at-... del Reich rigettassero implicita-...o esplicitamente l'occasione che ... offerta, allora la Francia do-... pensare a salvaguardare paci-...nte la sua sicurezza e si ricorde-..., forse, dei suggerimenti che le ...tati dati all'est dell'Europa», al-... quest'ultima a una formale al-... con la Russia.

...uesti criteri che vogliono essere ...uranti per la Germania si è as-...o anche il Presidente della Re-...ica Lebrun, il quale durante un ...io ch'egli sta compiendo in Al-..., ha oggi pronunciato un secondo ...so, nel quale si è occupato di po-... estera. Nel suo discorso il Presidente della Repubblica ha alluso alla situazione internazionale per compiacersi delle manifestazioni di simpatia di cui la Francia è stata oggetto in recenti occasioni (durante il viaggio di Barthou da un lato e per l'invito dell'Italia «la grande Nazione latina sorella della Francia» e all'esercito francese per la commemorazione di San Martino e Solferino dall'altro) e per assicurare al tempo stesso che la Francia non svolge una politica «di egemonia e di accerchiamento». Lebrun alla fine del suo discorso ha precisato:

«E' tempo di porre fine alla malattia della incertezza e del dubbio di cui soffre il mondo, malattia che è una delle cause essenziali del disordine economico e del malessere materiale mondiale. L'ora presente non è più l'ora delle sottigliezze o delle simpatie. Bisogna parlar chiaro: la Francia non ha mai variato nelle sue vedute e nelle sue aspirazioni. Essa si è sempre studiata di far regnare nelle relazioni internazionali la sincerità, la chiarezza e la stabilità; essa non ha mai cessato di praticare la cooperazione leale fra i popoli, cooperazione che trova oggi la sua espressione sovrana nella Società delle Nazioni. Essa non ha mai concepito quei sogni d'egemonia e di accerchiamento che le vengono talvolta rimproverati. La Francia non intende escludere nessuno dalla comunità europea. La Francia vuole la pace grazie alla solidarietà di tutti e alla dignità di tutti. Ma la Francia ha pure il sentimento che nello stato febbrile in cui si trovano ancora troppe parti del mondo, questa pace non può essere fruttuosa e durevole se non a patto ch'essa riposi sulla sicurezza. Per questo la Francia si sforza con una ostinazione compresa e apprezzata dalle Nazioni fedeli, come la Francia, al rispetto delle convenzioni internazionali, di dare a questa sicurezza una base solida a cui essa si augura vogliano collaborare tutti i popoli».

... l'Italia ha sempre fatto le sue riserve.

Il *Journal*, a sua volta, scrive che il regolamento anglo-italiano delle frontiere africane impone un accordo analogo tra la Francia e l'Italia. L'Inghilterra e l'Italia — aggiunge il giornale — hanno concluso un accordo che fissa le frontiere fra la Libia, l'Egitto e il Sudan. L'avvenimento l'interesserebbe anche se esso avesse per solo effetto di rinsaldare la solidarietà italo-britannica nel momento in cui Londra e Roma sono ricondotte alla parte di arbitre della pace in Europa. Ma l'accordo c'interessa ben più, anche perchè pone direttamente la questione delle relazioni franco-italiane dell'Africa centrale. Il *Journal* rileva infine che la Francia ha già dimostrato dalla parte di Ghat e di Gadames, con le concessioni fatte agli italiani il suo spirito di conciliazione.

Anche la *Börsen Zeitung*, in una corrispondenza da Roma, si occupa dell'intervenuto accordo e scrive: «Si tratta di un esempio, in piccolo, di grande politica, una specie di accordo di gentiluomini, che costituisce un puro successo italiano. Con quest'accordo l'Italia viene a guadagnare un quadrato di territorio dove si trovano la metà delle oasi e una parte del massiccio montano di Auenat. Grande politica in piccolo: due grandi Potenze s'incontrano in un lontano angolo del mondo africano e i loro rappresentanti si salutano sulla strada di un'antichissima colonia araba. Gli italiani hanno conquistato una pietra miliare che guarda lontano verso il sud e rafforza notevolmente il loro influsso politico, militare e culturale. La politica coloniale dell'Italia è ispirata, naturalmente, dal principio di civilizzazione.»

Alla vigilia della decisione

sulla latente crisi francese

PARIGI, 23

Il Presidente del Consiglio Doumergue è partito questa sera da Tournefeuille per Parigi, dove giungerà domattina. Il ministro della Giustizia Cheron, nel suo viaggio di ritorno da Tournefeuille, si è fermato a Lione, dove ha avuto un lungo colloquio con Herriot, durante il quale il Guardasigilli, ha, senza dubbio, informato il capo del partito radicale su quanto Doumergue aveva dichiarato circa l'incidente Tardieu-Chautemps, i cui sviluppi, come si sa, pongono in pericolo le sorti del Gabinetto di unione nazionale.

Nel pomeriggio, giunto a Parigi, Cheron si è anche intrattenuto col Ministro dell'Interno Sarraut. Nessun pronostico preciso è ancora lecito sull'esito della crisi latente aperta dall'incidente. Doumergue, Chautemps, Herriot e lo stesso Tardieu, cioè i principali interessati allo sviluppo della crisi, si sono finora rifiutati di fare dichiarazioni di qualsiasi genere; gli uni, come Doumergue, perchè non sono ancora in possesso di tutti gli elementi per farsi un'idea esatta della situazione, gli altri, come Tardieu e Herriot, per discrezione verso il Presidente del Consiglio, a cui, com'è noto, è stata lasciata ogni decisione.

La situazione rimane perciò oscura, perchè, in definitiva, le sorti del Ministero dipendono dalla maggiore o minore suscettibilità di Tardieu, da una parte, e di Chautemps e Herriot, dall'altra. Il fatto però che Herriot ha esitato a riunire le assemblee direttive del partito radicale e a portare così dinanzi a collettività irresponsabili gli incidenti, è interpretato come un buon augurio. Herriot resta libero di accettare la soluzione che proporrà il Presidente del Consiglio e non è legato da nessun mandato imperativo. I giornali esprimono perciò la speranza che Herriot non voglia mostrarsi intransigente fino a rendere impossibile la continuazione della tregua politica.

Tuttavia alcuni organi di stampa continuano a esprimersi con violenta polemica preconizzando soluzioni estreme. A questa eventualità di una crisi si aggiunge il nervosismo che torna a regnare in seno agli impiegati dello Stato, fra i quali è stata ripresa una campagna di propaganda contro eventuali riduzioni di stipendi e di indennità che avrebbe in animo di attuare il Ministro delle Finanze Germain Martin. Diversi comizi d'impiegati sono convocati per domani e per i giorni seguenti.

Dopo l'accordo italo-britannico

per il confine cirenaico

ROMA, 23

L'accordo italo-anglo-egiziano per il confine cirenaico-sudanese suscita interesse e commenti nella più autorevole stampa estera.

In una corrispondenza da Roma intitolata: «Un acquisto territoriale dell'Italia», la *Morning Post* scrive che l'accordo per la frontiera libica-sudanese completa felicemente quello del 1925 tra l'Italia e l'Egitto. Gli italiani — continua il giornale — sono soddisfatti di tale accordo, che è stato raggiunto in un così evidente spirito di reciproca comprensione e collaborazione. In alcuni ambienti esso viene indicato come un ulteriore esempio del modo in cui Italia e Francia potrebbero regolare le loro questioni africane. Dal punto di vista italiano il nuovo accordo elimina un malinteso che, secondo l'Italia, esisteva nell'accordo anglo-francese del 1899, rispetto al quale

Omaggio del Duca di Genova

alla tomba dei genitori del Duce

RICCIONE, 23

Stamane S. A. R. il Duca di Genova, accompagnato dal Podestà di Riccione, insieme agli ufficiali dello S. M. ed una rappresentanza degli equipaggi della 2.a Squadra ancorata in queste acque, si è recata a Predappio a depositare una corona di fiori sulla tomba dei genitori del Duce. S. A. R., dopo aver deposto una croce d'alloro con bacche d'argento, ordinò egli stesso un minuto di silenzio e di raccoglimento, quindi S. A. R., ricevuto dal Podestà di Predappio, visitò la casa del Duce e il Municipio di Predappio Nuova. Il Duca di Genova con gli ufficiali dello Stato Maggiore si recavano quindi a Paderno a deporre pure una croce d'alloro con bacche d'argento sulla tomba di Arnaldo Mussolini.

Mutilati e feriti fascisti di Genova

al cimitero di Predappio e alla casa natale del Duce

FORLI', 23

Una rappresentanza dell'Associazione famiglie dei Caduti, mutilati e feriti per la Rivoluzione di Genova, accompagnata dal Segretario federale di Forlì, ha reso omaggio al monumento ai Caduti in guerra e per la Rivoluzione e si è recata poi a Predappio, dove ha deposto corone di alloro e di fiori sulla tomba dei genitori del Duce. Ha visitato quindi Palazzo Varano e la casa natale di Benito Mussolini.

Vito Mussolini aviatore

La brillante conquista del brevetto

MILANO, 23

Vito Mussolini, direttore del Popolo d'Italia *ha brillantemente superato sul campo della Scuola aviatori di Cinisello l'esperimento finale per il conseguimento del brevetto di pilota aviatore. Il capopilota della Scuola ha appuntato sul petto di Vito Mussolini l'aquila d'oro dell'Aviazione italiana.*

Le autorità presenti si sono vivamente congratulate con il giovane aviatore, il quale è stato poi particolarmente festeggiato da tutti i redattori del Popolo d'Italia *raccoltisi intorno a lui.*

Un telegramma di congratulazioni

del Segretario federale di Milano

MILANO, 23

Il Segretario federale Rino Parenti ha inviato a Vito Mussolini per il brillante conseguimento del brevetto di pilota aviatore il seguente telegramma da Pola, dove si trova:

«Camicie Nere milanesi che si sentono affettuosamente legate a Voi e alla Vostra famiglia esultano oggi per la magnifica prova di ardimento che avete data e desiderano essere tra le prime a rallegrarsi con Voi. Vogliate gradire le espressioni della mia affettuosa simpatia».

Raduni di propaganda sull'aia

Una bella iniziativa dei Sindacati agricoli

FROSINONE, 23

Organizzati dai Sindacati dell'agricoltura e dalla Cattedra ambulante hanno avuto inizio nelle campagne di Cassino raduni di propaganda sull'aia, interessante iniziativa della Federazione dei Fasci di Combattimento. I raduni consistono in proiezioni di propaganda politica e di carattere agrario con radio audizioni e conversazioni. Le popolazioni rurali hanno partecipato con vivo interesse alle manifestazioni, esprimendo ripetutamente la loro riconoscenza al Duce.

La solidità della lira

e le difficoltà negli scambi

ROMA, 23

L'Associazione fra le Società italiane per azioni, la Confederazione generale fascista dell'industria italiana e la Confederazione nazionale fascista del credito e dell'assicurazione, nel loro *Bollettino di notizie economiche* pubblicano: «La caratteristica fondamentale del movimento economico del nostro Paese in questo inizio d'estate è costituita dalla stazionarietà. Sia nel campo della produzione, sia in quello degli scambi, si alternano progressi e regressi, senza che nel complesso vada affermandosi una tendenza decisa. L'incertezza che tutt'ora regna sui mercati finanziari mondiali, la situazione precaria dell'economia di alcuni Paesi, le nubi che si addensano ancora sull'orizzonte politico internazionale, rappresentano altrettanti fattori di perturbamento che intralciano la ripresa delle attività economiche. Grave permane dovunque la situazione degli scambi internazionali, data la progressiva chiusura di tutti i mercati. Nell'ultima quindicina si è notato un miglioramento d'intonazione dei mercati borsistici, nei quali dopo alcuni mesi di depressione si osservano per la prima volta segni di ripresa».

Quanto alla situazione monetaria, l'Associazione tecnica bancaria comunica: «Il numero indice dei cambi è cresciuto da 96.610 nel maggio, a 98.397 nel giugno, segnando un miglioramento nella posizione della lira rispetto alle valute estere stabili. Tale indice è formato come media ponderata dei rapporti istituiti fra la parità monetaria e i cambi medi mensili per la Francia, la Svizzera, l'Olanda, il Belgio, la Germania e la Polonia. Al rialzo dell'indice contribuisce la depressione del cambio per la valuta germanica».

Il bacino di carenaggio di Napoli

in una nota del «Times»

LONDRA, 23

In una corrispondenza da Roma *il Times* mette in rilievo l'importanza dell'annuncio che entro cinque anni Napoli avrà il più grande bacino di carenaggio dell'Europa meridionale.

L'attività e gli sviluppi organizzativi

dell'Associazione mutilati e invalidi di guerra

ROMA, 23

Illustrando l'attività che svolge l'Associazione fra mutilati e invalidi di guerra, il *Giornale d'Italia* rileva che essa abbraccia svariati problemi, dall'organizzazione all'estero, alla creazione di nuove sedi, dall'opera di assistenza all'azione sindacale, dall'educazione sociale all'inquadramento dei rapporti di Milizia volontaria, dallo sviluppo della propaganda al collegamento dell'assistenza agli orfani e figli di mutilati.

I mutilati italiani residenti all'estero, che ancora nel 1929 erano pochi aggregati a scarse Sezioni, oggi hanno sorpassato il numero di 6000, iscritti in 21 sezioni, delle quali se ne contano 10 in Francia, 3 nella Svizzera, 7 nel bacino mediterraneo e 4 nelle Americhe.

Le «Case del mutilato»

L'opera che l'Associazione svolge nel campo delle organizzazioni internazionali degli ex combattenti è spesso culminata in solidali rapporti di amicizia anche con gli ex nemici. Il voto pronunciato al 7.o Congresso, che in ogni capoluogo di Provincia sorgesse la Casa del mutilato, è stato largamente esaudito e attuato con la costruzione di dignitosi edifici. A tutto il gennaio 1933 sono state solennemente inaugurate le nuove sedi di Bergamo, Vigevano, Bologna, Reggio Emilia, Cesena, Padova, Treviso, Vicenza, Spezia, Sampierdarena, Pisa, Lucca, Figline Valdarno, Piombino, Teramo, Messina e Lecce.

Quest'anno sono state inaugurate le sedi di Arezzo, Forlì e *Trieste*. D'imminente inaugurazione sono quelle di Sondrio e di Verona, dove il 16 settembre avrà anche luogo un'adunata di 30.000 mutilati del Veneto e della Lombardia, come cerimonia di chiusura del pellegrinaggio nazionale che si effettua sull'Altipiano di Asiago. In quasi tutte le altre città sono già pronti i progetti e i fondi occorrenti. Anche Tripoli avrà fra poco la sua «Casa del mutilato» e in essa sarà ospitata non soltanto la Sezione, ma anche l'Associazione dei mutilati indigeni.

L'imponente opera di assistenza

L'opera di assistenza costituisce uno dei principali compiti dell'Associazione. Anche in questo campo l'azione è intensa, tenace, organica. Vasti sono i programmi e ampie le attuazioni in tutte le forme possibili. La legge protettiva del lavoro degli invalidi di guerra ha permesso che in questi ultimi tempi l'Opera nazionale sia riuscita a sistemare, con la collaborazione diretta del Sodalizio, 46.000 invalidi in enti statali, parastatali e locali e altri 100.000 in aziende private. L'ente edilizio ha compiuto gran parte del suo programma. Sono state finanziate 107 cooperative per un importo complessivo di mutui di circa 129 milioni di lire che, sommati ai 102 milioni per case costruite da altre cooperative, danno l'ingente totale di 230 milioni.

Nel campo dell'assistenza militare, l'Associazione si è preoccupata della sospensione della promozione agli ufficiali appartenenti al ruolo speciale avendo ottenuto recentemente da quando il Duce ha riassunto il Ministero della Guerra, che tutte queste promozioni vengano ripristinate. Un'importante conquista associativa è stata segnata dal riconoscimento di una precedenza assoluta agli invalidi di guerra nei concorsi per l'assegnazione di ricevitorie postali con reddito fino a 8000 lire annue, elevando le retribuzioni frattanto fissate in un reddito non superiore alle 6000 lire. Così circa 600 invalidi sono oggi titolari di ricevitorie; moltissimi altri lo diverranno in seguito, mano mano che i posti resteranno vacanti. 650 invalidi sono stati assunti in quest'ultimo triennio in qualità di portalettere rurali.

Nei quadri della Milizia

L'Associazione dei mutilati non avrebbe potuto rimanere estranea alle grandi innovazioni dell'ordinamento corporativo. Fin dall'inizio del movimento corporativo essa cercò un pratico collegamento con la vita sindacale dei lavoratori e conseguentemente dava impulso a una vasta azione che trova le sue origini nel patto firmato dall'on. Delcroix e Rossoni agli inizi del 1926 e una grande massa di mutilati è entrata nei Sindacati con un totale di 648 rappresentanti.

Una massa imponente di mutilati è inquadrata in reparti della Milizia: una legione a Roma, 12 coorti nelle principali città d'Italia, 70 centurie provinciali e un manipolo a Tripoli, assommano a un totale complessivo di 702 ufficiali e di 18.205 uomini tra graduati e Camicie Nere. Il *Giornale d'Italia* dice da ultimo che si spera di veder realizzato nell'estate prossima il progetto dell'Associazione di costituire un campeggio sui luoghi della guerra, perchè i reparti, sostando in turni, riprendano per breve periodo la vita al campo, svolgendo regolari esercitazioni tattiche.

Manifestazioni pescherecce a Bari

durante la Fiera del Levante

ROMA, 23

S. E. Starace, Segretario del Partito e Commissario della Lega Navale, ha approvato in questi giorni il programma delle manifestazioni pescherecce che si svolgeranno a Bari per la Fiera del Levante, a integrazione della Mostra del Mare. Dette manifestazioni, promosse dalla Lega Navale in accordo con la Federazione nazionale fascista della pesca, comprenderanno, oltre ad un raduno di circa 200 unità di motopescherecci, provenienti dai centri della Puglia, Abruzzi e Marche, un Congresso di industriali della pesca meccanica, nel quale si svolgeranno importanti discussioni sui temi di pressante interesse economico per le industrie della pesca.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono i seguenti: Le pesca meccanica in relazione alle risorse ittiche dei nostri mari. Lo sviluppo della pesca meccanica e le sue esigenze nei confronti delle legislazioni degli altri Stati. La consistenza industriale e commerciale della pesca meccanica. L'influenza della pesca meccanica sull'approvvigionamento dei mercati e sull'andamento del consumo. Gli equipaggi e i salari della pesca meccanica. I diversi tipi di motore a combustione interna per i battelli da pesca a produzione meccanica.

L'opera del Governo Fascista

per il finanziamento dell'industria

LONDRA, 23

Il *Financial Times* pubblica un articolo sul finanziamento dell'industria italiana. Il giornale attribuisce la situazione del bilancio italiano e americano «alle coraggiose misure prese dai due Governi per la radicale trasformazione della vita economica nazionale». In altri termini l'azione diretta a separare dall'attività bancaria in senso proprio, quella relativa al finanziamento delle industrie, non poteva — secondo il giornale — non produrre qualche sfavorevole ripercussione sul bilancio dello Stato, ripercussione che tuttavia andrà rapidamente scomparendo. Il giornale descrive l'attività degli Istituti di credito specializzati creati dal Regime fascista per incanalare una parte del risparmio verso gli investimenti industriali e conclude sottolineandone il successo.

Balilla di Addis Abeba

partiti per le colonie in Italia

ADDIS ABEBA, 23

Sono partiti per l'Italia per partecipare alle colonie estive dei Fasci all'Estero 30 Balilla e Avanguardisti di Addis Abeba e Harrar. Alla festosa partenza erano presenti il Ministro d'Italia conte Vinci il Segretario del Fascio e le famiglie dei ragazzi.

Leandro Arpinati espulso dal Partito

BOLOGNA, 23

L'Ufficio stampa della Federazione dei Fasci di Combattimento comunica il seguente provvedimento disciplinare: «S. E. il Segretario del Partito ha disposto l'espulsione dal P. N. F. dell'iscritto al Fascio di Bologna Leandro Arpinati, per il seguente motivo: «In diverse circostanze assumeva atteggiamenti contrastanti con le direttive che deve seguire chi ha l'onore di militare nelle file del P. N. F.»».

60.598 viaggiatori

nei treni popolari di domenica

ROMA, 23

Ieri 22, con 70 treni popolari, e su di un percorso medio di andata e ritorno di km. 339, furono trasportati sulle Ferrovie dello Stato 60.598 viaggiatori.

La lotta contro il terrorismo in Austria

Dichiarazioni del Segretario della Sicurezza Pubblica

VIENNA, 23

Il Segretario di Stato Karwinski ha concesso al rappresentante della *Politische Korrespondenz* una intervista, durante la quale ha fatto, tra l'altro, le seguenti dichiarazioni:

Il 12 luglio il Governo deliberò, come è noto, di emanare i provvedimenti legislativi comminanti gravi sanzioni penali contro i colpevoli di azioni terroristiche specialmente di reati commessi con esplosivi e il loro deferimenti ai Tribunali straordinari. Anche la detenzione illegale di materiale esplosivo viene punita con la pena capitale. Nel contempo il Governo fissò un termine scaduto alla mezzanotte del 18 luglio per dare ai possessori illegali di materie esplosive l'occasione di consegnare tali materiali alle competenti autorità ed assicurarsi in questo modo l'impunità. Questa condiscendenza da parte del Governo non è stata fatta conoscere a mezzo di appelli o comunicati, bensì a mezzo della stampa e in via radiofonica.

La consegna degli esplosivi

Dalle relazioni pervenutemi, ha aggiunto il Segretario, risulta che tale invito del Governo non è rimasto inascoltato. Infatti fino alla mezzanotte del 18 luglio sono state consegnate alle competenti autorità le seguenti quantità di esplosivi: 106 kg. di ammonite, dinamite, ammonal, nitrodinamite e dinamone, 235 pacchi singoli di esplosivi, 1150 capsule esplosive, 2300 esplosivi a incandescenza, 1042 petardi, 621 m. di miccia e diverso altro materiale esplosivo, come bombe a mano e altro. In molte case è stato constatato che i possessori di bombe a mano e materiale esplosivo se ne sono liberati gettandolo nei campi, oppure nei fiumi. Questa constatazione ufficiale fa riconoscere che una gran parte di coloro che erano stati indotti in errore sono rincaviti allontanandosi dai metodi terroristici degli ultimi tempi.

I rinvenimenti di materie esplosive fatto dopo la mezzanotte del 18 luglio dimostrano — ha continuato il Segretario — che vi è ancora una minoranza di delinquenti che non ha ancora abbandonato la sua esecrabile azione. I fatti dimostrano altresì che tali azioni delittuose vengono commesse da elementi socialisti radicali e da comunisti. Non si può fissare un limite tra i diversi gruppi operanti con azioni terroriste. Sembra però che si tratti di un fronte unico di terrorismo e di delinquenza.

Vi è ancora una circostanza che unisce i delinquenti di simili reati: la fonte comune dalla quale ritirano i mezzi per effettuare i loro detestabili atti. Non solo presso nazionalsocialisti, ma anche presso comunisti sono state sequestrate negli ultimi tempi rilevanti quantità di esplosivi, granate a mano e pistole automatiche di provenienza germanica. Così gli 80 kg. di esplosivi sequestrati il 20 e il 22 corr. nella località di Texenbach, nel Salisburghese, a nazionalsocialisti, sono stati contrabbandati attraverso il confine germanico. Le granate a mano sequestrate il 22 corr. nei pressi di Braunau appartenevano a comunisti rifugiatisi in Germania.

Dopo aver espresso il suo compiacimento per il vigile interessamento delle autorità svizzere che hanno reso possibile, come è stato annunziato, il sequestro di una grande spedizione di materiale esplosivo che, attraverso il lago di Costanza, avrebbe dovuto essere contrabbandata in Austria, il Segretario di Stato per la Sicurezza Pubblica Karwinski ha concluso affermando che i colpevoli saranno raggiunti dalla giusta pena.

Arresti e nuovi attentati

Stamane un ispettore di gendarmeria del posto di Branau sull'Inn, mentre scortava un comunista arrestato, è stato da questi gravemente ferito alla gola da un colpo sparato con una piccola rivoltella. Il comunista si è dato poi alla latitanza; secondo l'affermazione di due persone, egli avrebbe passato, a nuoto, il fiume e sarebbe fuggito in Germania. Nell'abitazione del fuggiasco sono state trovate cinque granate di provenienza germanica, una rivoltella a ripetizione e una nuovissima rivoltella automatica Mauser, di marca tedesca.

Durante una perquisizione praticata al domicilio di un nazista a Villaco, in Carinzia, sono stati rinvenuti 22 fucili. Il colpevole è stato denunciato al Tribunale straordinario. Nella località di Mautern è stato arrestato oggi il proprietario di una rimessa di autoveicoli perchè sospettato di aver trasportato negli ultimi giorni degli esplosivi.

E' stato fatto scoppiare davanti alla casa di tale Giuseppe Vogler, in Stiria, ad opera di nazisti, un petardo che ha causato danni materiali.

Tale Uberto Rochier, di anni 21, e un suo compagno attualmente latitante, sono stati deferiti al Tribunale straordinario per avere danneggiato i fili della rete telegrafica statale. Il Tribunale straordinario ha condannato il Rocher a cinque anni di reclusione inaspriti con un digiuno ogni trimestre. Il Tribunale straordinario ha condannato inoltre tale Alfonso Wilfert, imputato di aver danneggiato una linea telefonica dello Stato, a otto anni di reclusione, con gli inasprimenti previsti dalla legge.

200 giovani austriaci invitati dal Duce

partono oggi per il Lido di Roma

VIENNA, 23

Domani partiranno da Vienna 200 giovani dell'organizzazione «Junghe Vaterland» (Giovane patria) diretti in Italia ove, invitati dal Capo del Governo, trascorreranno un periodo di tempo a scopo ricreativo. I giovani sono già convenuti a Vienna da ogni parte dell'Austria. Il Principe Starhemberg ha indirizzato ai giovani un ordine del giorno in cui è detto che il cameratismo del movimento fascista italiano e del suo Capo dà essi la possibilità di trascorere le vacanze al Lido di Roma. Dopo aver espresso il più fervido voto perchè passino bene le vacanze al Lido di Roma.

Dopo aver espresso il più fervido voto perchè passino bene le vancanze nel Paese ospitale, il Principe Starhemberg invita i giovani a tornare ritemprati in Austria per continuare la collaborazione per la ricostruzione del Paese.

La politica aerea dell'Inghilterra

Una censura labourista al Governo

respinta dai Lords con 54 voti contro 9

LONDRA, 23

Questa sera si è svolto alla Camera Alta l'importante e atteso dibattito sugli armamenti aerei, in seguito al programma delle nuove costruzioni annunziato da Baldwin alla Camera dei Comuni. Lord Ponsomby, a nome dell'opposizione, ha presentato la seguente mozione di censura all'opera del Governo:

«La Camera Alta deplora che una politica di potenziamento degli armamenti sia stata annunziata dal Governo di S. M. prima della Conferenza del disarmo e dopo le recenti conversazioni con la Francia, e considera che questa politica non sia destinata a dare una maggior sicurezza al Paese, bensì riconduca a una ulteriore competizione degli armamenti e sia destinata probabilmente a mettere in pericolo la pace del mondo.»

Lord Ponsomby ha iniziato il dibattito illustrando la mozione. Egli ha sostenuto, cioè, che il potenziamento aereo non servirebbe a proteggere Londra e il Paese da attacchi nemici, ma provocherebbe soltanto rappresaglie e complicherebbe la situazione politica e diplomatica. L'iniziativa di raggiungere la parità europea con la Potenza continentale più armata nel cielo, non provocherebbe che nuove difficoltà e metterebbe l'Inghilterra in una terribile situazione. L'oratore si è poi domandato dove sono i pretesi pericoli che giustifichino questo riarmo, ed ha concluso dicendo che l'atteggiamento del Governo è insincero verso gli ideali della Lega ed è destinato a seminare sospetti, diffidenze e discordie nell'ambiente ginevrino e altrove.

Lord Reading, a nome dei liberali, ha sostenuto le ragioni di una difesa aerea adeguata, ma ha criticato la spesa relativa e il periodo di tempo in cui è stato ripartito il programma delle nuove costruzioni. Lord Cecil ha sostenuto a sua volta la necessità di un rinvio.

Hanno poi preso la parola oratori favorevoli alla politica del Governo e a potenziamento aereo, i quali hanno sostenuto il contrario, e cioè che il riarmo previsto non è sufficiente, o meglio, che il programma delle nuove costruzioni, anzichè nei prossimi cinque anni, dovrebbe essere ripartito nei prossimi tre anni e anche in meno.

E' stata poi la volta del Ministro dell'Aria, lord Londonderry, il quale, rispondendo ai diversi oratori, ha riaffermato la nota tesi del Governo e cioè che la politica di disarmo perseguita dall'Inghilterra è stata unilaterale e cioè, che l'esempio dato del Governo britannico non è stato seguito dagli altri Paesi. Il Governo di S. M. spera tuttavia nella possibilità di addivenire a qualche convenzione del disarmo, ma nel frattempo non può indugiare oltre. Immediatamente dopo la guerra l'Inghilterra possedeva l'aeronautica più forte del mondo; oggi essa è in coda a tutte le altre grandi Potenze. L'azione decisa del Governo non vuol significare una nuova corsa al riarmo, ma al contrario vuole essere uno sprone a prendere in considerazione il problema del riarmo nel cielo, onde addivenire ad una possibile convenzione e ad un possibile accordo internazionale. Il Governo di S. M. non tralascierà qualsiasi sforzo inteso a rafforzare la causa della pace e del disarmo. Il Ministro è poi entrato in dettagli circa il programma ed ha detto che la spesa complessiva delle nuove costruzioni ripartite nei prossimi cinque anni — e cioè 41 nuove squadriglie — si aggira intorno ai 20 milioni di sterline. Mentre Londonderry parla, 24 apparecchi partecipanti alle manovre aeree sorvolano il palazzo del Parlamento.

La mozione di censura di lord Ponsomby viene infine respinta con 54 voti contro nove.

L'Italia a Rodi e l'Inghilterra a Cipro

LONDRA, 23

Associandosi alla campagna iniziata dal *Times* per il restauro del patrimonio artistico di Cipro — anche l'*Observer*, in una nota, addita il luminoso esempio dato dall'Italia a Rodi, deplorando che l'Inghilterra non l'abbia finora seguito.

La fine del bandito Dillinger

Freddato con tre colpi di revoltella nel ridotto di un cine

CHICAGO, 23

Il «nemico pubblico N. 1» è finito. La polizia è riuscita finalmente a trovare traccie sicure del famigerato John Dillinger e lo ha freddato a colpi di pistola. Il bandito, che tante volte era riuscito a deludere la sorveglianza degli agenti e si era persino beffato dei più abili detectives messi alle sue calcagna, si è fatto cogliere stanotte mentre usciva da un teatro in compagnia di due donnine.

Tre colpi mortali

Il cadavere del bandito è stato trasportato alla Morgue a disposizione dell'autorità giudiziaria. Da un primo esame microscopico è risultato che il suo corpo recava tracce di almeno 19 colpi d'arma da fuoco, ma in gran parte deve trattarsi di vecchie ferite, poichè quelle che hanno causato la morte sono, a quanto sembra, tre: una al collo e due al petto, in direzione del cuore.

Sulla drammatica scena si hanno intanto ulteriori particolari. Dillinger si era recato con due amiche ad assistere alla proiezione d'una pellicola intitolata «Melodramma di Manhattan», i cui protagonisti sono gangsters e altri elementi di bassifondi di New York; alle 10.30 circa, terminata la proiezione, i tre si sono alzati per uscire dalla sala. Gli agenti che sorvegliavano attentamente il bandito, hanno seguito il terzetto e nel ridotto del teatro lo hanno circondato. Prima che Dillinger potesse rendersi conto di quanto accadeva, è stato colpito a morte da alcune rivolverate tirategli a bruciapelo. Il bandito ha fatto un gesto come per impugnare un'arma, ma subito si è abbattuto sul pavimento, fulminando con occhi feroci gli agenti segreti che lo avevano scovato e ferito a morte. Pochi istanti dopo era già morto. Intanto, approfittando del trambusto, le due amiche si erano dileguate, mentre gli spettatori che uscivano dal teatro, presi da panico, fuggivano in tutte le direzioni, credendo si trattasse d'una sparatoria fra bande rivali di gangsters. Nessuno immaginava in quel momento che gli agenti di Purnis avevano liberato il paese dal «pericolo pubblico numero uno».

Due donne ferite nel conflitto

Si è poi saputo che sono rimaste ferite alle gambe due donne che si trovavano a passare in vicinanza del teatro, certe Teresa Paulus e Edda Matelski, che sono state ricoverate in un vicino ospedale. La Matelski, interrogata un informatore dell'United Press, ha detto che passando presso il teatro «Biograph» aveva espresso al marito il desiderio di andare a vedere la cinematografia annunziata con vistosi cartelloni. Proprio in quel momento si sono uditi gli spari e un proiettile l'ha colpita. Svenuta, venne ricoverata prontamente all'ospedale.

Il Purnis e i suoi agenti, ai quali è dovuta la taglia posta sul capo del bandito Dillinger, erano da tempo sulle sue tracce, ma avevano lavorato segretamente senza nemmeno informare la polizia di Chicago. Addosso al Dillingher sono state trovate due pistole perfezionatissime, una in una tasca alla cintura dei pantaloni e l'altra, più piccola, nascosta in un taschino della camicia, sotto il braccio. Il bandito era in maniche di camicia e forse causa il caldo non portava la solita corazza di protezione.

Appena conosciuta la notizia dell'uccisione del famoso gangster, parecchia folla si è radunata all'ingresso del teatro. Mentre nei vari gruppi si chiedevano particolari e si commentava l'accaduto, sono stati notati alcuni individui che toccavano con la punta delle scarpe la chiazza di sangue rimasta sul pavimento del ridotto, e altri invece che vi hanno intinto un dito o la punta del fazzoletto. Com'è facile immaginare, la fine di Dillinger ha prodotto grandissima impressione e sorpresa, perchè ormai l'intangibilità del temuto bandito cominciava a diventare proverbiale.

Caccia spietata

Quindici dei migliori tiratori della polizia erano stati scelti dalle autorità per prendere parte all'accerchiamento finale di Dillinger. Il gruppo comprendeva quattro agenti di polizia dell'East Chicago, nell'Indiana, uno dei quali, in altri tempi, compagno di Dillinger. Si crede che Dillinger sia stato tradito da una donna gelosa. La calotta del suo orologio conteneva il ritratto di una sua amica, certa Evelyn che lo aveva accompagnato in molte imprese e che successivamente è stata essa pure arrestata. Per la caccia di Dillinger erano stati mobilitati, negli ultimi tempi, cinquemila agenti di polizia e agenti federali.

I due amici di Dillinger, Harry Pierpont e Charles Makley, condannati a morte a Columbus e che nei giorni scorsi avevano ostentato una certa spavalderia sperando che il loro capo sarebbe giunto a liberarli, appena appresa la notizia della sua uccisione, si sono accasciati avendo compreso che non vi era ormai per loro alcuna possibilità di sfuggire alla sedia elettrica che li attende.

La taglia non sarà pagata

Il cadavere di Dillinger giace ora in un'immensa cella refrigerante della Morgue insieme ad altri tre cadaveri, due negri e una donna bianca. All'esterno la folla fa ressa per vedere le spoglie del «pericolo nazionale n. 1». Il cadavere è distinto dagli altri da un cartellino al piede, con la semplice iscrizione «John Dillinger, ucciso il 22 luglio 1934». Un primo esame ha rivelato che il delinquente aveva cercato di alterare le sue caratteristiche in molti modi. Si era mutilato grossolanamente un dito del piede destro, probabilmente con un semplice martello e si era tinto capelli e baffi da biondastri a neri. I tratti del volto sono ancora più duri di quando il bandito era in vita.

Mentre la polizia federale sta prendendo le più meticolose precauzioni perchè non sia svelato il nome dell'informatore che segnalò la presenza di Dillinger al teatro di Chicago — che a quanto si afferma con insistenza sarebbe stata una donna dai capelli rossi — è annunziato questa sera che la taglia di 10 mila dollari non sarà pagata. Un premio di 5000 dollari sarà invece versato all'informatore o all'informatrice che fornì alla polizia notizie sui movimenti del bandito.

La misteriosa donna rossa che fornì agli agenti federali le informazioni che hanno condotto all'uccisione di Dillinger e li condusse materialmente al cinematografo, dove il bandito assisteva allo spettacolo, a quanto si sa, durante l'intera proiezione è rimasta seduta dietro al delinquente, pur sapendo che egli poteva da un momento all'altro essere oggetto di una scarica di proiettili. Secondo autorevoli indiscrezioni, essa è attualmente alloggiata in un albergo della città, rigorosamente sorvegliata dalla polizia, la quale teme che su di lei possa esercitarsi la vendetta degli amici di Dillinger.

Il padre ne reclama il cadavere

E' stato anche risaputo che a un agente di polizia del quartiere orientale di Chicago, il quale ebbe un amico ucciso dal bandito durante uno dei recenti assalti da questi compiuto a una banca vicina, va il merito di aver persuaso la donna a comunicare dove si trovava il bandito.

Il padre di Dillinger è giunto questa sera nella nostra città per reclamare il cadavere del figlio.

Tre banditi evasi dalla cella della morte

Altri due uccisi dai guardiani

HUDSONVILLE (Texas), 23

Cinque banditi che erano rinchiusi nella cosiddetta «cella della morte», di questo penitenziario statale, in attesa dell'esecuzione della sentenza che li aveva condannati alla pena capitale, hanno effettuato un audacissimo piano d'evasione. Le guardie carcerarie hanno fatto fuoco sugli evasi uccidendone due; gli altri tre sono riusciti a dileguarsi e finora non è stato possibile rintracciarli. Fra gli evasi è il famigerato Hamilton, temutissimo «desperado», il quale con Clyde Barrow aveva comandato una famosa banda di audacissimi e spietati briganti. *(United Press)*.

L'embargo sulle armi

per la Bolivia e il Paraguay

LONDRA, 23

Ai Comuni, rispondendo a una interrogazione, Simon ha detto: «Finora i Governi che proibivano le forniture di armi alla Bolivia e al Paraguay erano l'Inghilterra, la Stati Uniti, l'Olanda, la Danimarca e la Svizzera». Egli ha soggiunto: «Ho appreso inoltre con grande soddisfazione che l'Italia ha informato la Società delle Nazioni, che proibirà l'esportazione del materiale da guerra verso il Paraguay e la Bolivia ed ha espresso la speranza che altri Governi, che accettarono il principio proposto dalla Società delle Nazioni, prenderanno misure analoghe». Simon ha concluso affermando che questo è il momento di profittare dell'occasione per rendere efficace l'embargo» desiderato da tanto tempo dall'Inghilterra.

Come Mosley si propone di risolvere

la crisi tessile inglese

LONDRA, 23

Il *Daily May* riporta largamente il discorso pronunciato da Mosley a Southport, nel quale ha esposto i metodi con i quali il Fascismo inglese intende risolvere il grave problema della disoccupazione nel Lancashire e cioè: esclusione dei tessuti stranieri dalle Colonie britanniche; rimozione delle tariffe indiane rispetto ai prodotti del Lancashire; esclusione dei tessuti giapponesi dall'India. Il discorso di Mosley è brevemente riassunto dal *Times*

Il *Sunday Dispath* annuncia che Mosley ha fissato per il 28 ottobre una grande manifestazione fascista all'Albert Hall. In un articolo di fondo il *Sunday Refee* sostiene che per ragioni di ordine pubblico il Governo dovrebbe vietare la manifestazione indetta per il prossimo agosto da Mosley a Hyde Park.

Batoloff comunica la ripresa

delle relazioni bulgaro-sovietiche

SOFIA, 23

Il Ministro degli Esteri bulgaro Batoloff ha comunicato oggi ai rappresentanti diplomatici delle Potenze estere a Sofia che la Bulgaria ha ripreso le relazioni diplomatiche ed economiche con la Russia sovietica. E' stato inviato un telegramma a Litvinoff, per comunicargli questa decisione del Governo bulgaro.

Ieri è stato firmato a Istanbul, dai rappresentanti dell'Unione sovietica e dal Ministro bulgaro, un protocollo con il quale i due Paesi s'impegnano reciprocamente a non ingerirsi nelle questioni interne dell'altro Paese. La Russia non solleva alcuna richiesta a proposito delle chiese russe in Bulgaria. Le modalità per le rappresentanze commerciali sovietiche in Bulgaria verranno fissate in un secondo tempo. Non appena sarà giunta la risposta di Litvinoff, si procederà alla pubblicazione del testo delle note scambiate.

Il Ministro Beck a Tallin

VILNO, 23

Il Ministro degli Esteri Beck che si reca a Tallin è qui giunto stamane, da dove ha continuato il viaggio in aeroplano.

Il Segretario federale di Milano

ospite dei Fasci di Combattimento dell'Istria

POLA, 23

E' giunto nella nostra città per compiere la missione affidatagli da S. E. Starace, il Segretario federale di Milano comm. Nino Parenti. Il Segretario federale dell'Istria console Bellini ha rivolto al Gerarca ospite il seguente saluto: «Al camerata comm. Nino Parenti, Segretario federale di Milano, che rimarrà per alcuni giorni nostro gradito ospite, porgo il saluto affettuoso delle Camicie Nere istriane».

Ricevuto al suo arrivo dal nostro Segretario federale, il camerata Parenti si portò alla Casa del Fascio per la visita degli uffici della Federazione provinciale dei Fasci quindi, sempre accompagnato dal console Bellini, il Gerarca di Milano volle recarsi al Cimitero della R. Marina per rendere omaggio floreale alle tombe degli eroi ivi sepolti: Nazario Sauro, Ciovanni Grion, Alfredo Sassek, Trolis e Fasullo. Entro la giornata il comm. Parenti visitò le locali autorità e si recò pure alla colonia marina di Stoia.

Domani e nei giorni seguenti egli ispezionerà gli enti e gli uffici dipendenti dal Partito e le colonie estive, come pure i Fasci della Provincia. Questa sera il Segretario federale ospite è stato pure alla stazione per presenziare all'arrivo della squadra ginnastica del Fascio Giovanile di Combattimento, di ritorno dal concorso ginnico nazionale di Mortara.

A un telegramma inviato dai camerati Parenti e Bellini al Direttorio federale di Milano, questo ha così risposto: «Le Camicie Nere del Fascio primogenito ricambiano il cameratesco saluto delle Camicie Nere istriane ed inviano ai due Segretari federali il loro vibrante alalà, al quale si unisce l'affettuoso saluto dei Direttori milanesi».

Il brillante ricevimento della Legazione di Atene

in onore degli ufficiali delle nostre navi

ATENE, 23

Il Ministro d'Italia ha offerto in ricevimento alla Legazione in onore degli ufficiali delle nostre navi ancorate nelle acque del Falero. Oltre 500 invitati, tra i quali il Presidente del Consiglio, i Ministri della Marina, delle Comunicazioni, delle Finanze, dell'Economia, alti ufficiali della Marina ellenica; personalità politiche, esponenti della collettività italiana e una larga rappresentanza di ufficiali inglesi e americani delle navi ancorate nelle medesime acque sono intervenuti al ricevimento.

Il monumento ai Caduti di Cinisi

inaugurato tra entusiastiche manifestazioni al Duce

PALERMO, 23

Ieri S. E. il Prefetto, accompagnato dalle gerarchie del Partito, dai dirigenti le Associazioni patriottiche e combattentistiche, si è recato nel Comune di Cinisi, per inaugurarvi il monumento ai Caduti, accolto dalle Camicie nere, dalle organizzazioni giovanili e dalla popolazione con vibranti manifestazioni di fede al Duce. Dopo la rassegna delle forze fasciste, si è svolta la cerimonia dell'inaugurazione. Dopo che il monumento è stato benedetto, ha parlato applaudito il Podestà. Infine il Prefetto, tra incessanti acclamazioni al Duce, ha rievocato con efficace sintesi l'epopea della guerra e della Rivoluzione delle CC. NN. che, auspice il Duce, ha consacrato i valori della Vittoria. Terminata la cerimonia, le forze fasciste hanno sfilato dinanzi al Prefetto, che ha visitato poi le sedi dei Sindacati e delle Associazioni locali, ovunque accolto con calorosi alalà al Duce.

Di ritorno da Cinisi, il Prefetto ha visitato la colonia montana di Terrasini, interessandosi all' andamento della colonia

10.000 operai della regione di Lilla

rimasti disoccupati per la chiusura dei lanifici

PARIGI, 23

La chiusura degli stabilimenti di cardatura della lana di Roubaix e Tourcoing ha aumentato di colpo di oltre 10.000 il numero dei disoccupati nella regione di Lilla. Una folla considerevole si è riunita stamane dinanzi all'ufficio di collocamento locale, dove gli operai disoccupati si sono recati per farsi iscrivere nella lista degli aventi diritto al sussidio di disoccupazione. Un importante servizio d'ordine era stato organizzato.

Gli operai hanno deciso di far pervenire al Governo le loro proteste per la chiusura degli stabilimenti, invitando inoltre il Governo ad iniziare trattative per la conclusione di un accordo franco-tedesco per salvare l'industria della lana. Una delegazione degli industriali tessili del Nord sarà ricevuta domani dal Ministro del Commercio.

Il Gen. Lyautey in gravi condizioni

PARIGI, 23

Le condizioni di salute del Gen. Lyautey, il cui nome fu reso popolare dall'opera svolta al Marocco durante la guerra si sono improvvisamente aggravate. Il Maresciallo si trova da qualche mese nella villa presso Nancy, dove è stato colpito da una forma d'itterizia che sembrava in via di guarigione. Senonchè negli scorsi giorni il Maresciallo è stato colpito da una congestione polmonare e le sue condizioni si sono improvvisamente aggravate.

I sanitari chiamati al capezzale dell'illustre infermo si riserbano stasera ogni prognosi e hanno dichiarato che un esito letale della malattia è da attendersi, data anche l'età avanzata. Secondo le ultime notizie le condizioni del Maresciallo si sono ancora aggravate.

Il flagello delle acque in Polonia

Oltre 200 morti

VARSAVIA, 23

Le vittime delle inondazioni, secondo calcoli sufficientemente esatti, sarebbero oltre 200 e i danni sono stimati superiori a 500 milioni di dollari. 50 mila famiglie sono senza tetto. A Varsavia 3000 fra soldati, agenti di polizia e semplici cittadini lavorano febbrilmente alla costruzione di dighe provvisorie per la difesa dei quartieri bassi della città. Il livello delle acque dalla Vistola nelle ultime 24 ore è aumentato soltanto di pochi centimetri, ma in base a segnalazioni pervenute dalle province si teme un'ulteriore notevole ingrossamento delle acque del fiume nelle prossime dieci ore. *(United Press)*.

Tragiche inondazioni in Corea

Migliaia di case sommerse

TOKIO, 23

Piogge torrenziali persistenti hanno provocato vaste inondazioni nella Corea meridionale. Le acque hanno abbattuto 400 case, mentre altre migliaia sono completamente sommerse. I danni si fanno ascendere ad oltre 30 milioni di sterline. Si teme che il numero delle vittime sia eccezionalmente elevato perchè lo stato delle strade trasformatesi in poche ore in pantani impraticabili impedisce l'organizzazione di qualsiasi forma di soccorso. Si ignora la sorte di 1000 persone che si erano rifugiate nella parte alta di un paese. Il traffico ferroviario fra Seul e Fusan è completamente interrotto e i collegamenti con i maggiori centri della regione inondata sono mantenuti a mezzo di aeroplani. *(United Press)*.

250 morti negli Stati Uniti

per la tremenda ondata di caldo

NEW YORK, 23

Il bilancio delle vittime del caldo nei diversi Stati americani si eleva ora a 250 morti ed a centinaia di colpiti da insolazioni. *(Radio Stefani)*.

16 morti e 23 feriti presso New York

per una sciagura stradale

NEW York, 23

Presso Osing, a circa 15 miglia a nord di New York, un autobus carico di passeggeri che si recavano ad assistere ad una partita di base-ball nelle prigioni di Sing Sing, è precipitato da una scarpata, incendiandosi. Dodici persone sono rimaste bruciate vive e quattro, le cui vesti erano in fiamme, si gettavano nell'Hudson e vi annegavano. Vi sono inoltre 23 feriti, alcuni dei quali gravi. Dodici cadaveri sono irriconoscibili. *(Radio Stefani)*.

Piroscafo tedesco incagliato

alle isole Faroer

THORSHAVN (Isole Faroer), 23

Il piroscafo tedesco «Monte Rosa» con a bordo 1300 crocieristi e 300 uomini d'equipaggio si è incagliato su alcuni spuntoni di roccia subacquea al largo dell'isola di Stromö. Secondo le prime notizie i passeggeri e l'equipaggio non corrono alcun pericolo e la nave attende l'alta marea

Una ventina di feriti presso Pallanza

per uno scontro tranviario

PALLANZA, 23

Stamane verso le 6 due vetture tranviarie della linea Intra-Omegna, per la sbagliata interpretazione di un ordine impartito in seguito al passaggio di un treno speciale, giunte nei pressi di Suna si sono scontrate violentemente. Nell'urto fragoroso tutti i passeggeri, una cinquantina, sono stati sbattuti l'uno contro l'altro. Vi sono oltre venti tra feriti e contusi, alcuni dei quali sono stati trasportati all'ospedale

Mamma e figliola uccise

da un autocarro passato sul marciapiedi

MILANO, 23

Una gravissima sciagura si è verificata questa sera in piazzale Corvetta. Un pesante autocarro con rimorchio, guidato da Giuseppe Bonellini, per evitare un ciclista, proprio all'angolo di piazzale Corvetta con via Marocchetti andò a finire sopra il marciapiede. In quell'istante passavano la trentenne Giovanna Baroni e la sua figlioletta Enrica, di tre anni, che venivano investite in pieno dal pesante autocarro riportando ferita gravissime per le quali sono state trasportate morenti all'ospedale. L'autista è stato trattenuto.

Una squadra di pompieri investita da...

Due morti e sei feriti g...

BRUXELLES

Un violento incendio è scop... una fabbrica di candele presso ... sa. Mentre i pompieri inondavano ... acqua il focolare dell'incendio, ... ro della facciata crollava tra... una squadra di otto pompieri ... sforzi sovrumani si riusciva a ... dei rottami i vigili dei quali ... ventosamente mutilati erano ... e gli altri sei versano in gr... condizioni.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e ...
Trieste	757.0	31	24	½ cop., legg.
Roma	760.5	34	24	coperto, m...
Torino	757.0	26	15	¼ coperto
Milano	757.6	30	18	coperto
Genova	758.3	23	21	cop., legg.
Venezia	757.0	29	22	½ coperto
Firenze	759.1	33	20	¾ coperto
Ancona	757.1	32	25	¾ coperto
Bologna	757.6	34	18	¼ coperto
Napoli	760.2	32	21	½ cop., legg.
Taranto	760.0	34	22	ser., legg.
Palermo	760.6	32	23	ser., legg.
Catania	760.2	41	25	ser., legg.
Cagliari	762.0	36	21	½ cop., legg.
Tripoli	762.0	37	24	ser., legg.
Messina	760.6	37	25	sereno, ca...
Trento	758.3	29	15	coperto
Fiume	756.1	30	19	¾ cop., legg.
Bari	760.1	39	22	½ cop., legg.
Sanremo	757.6	33	22	¼ coperto
Bengasi	757.5	29	20	¼ coperto
Rodi	—	—	—	

(Osservazioni del 22 luglio 1934-...)

Probabilità: Tempo piuttosto ... sulle regioni settentrionali e c... cielo irregolarmente nuvoloso ... sparse a carattere temporalesco ... babili sull'alta Italia e sulle re... tuose. Sull'Italia meridionale ... con maggiori annuvolamenti sui ... penninici. Venti moderati grecali ... Alpi, tra sud e ponente sulla p... dana, moderati o quasi forti or... tanti verso greco sull'alto Adria... forti o forti con raffiche meri... medio e basso Adriatico e Jonio ... mente forti con raffiche meri... ranti verso ponente altrove. Te... in leggera diminuzione sull'alta ... pressochè stazionaria altrove. ... agitato il Tirreno specie sull'alto ... bacino, mosso l'Jonio, mosso con ... doso in aumento l'Adriatico.

L'ultima tappa pirenaica del "Tour,,

Martano in brillante ripresa arriva terzo a Pau

dietro lo scalatore Vietto e il velocissimo Lapébie

PAU, 23

Renato Vietto, il giovane arrampicatore francese, ha vinto per distacco, come è sua abitudine, la 18.a tappa del Giro di Francia e ultima dei Pirenei: la Tarbes-Pau (km. 172) comprendente due dei colli più noti, quello del Tourmalet (m. 2122) e quello dell'Aubisque (m. 1748). Fuggito sul primo di questi due colli, dopo una breve lotta con Trueba, Vietto ha aumentato considerevolmente il suo vantaggio in discesa, mantenendone poi una parte di esso fino al traguardo finale di Pau. Il sorprendente Lapébie, che nessuno certo osava pronosticare così brillante in una corsa tanto severa, si classificava secondo, battendo in virtù del suo spunto irresistibile Martano e Gestri. Vietto era il favorito di questa tappa. Il giovane francese non ha quindi smentito la fiducia in lui riposta dai critici e non bisogna esitare nel riconoscere nel vincitore della classifica degli scalatori, l'uomo veramente migliore in montagna fra quanti sono partiti da Parigi il 3 luglio.

Cuore italiano

Una bella sorpresa per noi italiani, trepidanti sulla sorte del nostro campione, è stata la pronta, se pure non completa ripresa di Martano, il quale, prima della partenza e all'inizio della corsa, ci ha resi assai timorosi sul suo conto. Tutto incerottato, dolorante in più parti, il corridore piemontese appariva subito in difficoltà. Avremo avuto una ripetizione, una penosa ripetizione della tappa Luchon-Tarbes? Fortunatamente no. Già nei pressi del culmine del Tourmalet, Martano piombava sui primi, tra i quali era anche Magne e in tale posizione rimaneva costantemente fino al termine della corsa insieme a Gestri. Oggi Martano ha veramente offerto una ammirevole e commovente dimostrazione di coraggio e di bravura, di tenacia e di abnegazione. Peccato che il Giro di Francia non offra più per lui il miraggio, per il raggiungimento del quale già tante rinuncie aveva fatto. E' bastata una tappa, un'ora di invincibile debolezza, perchè tutto sfumasse. Con Martano bisogna elogiare anche Gestri, mentre gli altri italiani, alcuni dei quali in menomate condizioni fisiche, non hanno potuto cambattere all'altezza del loro abituale rendimento.

Il vantaggio di Magne ridotto a 15'35"

Ed ora veniamo a parlare del detentore della «maglia gialla» e probabilissimo vincitore del 28.o Giro di Francia, poichè, malgrado quanto più sotto diremo, egli mantiene tuttora un vantaggio di oltre 15'. E non rimangono che 5 facili tappe. Magne, un po' abbandonato dai compagni e assai lontano dalle migliori condizioni sfoggiate nella tappa vittoriosa, è crollato malgrado la sua ostinata tenacia nelle ultime rampe del colle dell'Aubisque di fronte all'attacco dell'italiano. Quasi 5' dividevano a Pau Martano dal detentore del primato, distacco che non dice tutta la differenza di rendimento esplicata dai due avversari. Tuttavia malgrado si sia detto e ripetuto che il bilancio del «Tour» poteva farsi a Pau, non ci sentiamo di disperare. Occorre però, per capovolgere la situazione, una impresa miracolosa. Saprà realizzarla Martano? Dobbiamo limitarci a rispondere con un augurio all'indirizzo del piemontese; e diremo una cosa forse dettata dalle nostre ultime esperienze: si può vincere e distaccare l'avversario anche in piano. Staremo a vedere.

I primi a giungere al controllo di partenza sono gli italiani, che Girardengo cerca d'incoraggiare dopo la disavventura nella Luchon-Tarbes. Martano è assai demoralizzato e sofferente, malgrado le cure prodigategli durante tutta la notte. Vignoli e Cazzulani sono pure in menomate condizioni fisiche.

Vittoriosa fuga di Vietto

I primi chilometri sono condotti ad andatura assai lenta, poi per uno trappo dei francesi la marcia si fa più vivace. Martano perde terreno insieme a Cazzulani e Gestri. Finalmente Magne riesce a portarsi in testa al plotone e allora di nuovo l'andatura si fa più modesta, sicchè Martano e qualche altro possono rientrare in gruppo. Alle 12.32 il plotone di testa, formato di quasi tutti i corridori partiti, transita da Sainte Marie.

Subito fuori di questa località, cominciano le prime rampe del Tourmalet, Vietto scatta subito decisamente e il solo Trueba è pronto a rispondere, cosicchè i due riescono ad andarsene da soli. Più indietro sono Magne, Lapébie, Gotti, Molinar e qualche altro. Intanto Martano segue a 1.30". Si riprende però e con sforzo tenacissimo si porta nel plotone di Magne in compagnia di Morelli. Lapébie e Magne si fermano a cambiare rapporto mentre Martano prosegue all'inseguimento di Vietto e Trueba, il quale ultimo nel frattempo è rimasto staccato dal francese. In buone posizioni sono pure Gotti e Molinar, che seguono a 1'45" il fuggitivo, mentre Martano è rimasto di nuovo leggermente staccato.

Sul culmine del Tourmalet (km. 50, altezza metri 2122) passa primo Vietto, seguito a brevi intervalli da Trueba, Molinar, Gotti e Martano, che ancora una volta ha ripreso magnificamente, ed Ezquerra. In discesa mentre Trueba fora, Vietto aumenta ancora il suo vantaggio su Molinar e Gotti, che sono i suoi più vicini inseguitori. Martano invece scende con molta prudenza. Dopo 10 km. di discesa, l'italiano viene raggiunto da Magne, Lapébie e Maes.

A Bareges, Vietto transita con 4' di vantaggio sul gruppo inseguitore. Di nuovo la strada comincia a salire. Vietto mantiene sempre il suo vantaggio ed ora il suo immediato inseguitore è Speicher, che pagherà caro in seguito lo sforzo compiuto.

Anche il colle di Tortes vede primo il francese, seguito a quattro minuti dal campione del mondo, che precede il grosso del gruppo. In esso vi è anche Magne, che ha guastato una ruota in discesa e che accusa abbastanza palesemente lo sforzo compiuto ieri.

Lapébie secondo in volata

Sulle ultime rampe del colle dell'Aubisque Lapebie riesce a superare Martano, transitando sul culmine con tre minuti di ritardo su Vietto, mentre Martano ne ha 5. Magne passa dopo 10 minuti. In questa salita la «maglia gialla» ha perduto 5 minuti su Martano.

Ormai la corsa è decisa in favore di Vietto, che abborda le ultime discese a velocità impressionante mentre Gestri, anch'esso assai audace, riesce a ricongiungersi con Martano e Lapébie, che rompe una ruota.

Vietto giunge così acclamatissimo a Pau, seguito da Lapébie, prontissimo a riprendere dopo l'incidente. Martano è terzo. Vani sono gli sforzi degli italiani per far ottenere il secondo posto e il relativo abbuono a Martano. Lapébie è troppo forte in volata per farsi sorprendere.

L'ordine d'arrivo

1) Vietto in ore 6.32'1"; 2) Lapébie in 6.34'58"; 3) Martano, nello stesso tempo; 4) Gestri, idem; 5) Maes in 6.37'51"; 6) Stoepel in 6.37'58"; 7) Canardo in 6.37'59"; 8) Vervaecke in 6.38'1"; 9) Herckerath, idem; 10) Geyer, idem; 11) Trueba, idem; 12) Morelli in 6.39'11"; 13) Gotti, idem; 14) Magne, idem; 15) Cignoli, idem.

Classifica generale: 1) Magne con ore 111.46'6"; 2) Martano ore 112.1'40"; 3) Vietto 112.29'11"; 4) Vervaecke 112.33'53"; 5) Lapébie 112.35'30"; 6) Morelli 112.42'32"; 7) Geyer 112.51'49"; 8) Canardo 112.57'3"; 9) Maes 113.0'12"; 10) Trueba 113.1'13".

Imbarcazioni giuliane

alle gare a triangolo di Riccione

RICCIONE, 23

Domani 24 corr., promosse dal Club nautico di Riccione, la cui nuova sede sarà inaugurata da S. A. R. il Duca di Genova, si correranno due grandi regate di triangolo per dodici P. S. I., valevoli per il campionato del quinto gruppo di zone della R. F. I. V. Vi parteciperanno imbarcazioni di Fiume, Zara, Trieste, Ancona, Senigallia, Rimini e Riccione.

Il giorno 25 luglio seguirà la regata di triangolo per dei M. S. L., cinque m., valevole per il campionato della settima zona.

Ai vincitori di queste regate, le più importanti tra quelle fin qui corse nell'Adriatico, sono assegnati complessivamente 16 ricchi premi, tra cui medaglie d'oro di S. M. il Re, del *Popolo d'Italia*, dono di Vito Mussolini, una grande medaglia d'argento del «Coni» e una grande coppa d'argento del sen. Camillo Manfroni.

La riuscita prova dell'autogasogeno

nel suo vasto giro di propaganda

ROMA, 23

Alle 11.30 di stamane è arrivato a Roma l'autogasogeno nazionale, che ha concluso così un lungo giro di propaganda attraverso le Province della Toscana, della Liguria, del Piemonte, dell'Alto Adige, della Lombardia e del Lazio.

L'autogasogeno nazionale ha compiuto un viaggio di oltre 15.000 km., sostando in tutti i centri attraversati, per fornire le più ampie spiegazioni sul funzionamento della macchina a quanti avevano interesse a conoscerlo. L'autogasogeno nazionale è stato costruito su indicazioni della Commissione interministeriale già nominata da S. E. Ciano, che per primo s'interessò alla pratica realizzazione di un carburante nazionale ed è stato realizzato attraverso le cure del Ministero delle Comunicazioni

L'autocarro, che si presenta molto bene anche esteticamente, perchè gli apparecchi generatori hanno avuto una razionale distribuzione sull'autocarro stesso, senza riduzione alcuna del piano di carico, può raggiungere una velocità di circa 40 km. all'ora, con un consumo medio di carbone di kg. 0.800 per km., ciò che equivale col carbone di legna al prezzo di lire 25 al quintale, a una spesa di soli centesimi 20 al km. Lo stesso autocarro, se marciasse a benzina, ne consumerebbe mezzo litro per km., con una spesa di circa una lira. Anche nei confronti del funzionamento a nafta il prezzo si mantiene inferiore. L'autocarro, così com'è attrezzato, può avere un'autonomia di percorso di 300 chilometri.

La Principessa di Piemonte all'inaugurazione

della Mostra di economia domestica a Napoli

NAPOLI, 23

Questa mattina nella Villa comunale, all'augusta presenza di S. A. R. la Principessa di Piemonte e con l'intervento di S. E. Baratono e delle altre autorità cittadine, ha avuto luogo la inaugurazione della quinta Mostra dell'economia domestica, organizzata dall'Opera Balilla. Dinanzi ai due padiglioni erano schierate la vicefiduciaria provinciale con le fiduciarie comunali e rionali delle Piccole e Giovani Italiane e reparti delle formazioni giovanili. La Principessa, accompagnata durante la sua visita dal presidente del Comitato provinciale dell'Opera Balilla e dalla fiduciaria provinciale delle Piccole Italiane, ha visitato minutamente i due eleganti padiglioni modello, dove sono esposti i lavori e quant'altro emana dall'attività femminile. Prossimamente nei gruppi dell'organizzazione femminile dell'Opera Balilla saranno svolti corsi di economia domestica per la formazione della donna fascista e saranno organizzati laboratori, nei quali i lavori oggi ammirati nei padiglioni modello avranno largo sviluppo.

Il carro di Tespi lirico

a Frosinone e a Sora

FROSINONE, 23

Il Carro di Tespi lirico ha tenuto tre rappresentazioni a Frosinone e a Sora. Sono state rappresentate «Norma» e «Tosca». Masse imponenti di rurali, artigiani e operai hanno assistito agli spettacoli con vivo interesse e alla fine hanno manifestato la loro riconoscenza al Duce con calorose acclamazioni.

Notevoli miglioramenti ferroviari

sulla Roma-Reggio Calabria

ROMA, 23

Col 28 ottobre prossimo venturo, in occasione della elettrificazione del tratto di linea Napoli-Salerno, i treni 89 e 82 fra Roma e Reggio Calabria saranno sdoppiati per assicurare un maggior numero di posti in carrozze moderne a cassa metallica, rendendo in tal modo confortevole sotto ogni rapporto il lungo viaggio. I due nuovi treni eseguiranno specialmente servizio di terza, mentre i treni 89 e 82 porteranno soltanto 1.a e 2.a classe.

Essi osserveranno il seguente orario: treno 93 (prima, seconda, terza) partenza da Roma ore 15.10; arrivo a Napoli 18.40; partenza da Napoli 18.55; arrivo a Villa S. Giovanni 6.30; arrivo a Reggio Calabria 7.05: Treno 89 (prima e seconda classe) partenza da Roma ore 15.45; arrivo a Napoli 19.15; partenza da Napoli 19.35; arrivo Villa S. Giovanni 6.50; arrivo a Reggio Calabria 7.30. Treno 82 (prima e seconda classe) partenza da Reggio Calabria ore 19.35, partenza da Villa S. Giovanni 20.20; arrivo a Napoli 7.35; partenza da Napoli 7.48; arrivo a Roma 11.15. Treno 90 (prima, seconda e terza) partenza da Reggio calabria ore 20; partenza da Villa S. Giovanni 20.45; arrivo a Napoli 8.00; partenza da Napoli 8.18; arrivo a Roma ore 11.4.

A Villa S. Giovanni i viaggiatori delle due copie di treni proseguiranno e giungeranno rispettivamente con la stessa nave traghetto e quindi l'accennato sdoppiamento della comunicazione non causerà modificazioni all'orario dei corrispondenti treni sulle linee della Sicilia.

COMUNICA...

Collegio Convitto Fem...

S. PIETRO AL NATISONE

R. Istituto Magistrale an... Scuole elementari — Music... voro — PREPARAZIONE E... Posizione salubre — Apertur... sto — Retta ridotta da 180 a ... preso bucato e guardaroba. ... litazioni per casi speciali.

Per informazioni rivolge... Direzione.

AVVISO D'ASTA - Si rende no... ore 9.30 del giorno 28 luglio 1934, ... via Coroneo 16, sala incanti, si ... alla vendita di un apparecchio ra... la» ed altri mobili. Il Cancelliere

Errata corri...

Nell' avviso della ... a g. l. Specialità Me... «ZOPPICH», pubblica... «Piccolo» del 22 corr., ... dei prodotti vanno lett... segue:

1. ZOPINAL
2. ZOPICAPS
3. ZOPITON
4. ZOPILAX

e non come comparso pe... re di trascrizione.

Il negozio di fiducia

W. NEUMA...

Filiale della

premiata fabbrica g...

Dante Trussardi di Berg...

è traslocato in

VIA ROMA (angolo via M...

Il più ricco assortimento

GUANTI, CALZE, CRA...

MAGLIERIE, ecc.

Dr. R. RUF...

Cura della Scia...

Nevralgie - Lombaggini - Gotta - Reumatismi

Via Valdirivo 27, ...

Telefono 34-59. Ore

Dr. A. de NIC...

Malattie veneree e cut...

Diatermia uro-prostat...

TRIESTE - Via S. Caterina 5, ...

Riceve: 8-9, 11-13, 16-19; il giovedì

CARRIB...

Cioccolatino purgativo, dell... sapore; di effetto sicuro. Fa... piccoli ed ai grandi.

Si vende in tutte le farm... bustine rosse al prezzo di ... cadauna.

Diffidate dalle imit...

Chiedete il nome AR...

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

CRONACA DELLA CITTÀ

[Gli] operai e gli impiegati dei Cantieri Riuniti di guardia alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 23

[Sa]bato scorso una rappresentanza [dei] Cantieri Riniti dell'Adriatico, co[stit]uita da 33 fascisti scelti fra gli im[piega]ti, tecnici e operai e accompagna[ta d]al gr. uff. ing. Cesare Sacerdoti, [consi]gliere delegato e dal rag. cav. uff. [...]ani, commissario dei Sindacati [dell']industria, è giunta alla volta di [Rom]a per montare la guardia alla Mo[stra] della Rivoluzione.

La sfilata per le vie dell'Urbe

[Qu]esta mattina il manipolo in ca[mici]a nera, in una elegante tuta az[zurra], ha sfilato tra l'ammirazione del[la fo]lla per la via Nazionale al co[mando] dell'ex aiutante di battaglia [...]o Tosolini, decorato di quattro [meda]glie al valore, grande invalido, [vecc]hio squadrista ad attualmente ad[detto] come operaio metallurgico al can[tiere] di Monfalcone. Scortava la rap[prese]ntanza al suono degli inni fascisti [la f]anfara dei Fasci giovanili di com[batti]mento dell'Urbe.

[Da]vanti al piazzale della Mostra i [qu]atrè uomini in perfetta tenuta, [arm]ati di moschetto e con sul petto i [segn]i del valore dimostrato in guer[ra e] nella Rivoluzione, si sono schiera[ti] a un quadrato di folla che assiste[va] ammirata a questo omaggio che [que]ste a mezzo dei suoi forti e disci[plin]ati lavoratori ha portato al sacra[rio] del Fascismo.

[...] trovavano a ricevere la rappre[sent]anza il consigliere degato dei Can[tieri] Riuniti dell'Adriatico gr. uff. ing. [...]re Sacerdoti, il comm. Federico [Bar]adel dell'Ufficio di Roma e altre [pers]onalità. Presiedeva lo scambio del[le c]onsegne il seniore comm. Gargano, [com]andante del reparto autonomo del[la M]ilizia alla Mostra. La cerimonia si [è sv]olta in perfetto stile militare fra [l'ent]usiasmo di quanti vi assistevano.

L'applauso dei romani

[D]urante la giornata i nostri bravi [oper]ai sono stati oggetto di viva sim[patia] da parte dei visitatori della Mo[stra] che in questo periodo sono parti[colar]mente numerosi. Alle 16 con l'in[terv]ento delle personalità che avevano [part]ecipato alla cerimonia del mattino [ha av]uto luogo il passaggio delle conse[gne] alla Milizia ordinaria.

[Ha] destato particolare ammirazione [il fa]tto di vedere inquadrati nei ran[ghi c]ome semplici Camicie Nere e agli [ordi]ni di un operaio, ingegneri, tecni[ci e] perfino il dirigente sindacale. Ciò [dimo]stra la perfetta fusione degli spi[riti] con gli animi delle nuove forze del Regime fedeli e devote al Duce, pronte a qualunque sacrifizio per il bene dell'idea.

Subito dopo aver compiuto il servizio di guardia, la rappresentanza triestina, presieduta dal consigliere delegato, dal comm. Baradel e dal comm. Granato, dell'ufficio di Roma, si è recata all'altare della Patria, dove con rito austero e solenne è stata deposta una corona sulla tomba del Milite Ignoto. Lo stesso rito è stato compiuto presso l'ara dei Caduti fascisti, ai piedi della quale è stato deposto un magnifico fascio di garofani rossi legati con un nastro recante la scritta: «I Cantieri Riuniti dell'Adriatico ai Martiri gloriosi della Rivoluzione fascista».

La rappresentanza da S. E. Starace

Alle 17 S. E. Starace ha concesso alla rappresentanza dei Cantieri l'onore di una particolare udienza. Gli operai, gli ingegneri e gl'impiegati, vestiti ancora della caratteristica tuta, hanno attraversato le vie principali di Roma al canto delle canzoni di battaglia della gloriosa vecchia guardia dello squadrismo triestino e si sono recati a Palazzo Littorio. Qui, dopo aver sfilato davanti alla cappella che ricorda i Caduti della Rivoluzione, la rappresentanza accompagnata dall'ing. Sacerdoti, dal comm. Baradel e dal comm. Granato, è stata introdotta nello studio del Segretario del Partito.

S. E. Starace, accolto dal vibrante saluto al Duce, si è intrattenuto lungamente compiacendosi con gli operai, con i tecnici e con gli impiegati dei Cantieri per la bella prova di disciplina e di devozione da essi fornita. Al Segretario del Partito, che è stato fatto segno a rinnovate manifestazioni di entusiasmo, ha portato il suo saluto e quello di tutte le maestranze e degli impiegati del Cantiere, l'ing. Sacerdoti.

Infine un operaio ha chiesto all'on. Starace di portare al Duce il voto di tutti i suoi camerati rimasti al Cantiere: quello cioè di avere Mussolini a Trieste. Il Segretario del Partito ha promesso che si sarebbe fatto interprete presso il Capo del Governo del desiderio dei fascisti triestini. Con questa speranza si è chiusa la fervida giornata romana della rappresentanza dei Cantieri di Trieste. Qualcuno dei vecchi squadristi che faceva parte del manipolo ha detto che dal 1921, e cioè dalle giornate gloriose della vigilia, non si era mai sentito così felice come oggi.

Gli accordi italo-austriaci in un giudizio del Ministro d'Austria a Roma

VIENNA, 23

Interrogato da un collaboratore della *Neue Freie Presse* in occasione della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del decreto 5 luglio riguardante gli accordi per lo sviluppo delle relazioni economiche fra l'Italia e l'Austria in base al Protocollo di Roma, il Ministro d'Austria a Roma prof. Antonio Rintelen ha rilevato che il merito dell'accordo spetta al talento del Duce, all'attività del Cancelliere Dollfuss e alla competenza del Ministro dott. Schüller. L'Italia ha dato prova di grande comprensione, ha detto il Ministro, andando incontro alle necessità dell'Austria, come si può vedere chiaramente se si paragonano le reciproche tariffe doganali. Spetta ora alle autorità competenti creare le necessarie organizzazioni di vendita affinchè i contingenti vengano utilizzati del tutto.

Il Ministro fa voti che i rapporti economici vadano assumendo uno sviluppo sempre maggiore nell'interesse di entrambi gli Stati.

L'Austria, ha concluso il prof. Rintelen, si avvantaggia della circostanza che l'Italia ha la fortuna di possedere nella persona del Duce un Capo che col suo grande talento di uomo di Stato, la sua energia ferrea e la sua eccellente comprensione per le necessità dell'economia mondiale, personifica l'ideale della sua Patria, ne assicura l'avvenire e oltre a ciò è un fattore della storia europea.

Il Comandante del Corpo d'Armata al primo campeggio dei Giovani Fascisti

Ieri alle 17 S. E. il Gen. Pirzio Biroli, Comandante del Corpo d'Armata, ha onorato di una sua visita il primo Campeggio dei Giovani Fascisti a Cologna.

I Giovani Fascisti, schierati in Piazza d'armi, resi gli onori all'illustre visitatore, si ammassarono subito per uno sfilamento in parata di corsa. Dopo aver assistito allo sfilamento, S. E. il Generale di Corpo d'Armata passò ad esaminare i Giovani Fascisti che si esercitavano con le mitragliatrici pesanti e leggere, facendo loro varie domande, e quindi passò agli altri reparti, quali i trasmettitori, i telegrafisti ecc.

S. E. Pirzio Biroli visitò pure tutto l'accampamento e tutti i servizi del campo, l'infermeria, la cucina, le doccie, esprimendo alla fine il suo vivo compiacimento.

Notiamo un episodio gentile. Nel corso della sua visita S. E. notò un Giovane Fascista privo del braccio sinistro, il quale benchè dispensato dall'intervenire al campeggio, vollè tuttavia seguire i suoi camerati, rendendosi utile in molti servizi e lo premiò con una notevole somma di denaro.

Ultimata la sua visita, il Comandante del Corpo d'Armata si compiacque sentitamente con il Comandante in II del Fascio Giovanile di Combattimento e con il ten. col. de Vincentis, ufficiale di collegamento del R. Esercito presso i F. G. C., e uscì dall'accampamento tra le più fervide ovazioni di tutti i Giovani Fascisti.

La Regina Giovanna di passaggio a Trieste

Ieri alle 11.18, proveniente da Sofia, è stata di passaggio nella nostra città S. M. la Regina Giovanna di Bulgaria, con la sua bambina, Principessa Maria Luisa. Durante la breve sosta nella Stazione Centrale, la Regina è stata fatta segno al deferente saluto del pubblico.

Alle 11.45, la Regina Giovanna ha proseguito il viaggio per San Rossore, ore trascorrerà l'estate con i suoi Augusti Genitori.

Il saluto del Segretario federale ai dopolavoristi per il raduno di Muggia

Il Segretario federale, comm. Perusino, Presidente del Dopolavoro provinciale, ha inviato da Perugia il seguente telegramma di risposta al telegramma d'omaggio inviatogli dall'Ispettore superiore cav. uff. G. Giro, in occasione del brillantissimo Raduno di Muggia: «Esprimo tutti dopolavoristi presenti Muggia, mio affettuoso saluto e rincrescimento non poter trascorrere con loro fraterna giornata: *Perusino*».

Il saluto cordiale e affettuoso del beneamato Presidente del nostro Dopolavoro provinciale ai suoi dopolavoristi, che da Muggia, ove solennizzavano la loro grande giornata, gli hanno trasmesso l'omaggio di devozione, d'affetto e di riconoscenza per l'opera benemerita svolta a favore di tutte le attività popolari è ancora una volta la più bella dimostrazione del grande interessamento e della cordialità con cui il Segretario federale dedica gran parte delle sue cure al Dopolavoro e a tutti i dopolavoristi che perciò più fortemente si sentono legati a questa loro grande famiglia.

Assente per compiere la visita alla Federazione dei Fasci di Combattimento della Provincia di Perugia, come da disposizioni impartite dal Segretario del Partito, il comm. Perusino ha voluto essere presente in ispirito alla bella festa dopolavoristica da lui stesso voluta e favorita, e il suo rammarico di non potervi partecipare di persona sarà certamente compensato dalla soddisfazione vivissima del grande, entusiastico e indimenticabile successo del raduno di ieri a Muggia che lascerà certamente una vasta eco di risonanza in tutti i partecipanti e negli ambienti cittadini.

Gli on. Bolzon e Pasini in visita alla Mostra del Mare

La Mostra del Mare continua a destare il più vivo interesse ed ogni giorno viene visitata da migliaia di persone, delle quali molto numerosi sono i forestieri che giungono da lontane città dell'interno e dall'estero. Generale è l'impressione di viva ammirazione che la Mostra suscita per il suo interesse tecnico, storico ed artistico non meno che per la geniale originalità del suo allestimento.

Accompagnati dal presidente del Giugno Triestino, hanno visitato la Mostra del Mare S. E. l'on. Piero Bolzon, medaglia d'oro della Marcia su Roma e l'on. Pasini, direttore delle Aziende comunali dell'elettricità di Milano. Gli illustri visitatori hanno esaminato con grande attenzione le diverse sezioni della Mostra del Mare ed hanno espresso la loro fervida ammirazione. Ieri la Mostra è stata visitata da una comitiva di turisti svizzeri in viaggio d'istruzione in Italia e da un gruppo di dopolavoristi di Pescara.

Le facilitazioni turistiche per il Giugno Triestino

Da ieri è incominciata la distribuzione dei libretti tagliandi ai cittadini che si recano a visitare la Mostra del Mare. La decisione del Comitato del Giugno Triestino diretta ad attivare i servizi turistici della regione, è stata molto apprezzata, in quanto considerevoli facilitazioni vengono ad agevolare i cittadini nell'effettuazione di gite ed escursioni nei principali centri turistici della regione. Particolarmente importante è la concessione della tessera tranviaria. Ogni libretto contiene infatti cinque tagliandi, ognuno dei quali dà diritto all'acquisto di una tessera tranviaria, del prezzo di una lira e cinquanta centesimi, con la quale si può compiere un illimitato numero di viaggi su tutte le linee della rete tranviaria. Altre facilitazioni vengono concesse per escursioni automobilistiche ai Campi di Battaglia e al Cimitero degli Invitti di Redipuglia, alle grotte di Postumia e del Timavo, alle spiaggie e alle città della Venezia Giulia, nonchè per viaggi sulle linee aeree della «Sisa».

Nella Cassa di assicurazione agricola

ROMA, 23

Con decreto pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale*, la durata in carica del comm. Pirro Cosolo quale Commissario ministeriale per la Cassa Mutua Giuliana di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura, con sede in Trieste, è prorogata di tre mesi.

L'on. Bruno Coceani lascia la Podesteria di Monfalcone

In ossequio alle recenti disposizioni di S. E. il Segretario del Partito per il divieto del cumulo di più cariche, l'on. dott. Bruno Coceani ha rassegnato le sue dimissioni dalla carica di Podestà di Monfalcone in una nobile lettera a S. E. il Prefetto Tiengo, nella quale afferma fascisticamente obbedienza alle direttive del Governo Nazionale ed esprime il rammarico di lasciare l'ufficio per sette anni coperto disinteressatamente per il benessere di Monfalcone.

S. E. il Prefetto si è compiaciuto di indirizzare all'on. Coceani una lettera nella quale l'illustre Capo della Provincia, mentre annunzia di aver provveduto alla temporanea amministrazione del Comune di Monfalcone nominando un Commissario prefettizio, così si esprime rilevando le benemerenze dell'on. Coceani:

«Nel momento in cui Ella, dopo lunghi anni, lascia la Podesteria della sua città natale, mi è gradito ringraziarla sinceramente dell'opera sua, che fu sempre improntata a probità e spirito fascista. Mi auguro che anche fuori dell'amministrazione comunale ella, affezionatissimo alla sua terra, vorrà collaborare perchè questa ascenda sempre materialmente e spiritualmente, come si conviene alla città che il suo martirio confuse col sacrifizio e la gloria del nostro esercito, e nella rivoluzione fascista seppe essere antesignana tra le consorelle».

La notizia che l'on. Coceani lascia la Podesteria di Monfalcone sarà certo appresa con sincero rammarico non solo dai suoi concittadini, che durante le vicissitudini di questi ultimi anni seppero apprezzare la chiarezza e la rettitudine amministrativa e le disinteressate prestazioni del loro Podestà nei complessi problemi cittadini, ma anche da quanti seguirono l'opera di elevazione politica, economica e spirituale svolta dall'on. Coceani in momenti particolarmente difficili e condotta a risultati tangibili. Durante più di sette anni di amministrazione comunale, l'on. Coceani ha saputo risolvere, con intelletto ed energia, problemi di vitale importanza e mentre egli lascia la carica ricoperta con tanto onore e con sì schietto spirito fascista, può contemplare con soddisfazione il raggiungimento di un vasto programma edilizio della città, la salda attrezzatura industriale, nonchè il sensibile miglioramento igienico di tutta la plaga. Nei complessi e difficili problemi di Monfalcone, l'on. Coceani ha recato sempre, oltre la sua specifica competenza politica ed economica, anche il valido contributo della sua autorità e del suo prestigio personale, mercè i quali alcune vitali questioni cittadine trovarono vantaggiosa risoluzione.

Va inoltre ricordata la valida opera dall'on. Coceani svolta attraverso pubblicazioni allo scopo di illustrare la storia gloriosa di Monfalcone, nonchè la appassionata esaltazione che egli in ogni circostanza fece dell'importanza industriale e dello fervore fascista della sua città, particolarmente nelle celebrazioni patriottiche e alla presenza di illustri personaggi e di missioni estere, animato sempre da un alto senso di dedizione alla sua terra, alla quale egli ha voluto offrire per tanti anni tanta parte delle sue energie con filiale devozione di cittadino.

Le espressioni elevate del nostro Prefetto commentano degnamente la generosa e feconda fatica che l'on. Coceani ha fascisticamente dedicato alla città natale.

STATO CIVILE DI TRIESTE

22 e 23 luglio 1934 - XII

Nati vivi	18
maschi 8, femmine 10.	
Nati morti	1
Morti	14
Matrimoni	5

Francobolli del Decennale fascista

La Direzione delle Poste e dei Telegrafi comunica che i francobolli celebrativi del Decennale fascista potranno vendersi fino al giorno 31 del corrente mese, ed agli effetti della francatura saranno validi fino al 31 agosto. Essi non potranno però cambiarsi al pubblico.

S. E. il Prefetto visita le Colonie di Monfalcone, Ronchi dei Legionari e Staranzano

Nei giorni scorsi S. E. il Prefetto, accompagnato dal medico provinciale, ha visitato le Colonie feriali organizzate dal Partito nei Comuni di Monfalcone, Ronchi dei Legionari e Staranzano.

La visita del Capo della Provincia è stata come sempre improvvisa e si è svolta tra le ore 11 e le 13. La Colonia di Monfalcone, organizzata dal Partito in collaborazione col Cantiere Navale di Monfalcone, sorge in un complesso di nuovi edifici in prossimità del bagno popolare e risponde a tutti i criteri che possono essere desiderati in fatto di elioterapia, di talassoterapia e di assistenza. S. E. il Prefetto è giunto mentre i Balilla e le Piccole Italiane stavano lietamente giocando sulla riva del mare all'ombra fresca del boschetto annesso alla Colonia. Quivi fu accolto da grida argentine inneggianti al Duce ed al Fascismo. Il Capo della Provincia si intrattenne a lungo tra i piccoli, interrogandoli sulla loro vita di colonia, facendosi informare dal direttore e dagli insegnanti delle prescrizioni seguite per i pasti, per i bagni e per la ginnastica e di quanto altro riempie la lieta giornata coloniale. Dopo una visita ai servizi inappuntabili ed alla cucina dove si stava preparando un ottimo ed abbondante pasto, S. E. il Prefetto nuovamente salutato dagli alalà dei piccoli coloni è partito alla volta di Ronchi dei Legionari.

A Ronchi dei Legionari la Colonia feriale è stata allestita nei locali delle scuole elementari messi a disposizione dal Podestà. Quivi un' ampia piscina di acqua corrente è pronta per l'abluzione degli ottanta bambini, inquadrati con perfetta disciplina militare, che però non comprime l'esultanza e la giovialità delle loro animo anzi le esalta in un alone di nuova poesia.

Accanto alla piscina, il solario con sabbie trasportate dalle spiaggie del mare ed ampie tettoie ricoperte di juta dove i piccoli coloni frascheggiano durante le ore calde. Anche qui la mensa è preparata nella frescura di un boschetto vicino e la cucina è ottima ed abbondante. I piccoli coloni accolgono il Capo della provincia, che è accompagnato oltre che dal medico provinciale anche dal Padestà, con grida gioiose e squillanti di «Viva il Duce».

S. E. il Prefetto si intrattiene e interroga i piccoli Balilla sulla loro giornata, sui giochi, sui bagni, sui pasti, manifestando la sua soddisfazione ed il suo compiacimento per l'ottima organizzazione.

In queste visite alle Colonie del Partito, che accolgono centinaia e migliaia di figli del popolo, il Capo della provincia, esecutore ed interprete degli ordini del Duce, si sofferma con affetto di padre e con l'occhio acuto di chi è pronto a scrutare la minima manchevolezza ed i più piccoli inconvenienti. Così il Duce ha la garanzia che l'opera del Partito è pienamente fiancheggiata dal controllo e dalle provvidenze dei rappresentanti del Governo nelle provincie. I figli del popolo raccolti nelle Colonie sentono il fascino di questo amore e di queste cure che provengono dal Grande Capo e vivono ore di indicibile entusiasmo che plasma le loro anime per un migliore domani della Patria.

Durante le visite del Prefetto alle Colonie, la notizia della sua presenza si sparge nelle vicinanze e spesso all'ingresso della colonia il Prefetto uscendo incontra qualche mamma e qualche padre, che salutandolo lo pregano di esprimere al Duce tutta la loro riconoscenza per il bene fatto ai loro figli.

Dopo Ronchi dei Legionari S. E. il Prefetto si è recato a visitare la Colonia feriale di Staranzano.

TARCENTO - ALBERGO RISTORO

Completamente rimesso a nuovo. Casa di primo ordine. Ottima cucina Internazionale. Acqua corrente, bagni, magnifiche terrazze, giardino-pineta, autorimesse chiuse, tennis, giuochi vari.
Giornalmente varietà, dancing. Cinema sonoro coi migliori films all'aperto.
Proprietario ANTONIO GRASSELLI

Ore 21: **«La rosa del Sud»**, quadro suggestivo dell'incantevole Sicilia nella fioritura primaverile. Musiche di Strauss. Cotillon, sorprese e giuochi di società. Estrazione a sorte, fra le dame intervenute alla festa, di un ricco regalo. Esibizione di varietà, danze e canto, con i celebri artisti Aurik e e Frank. Direzione artistica.

[...]mi di nuzialità e di natalità [de]liberati da Enti cittadini

[A]lle tante coppie di fidanzati che [a] Trieste sarà certamente appreso [con] viva soddisfazione che l'«Icam», il [b]enemerito istituto edile cittadino, ha, [recen]temente, deliberato di assegnare, [anch]e per quest'anno, quindici alloggi [popo]lari di camera e cucina ad altret[tante] coppie di sposi che avranno con[tratto] matrimonio nel trimestre mag[gio-l]uglio 1934 e di concorrere, per la [dura]ta di un anno, al pagamento delle [rate] d'affitto nella misura del 25%. [Inolt]re, onde ottenere che molti nastri [azzur]ri guarniscano i 15 nidi, l'«Icam» [ha d]eciso di corrispondere alle 15 cop[pie] predette l'abbuono di due mensi[lità] di pigione per il primo figlio vivo [e vi]tale che verrà ad allietare la casa; [e al]trettante per il secondo figlio, pur[chè] tali nascite avvengano entro il pri[mo] quinquennio di matrimonio.

[P]er gli altri suoi inquilini, l'«Icam» [ha d]eliberato di assegnare la medesima [conc]essione — due mensilità di abbuono [del] 25%, contributo per un anno — [alle] famiglie operaie che, avendo al 1.o [lugli]o 1934 almeno 4 figli d'età infe[rior]e ai 14 anni, si trovino in condi[zion]e di accrescere la famiglia di un [altro] figliolo entro il 31 dicembre p. v.

[An]che la Cassa di Risparmio Trie[stina] ha preso in proposito importanti [prov]vedimenti. Come per gli anni pas[sati], essa ha bandito un concorso per [10 p]remi di nuzialità da 1000 lire cia[scuno] riservati ad operaie o figlie di [oper]ai. Tali premi saranno versati alle [sp]ose prescelte nella giornata della Ma[dre] e del fanciullo che viene celebrata [il 24] dicembre. La Cassa di Risparmio [ha] pure assegnato, per i suoi addetti, [un] numero illimitato di premi di nu[zial]ità di 1000 lire ciascuno e di na[tali]tà da lire 500 purchè i matrimoni [e le] nascite avvengano entro la data [della] giornata celebrativa predetta.

[Se]gnaliamo, infine, la deliberazione [presa] dall'Azienda Tranviaria comu[nale] per l'assegnazione di premi di na[tali]tà a favore del personale dell'a[zien]da stessa cui dovesse nascere un [figlio] entro il 24 dicembre prossimo.

[Si] pensa infine che altri importanti [prem]i sono in via di deliberazione da [part]e di altri enti, istituti e grandi [azie]nde della provincia per rendere [semp]re più solenne la giornata che il [Regi]me ha dedicato per onorare la ma[ternità].

[Riu]nione del Comitato intersindacale [per] la compilazione dei listini dei prezzi

[Ie]ri alle 17 si è radunato nella sede [della] Federazione dei Fasci di Combat[timen]to, il Comitato intersindacale, pre[sied]uto dal Vicesegretario federale. Il [Com]itato ha provveduto alla nomina di [una] Commissione alla quale è affidato [l'in]carico di compilare i listini prezzi [dei g]eneri di prima necessità. Venerdì [pros]simo il Comitato intersindacale si [riu]nirà nuovamente per esaminare i dati [forn]iti dalla Commissione e stabilire i [listin]i dei prezzi.

Gli accantonamenti e i campeggi dell'Opera Balilla a Villa Opicina

Domenica sera sono terminati l'accantonamento dei Balilla Moschettieri e il campeggio degli Avanguardisti della 641.a Legione Mista «G. Boscarolli». Le Giovani Camicie Nere della «Boscarolli» sono rientrate alle loro case dopo tre giorni di sana vita militare e sportiva nella ridente plaga di Villa Opicina.

Ieri mattina alle 8 sono subentrati ai camerati della «Boscarolli» i Balilla Moschettieri della 642.a Legione «Floriano Beuzzar», che pure compiranno un accantonamento di tre giorni nella Casa Balilla «A. Udovicich». In serata poi sono partiti per Villa Opicina gli Avanguardisti della Centuria Alpina della 714.a Legione «G. Oberdan» che vi rimarranno attendati per tre giorni per svolgere un intenso programma di esercitazioni ginniche, sportive militari.

Nei giorni 31 luglio, 1, 2, 3 agosto la 716.a Legione Mista «U. Polonio» svolgerà per i propri Moschettieri un accantonamento militare a Villa Opicina. L'accantonamento, che sarà comandato dal capomanipolo prof. Tonini, offrirà agli organizzati di questa Legione il modo di trascorrere alcuni giorni di vera letizia in una ridentissima plaga. Alle marcie di tipo militare, alle escursioni, ai giuochi e alle gare sportive si alterneranno lezioni di tiro a segno, di topografia, nozioni militari e rappresentazioni cinematografiche. Non mancheranno l'orchestrina e la radio. Sarà permessa ed anzi desiderata la visita dei familiari. I Moschettieri della Legione che desiderano iscriversi a questo accantonamento verseranno la quota di lire 20 al Comando di Legione presso la Casa Balilla «R. Pitteri», in via S. Marco 5.

Continua così intensa la vita dell'Opera Balilla che mobilita giornalmente gli organizzati di tutte le Legioni e di tutti i rioni, per svolgere questi interessanti campeggi e accantonamenti che rinvigoriscono mente e corpi dei giovanissimi della Rivoluzione.

Tiro a Segno Nazionale
Le esercitazioni di domenica al Cacciatore

La Legione triestina del Tiro a Segno Nazionale ricorda ai propri soci che domenica prossima avranno luogo al Poligono del Cacciatore, concesso dalla Società Triestina del Bersaglio, le esercitazioni alla carabinetta cal. 22 e alla pistola. Le esercitazioni, che si svolgeranno dalle 8 alle 12 e dalle 14 al tramonto, daranno modo ai tiratori di prepararsi alle gare provinciali alle due armi indette per i giorni 12 e 19 agosto.

Servizio telefonico italo-jugoslavo. Con effetto immediato è stato attivato il servizio telefonico fra Trieste e le seguenti località jugoslave: Odzaci tassa globale unitaria lire 10.55, Rogaska Slatina tassa globale unitaria lire 8.35, Vransko tassa globale unitaria lire 6.55.

Gli autisti disoccupati provvisti di patente di III grado sono invitati a presentarsi all'ufficio collocamento dell'Industria - via Coroneo N. 8 - per essere iscritti a ruolo.

Movimento delle malattie contagiose. All'Ufficio d'Igiene sono state denunciate dalle 12 del 14 corrente alle 12 del 21 le seguenti malattie contagiose: Difterite casi 13, scalattina 2, febbre tifoidea 2, paratifo 3. Morti 1.

5000 reduci di Cremona in pellegrinaggio ai Campi di battaglia e a Trieste

Per esaudire i voti espressi dai reduci cremonesi di tornare su quel Carso che vide l'eroico sacrificio dei fanti della città generosa, quella Federazione provinciale combattenti, presieduta dall'on. Mori, si è fatta promotrice di un pellegrinaggio provinciale ai Campi di battaglia compresi fra Monfalcone e Tolmino.

L'iniziativa ha ottenuto una plebiscitaria adesione da parte dei trinceristi: cinquemila reduci si sono iscritti alla manifestazione. Sabato prossimo, 28 luglio, i trinceristi partiranno con cinque treni speciali che muoveranno da Pizzighettone, Cremona, Casalmaggiore, Capralba e Soresina alla volta di Redipuglia, ove giungeranno la mattina del 29 per essere passati in rassegna dagli onorevoli Amilcare Rossi, presidente dell'Associazione nazionale dei Combattenti, Farinacci, Mori, Moretti e del sen. Gen. Carletti.

Dopo la rivista, il cappellano federale celebrerà una Messa al campo nel suggestivo Cimitero degli Invitti della Terza Armata.

Il giorno 30 essi converranno nella nostra città ove renderanno omaggio al posto del supplizio di Oberdan e ai Caduti in guerra e per la causa fascista.

La festa dei fiori del D. Impiegati e Professionisti. La sera di sabato 4 agosto nel recinto separato del giardino del Ristorante Boschetto, prima grande festa notturna col ballo dei fiori. Sfarzoso addobbo, impianto di luci colorate, orchestra speciale, doni, giuochi ecc. saranno le maggiori attrattive

Per chi va in villeggiatura

La nostra amministrazione assume speciali abbonamenti mensili per tutta l'Italia, che possono cominciare a scadere in qualsiasi giorno, ai prezzi seguenti:

«Piccolo»	L. 6.—	mensili
«Piccolo della Sera»	» 6.—	»
«Ultime Notizie» . .	» 6.—	»
Tutte tre edizioni . .	» 16.—	»

L'adunata dei Bersaglieri a Milano

A Milano, che vanta una gloriosa tradizione bersaglieresca, avrà luogo, nel vicino settembre, e precisamente nei giorni 23 e 24, l'adunata nazionale dei bersaglieri. Presso la «E. Toti» si lavora perchè è assoluto intendimento della sezione triestina di portare a Milano tutti i bersaglieri di Trieste. Il programma dell'adunata è quanto mai attraente, ed i vantaggi e le agevolazioni sono molti.

Il prezzo della tessera A, che dà diritto: al viaggio di andata e ritorno a Milano all'accantonamento (nei padiglioni della Fiera), alla tessera gratuita di libera circolazione su tutti i tram, all'ingresso libero alla Mostra dell'Aeronautica, al Lido ed all'Arena, costa lire 35 e si può ritirare presso la segreteria della «E. Toti» (ove si possono avere pure tutte le informazioni) seralmente dalle 2.30 alle 22.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale
Coorte Universitaria «F. Rismondo»

Ordine di adunata. Tutti coloro che hanno presentato domanda di ammissione a questa Coorte Universitaria e che non hanno ancora passato la visita medica, sono comandati di presentarsi la sera del giorno 25 corrente nella sede del «Guf» (via Rossini 4).

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di San Vito. I Giovani Fascisti della centuria Alpini, nonchè quelli che hanno richiesto il passaggio a questo reparto, sono comandati di trovarsi in sede, via della Valle N. 8, domani alle 20.30 per urgenti informazioni riguardanti fornitura materiale equipaggiamento. Gli assenti resteranno esclusi da ogni beneficio e saranno puniti disciplinarmente.

Fascio di Montebello. Questa sera alle 20.30 ufficiali convocati a rapporto.

NON SOFFRITE DOPO I PASTI

Se dopo i pasti provate una sensazione di malessere, se soffrite di bruciori di stomaco, di rigurgiti acidi, di pesantezza, o di flatulenze è più che probabile che l'acidità stomacale sia la causa dei vostri malesseri. I disturbi digestivi sono molto sovente occasionati da una soverchia acidità che, provocando la fermentazione degli alimenti, intralcia le funzioni della digestione. Per evitare i malesseri dovuti all'iperacidità bisogna servirsi d'un sale alcalino, come sarebbe la Magnesia Bisurata. Quest'antiacido corregge in pochissimo tempo l'acidità stomacale, fa sparire i bruciori, i rinvii acidi, le flatulenze ed altri malesseri che vi hanno fatto tanto soffrire e permette allo stomaco di compiere le sue funzioni digestive senza difficoltà. La Magnesia Bisurata che è innocua e facile da prendersi si trova in vendita in tutte le Farmacie al prezzo di Lire 5.50 od in grandi flaconi economici a Lire 9.00 (Sconto 10%).

(Aut. Pref. Firenze No. 7827: 3-3-1928).

ESPOSIZIONE DELL'AERONAUTICA ITALIANA

Da oggi al 31 ottobre

70%

riduzione ferroviaria per MILANO da tutte le Stazioni del Regno

BOLLO DELL'ESPOSIZIONE:
Fino a 100 chilometri: GRATUITO
Da 100 a 200 chilometri: LIRE CINQUE
Oltre 200 chilometri: LIRE DIECI

Il telefono è una assoluta necessità nei servizi automobilistici.

L'80% delle Autorimesse di Trieste **sono fornite di telefono.**

8705	«AUDAX»	Via Conti 1-A
9418	BERNARDINI ALESSANDRO	Via Boccaccio 27
6995	«BIANCHI e CHEVROLET»	Via Brunner 14
6313	CABAS & LUGHI	Via Giulia 68
9117	CASSINARI V.	Via Udine 15
3807	«CAVOUR»	Via Torrebianca 4
8301	«CEIRANO»	Via Palladio 7
8625	«CENTRALE»	Via Carducci 36
4990	COGLIEVINA A.	Via Madonna del Mare 5
9248	«COZETTE»	Viale Regina Elena 1
8903	CREMASCOLI	Via Fabio Severo 14
5619	«DIATTO-AMILCAR»	Via Lazzaretto Vecchio 24
8295	«ESPERIA»	Via S. Francesco 4
6696	«EUROPA»	Via Galatti 11
6107	«EXCELSIOR»	Via G. Galilei 12
9863	FRANCO GIUSEPPE	Via dell'Istria 36
5697	GALASSI U.	Via E. F. Duca d'Aosta 2
8531	«GARIBALDI»	Via Piccardi 38
5161	GRUPPO «AMINA»	Via Rossini 30
7059	«INTERNAZIONALE»	Via S. Francesco 10
5773	«ITALIA»	Via S. Anastasio 3
6306	«LANCIA»	Via Coroneo 31
6665	(GRANDE) «MILANO»	Via Coroneo 17
6177	«MIRAMARE»	Via S. Francesco 31
4553	«MODENA»	Via Ghega 8
6189	MUZI & FRANCO	Campo Belvedere 4
4623	«NAPOLI»	Via Zanetti 8
6888	«PARTENOPE»	Via Coroneo 19
8850	PETRIZZELLI LUIGI	Via Brunner 3
7883	(di notte)	
6140	«PIEMONTE»	Via S. Nicolò 20
9696	«R.A.C.I.» sede prov. di Trieste	Via Manzoni 9
7203	«REGINA»	Via Coroneo 3
6820	«ROMA»	Via Rismondo 12
3161	«SALONE DELL'AUTO»	Piazza Chiesa Evangelica 1
7164	«SARDEGNA»	Via S. Lazzaro 19
9696 / 6618	«S.E.A.»	Via Manzoni 9
8282	«SPORT»	Via Zovenzoni 5
6603	«STAR»	Via Coroneo 45
5958	«TRIESTE»	Via S. Francesco 58-60
4130	VACCARI	Via S. Nicolò 12
5376	«VENEZIA»	Via Lazzaretto Vecchio 12
7505	«VITTORIA»	Via P. L. da Palestrina 3

TEATRI E CONCERTI

"Nascita di una città,,

Una radiosintesi sull'Agro Pontino

Domani, mercoledì, alle 20.45, l'E. I. A. R. diffonderà la radiosintesi «Nascita di una città», di Galar e Artù, che avrà particolare interesse non solo per il suo significato nazionale ma anche dal punto di vista artistico e tecnico.

Il Duce, inaugurando il 9 luglio scorso la trebbiatura del grano nell'Agro Pontino, annunciò: «Il 9 luglio dell'anno XIII della Rivoluzione io trebbierò il primo grano di Sabaudia». Ora lo sbocciare di una nuova città sull'Agro redento costituisce un evento ricchissimo di contenuto drammatico, in quanto deriva dal contrasto fra la natura ostile e la feconda volontà umana che l'affronta e la domina e può offrire un magnifico tema per la tanto attesa arte nuova, che deve esplicarsi in ogni campo: dal teatro alla pittura, dalla radio al cinema.

Galar e Artù — i due giornalisti autori drammatici noti anche al pubblico della radio quali creatori di un genere radiofonico che si propone di esaltare le maggiori figure di nostra gente ed i più caratteristici avvenimenti della vita italiana — nel comporre la radiosintesi hanno anche dato prova di audacia tecnica, spezzando deliberatamente i vincoli che spesso irretiscono le creazioni radiofoniche e creando incroci e interferenze di dialoghi che possono contribuire a dare il senso della molteplice vita quale si svolge nella città nascente.

Il nuovo lavoro di Galar e Artù costituisce dunque una interessantissima manifestazione radiofonica.

Un concerto a Radio Trieste

del pianista Walter Schlössinger

Il giovane valoroso pianista Walter Schlössinger, di passaggio a Trieste, è stato invitato a tenere nell'auditorio di Radio Trieste un concerto, oggi, alle ore 17.10 con il seguente programma:

1. Beethoven: «Andante favorito». 2. Beethoven: «Türkischer Marsch» (arr. Rubinstein). 3. Schubert: «Impromptu». 4. Schlössinger: «Konzert Etüde». 5. Marx: Ballade. 6. Joh. Strauss: «Aschenbrodel Walzer» (arr. Grünfeld). 7. Grünfeld: «Kleine Serenade». 8. Joh. Strauss: «Soirée de Vienne» (arr. Grünfeld).

"Povero Bortolo,, alla Fenice

Uno spettacolo fuori dell'usuale è stato ieri offerto da Cecchelin e dai suoi bravi compagni della «Triestinissima» al Teatro Fenice: «Povero Bortolo - ovvero - L'alba, el giorno e la note», opera... quasi lirica con musiche in tutte le salse e di tutte le stagioni. Amabile pasticcio musicale, questo nuovo prodotto della vulcanica attività cecchelliniana vuol essere una parodia del teatro operistico e nel contempo una gustosa rassegna di canzoni spiritosamente camuffate in stile lirico, e così risentiamo fra un recitativo e l'altro, sotto... mentite spoglie, le più note creazioni canzonettistiche di questi ultimi tempi: da «Romagnola» a «Un'ora d'amore», da «Sigismundo» a «Oh, Carlotta...». Il tutto condito con una salsa piccante di canti popolari, cori folcloristici e canzoni del bel tempo antico, che dà al lavoro un'atmosfera canzonatoria di irresistibile effetto comico. Anche in quest'«opera» cecchelliniana, che il pubblico ha ascoltato con vivo diletto, si distinguono accanto all'autore la briosa Silvani, il Fulvio, la Carpi, Giulio Greni, Maria Fulvio, Bianchina Greni, Armando Borisi, Enrico Bartoli, Gilberto Mariotti e Rino Rini. Il commento musicale, accuratissimo, ha fornito una nuova prova di quanto il maestro Giorgio Ballig abbia buon gusto e squisita sensibilità, doti messe in rilievo anche come abile e intelligente direttore dell'orchestra, che, per questo lavoro è notevolmente rafforzata. «Povero Bortolo» da oggi si replica.

Musiche di Zuccoli a Firenze

E' comparso sul *Giornale d'Italia* di Roma, un articolo riguardante le recenti manifestazioni musicali fiorentine. A proposito dell'ultimo concerto di «Musiche Nuove» indetto dal Sindacato Musicisti della Toscana, nel quale venne incluso anche il nome dello Zuccoli, il critico Augusto Hermet così si esprime sulle composizioni del maestro triestino:

«Affollatissima è stata l'ultima audizione di «musiche nuove» al Sindacato musicisti. Gastone Zuccoli, compositore ben noto anche all'estero per la sua bella «Messa Francescana» — che speriamo ascoltare presto anche a Firenze — ha presentato una serie di musiche per pianoforte e per canto, rispettivamente interpretate con molta intelligenza e precisione tecnica da Bruno Degrassi e da Gemma Baruch. La versatilità di cultura e di atteggiamenti interiori dello Zuccoli appare in queste composizioni che qua e là risentono dello spirito pizzettiano e di quello debussyano, come il «Sonetto» di Michelangelo, il «Rêve fantasque» e il «Poema orientale», «Sera d'inverno» — dove la parte pianistica ambienta con alta poesia quella vocale — e «Alba d'aprile». Mondo intensamente lirico quello dello Zuccoli, che da un fondamentale stato di virile tristezza mira a liberarsi in aspetti di popolaresca canorità («Stornello toscano»), a volte contraddetti dall'insistere di un pur domato dolore che risuona nelle cupe armonie lungo la linea del canto («Rispetto toscano», «Lontananza»).

E' nei pezzi pianistici che tale liberazione e contrasto si risolve in momenti d'humour, come appunto in «Humoresque» e in «Piccolo studio», che sono stati bissati, o in impeti ritmici («Dionisiaca»), la cui sostanza musicale segna fin troppa distanza dall'intimo senso contemplativo del «Preludio», del «Notturno», della «Canzone d'autunno», di «Dolce tormento». Molto applauditi gli esecutori e l'autore che accompagnò al pianoforte Gemma Baruch nel suo limpido canto».

Recite di filodrammatici

Allo stabilimento balneare del Dopolavoro Ferroviario. La filodrammatica riprenderà tra brevissimo la sua attività artistica. Le recite saranno effettuate all'aperto e i lavori che verranno portati sull'apposito palcoscenico saranno adattissimi all'ambiente. La prima recita avrà luogo domenica con due lavori in un atto: «Il braccialetto» e «L'unica scusa». I bravi filodrammatici sotto la vigile cura del loro istruttore, l'attore Giulio Rolli, sono da tempo al lavoro onde dar nuova dimostrazione di tutto il loro valore.

Il concerto di Beniamino Gigli

al Teatro all'aperto di Abbazia

ABBAZIA, 23

(c. c.) Il Teatro all'aperto di Abbazia ha accolto ieri sera migliaia e migliaia di persone ansiose di udire la voce di Beniamino Gigli, il quale per quanto abituato alle imponenti manifestazioni di omaggio avute nella sua brillante carriera, è rimasto profondamente commosso per l'accoglienza affettuosa, cordiale che gli ha riserbato Abbazia. Italiani e stranieri, fusi in un unico sentimento verso l'eminente artista, hanno trascorso alcune ore di incomparabile gaudio, gustando il dono di quella voce potente e dolcissima, ampia e virile, maestosa e squisitamente aggraziata.

Beniamino Gigli ha iniziato il concerto con la romanza «O Paradiso» dell'«Africana» e nella serenità della notte lunare, il dolce canto saliva e avvinceva la folla trasportandola in auree superiori, irreali e facendola scattare infine in applausi frenetici. Nella «Manon», nell'«Andrea Chenier» ha risvegliato tutta l'accesa passione di una moltitudine, trasfondendo in ognuno quel sentimento del dolore umano che tocca le più sensibili corde del cuore e perciò il canto acquista un'armonia di divina dolcezza che strappa il pianto. Ormai gli applausi diventano una dimostrazione di irrefrenabile entusiasmo e Gigli continua a donare con signorilità le superbe virtù della sua arte. Nella «Tosca», nell'«Aida», nella «Marta» egli ha voluto svolgere la sua robusta tecnica di cantante che ai pregi di una voce eccelsa, unisce una spiccata intelligenza interpretativa. Applausi interminabili salutano Gigli dopo il «Lamento di Federico» di Cilea, «Torna amore» di Buzzi Peccia e «Mattinata» di Leoncavallo. Anche nel «Duetto delle ciliege» cantato con la soprano Magda Piccarolo, in cui tutta la bellezza della musica ha avuto pieno risalto nella fusione delle voci, Gigli ha entusiasmato il pubblico che insaziabile, l'ha costretto a cantare fuori programma e tra ovazioni irrefrenabili, altre canzoni. La soprano Magda Piccarolo che ha cooperato al concerto, ha rivelato un bel timbro di voce, dal suono caldo e vellutato, nitido e fine in tutta la gamma dell'estensione, specie negli acuti che raggiunge senza sforzo. Le sue qualità vocali e la sviluppatissima sensibilità artistica sono state molto apprezzate dai presenti che le hanno tributato convincenti ovazioni.

Il memorabile concerto ha offerto al pubblico anche due esecuzioni musicali: la sinfonia del «Guglielmo Tell» e l'ouverture della «Forza del Destino» egregiamente eseguite dall'orchestra diretta dalla abile bacchetta del maestro Carnevali che ha pure accompagnato Gigli al pianoforte, ottenendo caldi consensi.

Dopo il concerto al Teatro all'aperto, ha avuto luogo al Kursaal Quarnero una grande serata di gala, alla quale è intervenuto un pubblico elegantissimo. Signorilmente preparato dalla direzione del Quarnero è stato servito il pranzo a Beniamino Gigli che si trovava con alcuni amici e estimatori. Al presidente dell'Azienda di Cura, avv. Vittorino Barbieri, che gli ha offerto a nome dell'ente una artistica medaglia d'oro, Beniamino Gigli ha espresso il suo vivo compiacimento per l'omaggio che gli è giunto graditissimo.

Le recite veneziane al Giardino

Anche iersera la Compagnia di Cesco Baseggio ha ottenuto un caloroso successo con la deliziosa e sempre divertente commedia di Giancapo e Rossato «Nina, no far la stupida». Tanto il Baseggio che gli altri bravissimi attori sono stati molto applauditi. Stasera la Compagnia veneziana replicherà la bella commedia «Malgari fruttariola» di Giacinto Gallina.

Radio Gruppo Nord

Programma del 24 luglio 1934-XII

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45-8: Segnale orario. Lista delle vivande. — 11.30-12.30: Orchestra da camera Malatesta. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Orchestra Tavazza del Dancing Pagoda di Torino. — 13.30-13.45: Dischi. Borsa. — 16.30: Trasmissione speciale dalla Colonia montana di Ca' Landino dell'Associazione Fascista del Pubblico Impiego, dedicata ai Balilla ed alle Piccole Italiane delle Colonie climatiche estive del Partito N. F. — 17: Eventuale trasmissione di dischi. — 17.10: Concerto del pianista Walter Schlössinger. - 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19-19.15 (Trieste): Radio-giornale dell'Enit. Comunicazioni della R. Società Geografica e Dopolavoro. 19.15-20 (Trieste): Notizie in lingue estere. — 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.45: **«La donna perduta»**, operetta in tre atti di G. Pietri, diretta dal m.o Nicola Ricci. Negli intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli. Notiziario letterario. Dopo l'operetta: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: «Marocco» con Marlene Dietrich, Gary Cooper e Adolphe Menjou. L. 1, 2, 3. Domani: «Il sepolcro indiano» con Conrad Veidt.

Fenice. 17.15: Succ.: «Caiser contro Caiser» con Charlotte Susa. Comp. Cecchelin: «Povero Bortolo!», novità.

Italia. 16: «Due cuori felici», brillantissimo. De Sica, Franchetti, Melnati. L. 1.

Regina. 16: Una gradita ripresa: «Fra Diavolo». Sulla scena «Alcazar», varietà divertentissima! Imminente: «Muraglie» con S. Laurel e O. Hardy. Prezzi popolari.

Impero. 16: Match Carnera-Baer, sensazionale, e «Giovinezza scapigliata» con D. Fairbanks. Ultimo giorno. Ingresso L. 1.

Reale. 16: «Convegno d'amore» con Gary Cooper e Fay Wray.

Garibaldi. 16: Match Carnera-Baer, sensazionale, e «Giovinezza scapigliata» con Douglas Fairbanks. Ingresso lire 1.

Massimo. 15.30: «La guardia del corpo» brillante film con Edmund Lowe. L. 1.

Novo Cine. «La fortuna di Zanze» grandioso capolavoro di Emma Gramatica. L. 1.

Armonia. 15.30: «Una tragedia» con S. Sidney. Grande successo Comp. De Rosè.

Odeon. 16: «L'ultima illusione» è il film più passionale e suggestivo di Lil Dagover. Ingresso Lire 0.60.

Popolo (estivo). 16: «Sotto falsa bandiera». Serata d'onore di Marcella Marielli.

Belvedere. 17: «Troika», grandioso capolavoro con Olga Tschechowa e Hans Schletow.

Royal. 16:: «Ritorno» con Joan Crawford, R. Montgomery. Colosso Metro.

Vulcania (Montebello), all'aperto. 20: «La canzone di Broadway» con Bessie Lowe Charles King e Anita Page. Topolino.

Roma, (all'aperto). 20: «Istruttoria», dramma passionale con Gustav Frölich e C. Auder. Parlato italiano. Topolino.

Trattenimenti:

Mostra del Mare. Dalle 18 alle 20 e dalle 21 alle 23 concerto dell'orchestra del caffè. Dopo le 23 dancing.

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Compagnia Veneziana comm. Baseggio. 20.30: «Malgari frutariola», commedia in 3 atti di G. Gallina.

Nuovo Parco Divertimenti, viale XX Settembre, via Giulia. Aperto tutti i giorni dalle 16 alle 24. Attrazioni e divertimenti di ogni genere. Ritrovo preferito elegante e familiare.

Un bell'atto da non dimenticare

I cittadini ricordano il fatto: circa un mese fa, un auto con tre forestieri, in una sera di pioggia, precipitò nel Canale presso il Ponte Verde. Due giovani di Trieste — erano quasi le sole persone che in quel momento si trovavano sul posto e vedessero tutto — senza esitare un istante si precipitarono in acqua. Intervento provvidenziale, giacchè riuscì loro di aiutare a salvarsi in una barca uno dei tre forestieri uscito miracolosamente dalla macchina tragica, ma già mezzo soffocato.

Compiuto questo salvataggio, essi si rituffano più di una volta per cercar di liberare gli altri due, rimasti prigionieri dietro le lastre chiuse dell'auto. Vano purtroppo ogni tentativo. Infreddoliti, esausti di forze, essi dovettero abbandonare l'impresa, risalire a terra e, notati appena dalla gente frattanto accorsa, riparare nella vicina casa d'uno dei due per cambiarsi le vesti e per rimettersi dall'emozione.

La stampa, il domani, raccontando il fatto, pubblicò i nomi dei due giovani e ne lodò il coraggioso sentimento d'umanità. Invero, essi avevano anche arrischiato la vita. Se fosse loro riuscito di aprire lo sportello dell'auto, e uno dei due disgraziati rinchiusi si fosse afferrato al collo dei suoi salvatori, il momento sarebbe stato difficilissimo, e forse anche si sarebbe avuta una vittima di più. Ma a ciò i due giovani non pensarono in quel momento; ci rifletterono soltanto dopo.

La vita d'un uomo, comunque, essi salvarono. Si crederebbe che l'uomo così salvato abbia avuto poi una parola di riconoscenza per i due giovani? Ohimè, bisogna dire proprio la triste verità: l'uomo se ne tornò al suo paese straniero, e nemmeno più tardi, superata la tremenda emozione, superato il primo accasciante dolore per la perdita del fratello, credette di dover scrivere ai due giovani, sia valendosi della stampa di Trieste, sia per mezzo del Comune, una parola di gratitudine per il rischio da loro affrontato e per la vita da loro salvatagli.

Accenniamo a questa dimenticanza soltanto per affermare che certamente essa non sarà seguita dall'oblio di così bell'atto da parte dei concittadini dei due giovani. Tutti gli atti di coraggio, di devozione, di bellezza d'anima, hanno nel nostro Paese — e il Duce è primo a darne l'esempio — la giusta rimunerazione morale nell'elogio e nella citazione onorevole da parte di chi autorevolmente può farlo. E siamo sicuri che anche l'atto dei due giovani triestini, come tanti altri belli ed arditi di giovani lodati in ogni parte d'Italia, troverà la sua giusta e buona parola di riconoscimento che ne metta in rilievo il valore. L'occasione di farlo certamente non mancherà.

Omaggio a Luigi Casciana

Domenica in occasione del XIV anniversario della morte eroica del ten. Luigi Casciana, il Gruppo Rionale Fascista di Servola s'è recato al Cimitero di S. Anna, alla tomba dei Caduti Fascisti, dove con austero rito ha deposto due corone d'alloro, una del Gruppo e una del Comune della città natale del Caduto. Alla cerimonia hanno preso parte la Consulta del Circolo, numerosi soci, una rappresentanza di Balilla e di Avanguardisti al comando del camerata Rosar, nonchè squadristi e Giovani Fascisti. La presenza della signora Casciana, accompagnata dal figlio Luigi, hanno reso più solenne la cerimonia.

Fra il religioso silenzio dei presenti il fascista Massini ha fatto l'appello del Caduto al quale i convenuti hanno risposto: Presente!

Nella giornata stessa un manipolo di organizzati dell'Opera Balilla di Servola, con gagliardetto, si è recato al Cimitero di S. Annna dove ha reso devoto omaggio alla tomba del Caduto fascista Luigi Casciana.

L'odierno trattenimento estivo al Circolo Artistico. Questa sera dalle 21.30 in poi avrà luogo al Circolo Artistico il consueto trattenimento danzante del martedì.

ASTERISCHI

Il baccanale goliardico a Sistiana

E' vivamente atteso il grande ballo che gli artisti espositori della Mostra Universitaria d'Arte organizzano a Sistiana al Dancing dell'Albergo al Parco per la sera del 28 corrente alle ore 21. Il successo ed il favore che hanno incontrato sempre i trattenimenti del «Guf» triestino, la suggestività del luogo e la ricca scelta d'attrazioni che animeranno questo ballo richiameranno certamente quanti vogliono trascorrere una lieta serata in mezzo all'allegria fatta di distinzione e di spirito giovanile, ed alla spensieratezza studentesca. E' certo che tutti gli intervenuti avranno almeno per una notte la sensazione di sentirsi un po' goliardi e manterranno un simpatico ricordo di questa festa. Durante il ballo poi si potrà visitare la Mostra d'Arte allestita nella galleria dell'Albergo che ha già destato moltissimo interesse. Il prezzo del biglietto d'ingresso al ballo costerà lire 5 indistintamente e per tale occasione non sarà praticato alcun aumento sulle consumazioni all'Albergo. Per la sera del 28 in occasione del baccanale goliardico partirà dalla Riva Tre Novembre, dirimpetto all'Albergo Savoia, alle ore 20.30, il piroscafo «Tullio», che ritornerà da Sistiana alle ore 0.30. Il prezzo di andata e ritorno è di lire 3. Vi sarà pure uno speciale servizio di autocorriere dalla via Carducci (ex Caffè Dante) alle ore 20, 20.30, 21 al prezzo di lire 5 andata e ritorno.

L'VIII Mostra interprovinciale d'Arte

Pochi giorni mancano ormai alla chiusura di questa importante e riuscita esposizione, che ha richiamato larghissimo concorso di pubblico e vivo interesse della stampa tutta. Anche le vendite, curate con tanta abnegazione dal simpatico pittore Cesare Sofianopulo, hanno dato risultati insperati e sono giunte a premiare l'operosità di tanti giovani che raramente avevano avuto l'onore dell'acquisto. Dunque è una mostra che va visitata con molta attenzione prima che venga definitivamente chiusa.

Un artista nato a Trieste e festeggiato a Vienna

Leggiamo nella *N. F. Presse* che l'altro giorno si è festeggiato a Vienna il pittore e scultore Giulio Liberali, che compieva i suoi sessant'anni. Nato a Trieste — dice il giornale — egli giunse a Vienna da bambino; qui studiò col Berger e poi passò a Monaco nello studio del Liegenmeyer; a Parigi s'ispirò alla pittura di Carrière. Un caffè viennese conserva il suo grande pannello murale: «I turchi dinanzi a Vienna». Egli dipinse parecchi ritratti, tra i quali uno del celebre fisiologo e filosofo Ernesto Mach, e fondò la Comunità d'arte viennese. Da tre decenni egli ha il suo studio a Erdberg, e ivi è divenuto popolarissimo.

Noi non conosciamo il pittore Liberali, e neppure ci consta che egli abbia mai esposto a Trieste; non abbiamo però alcuna ragione di dubitare che egli sia qui noto e ci spieghiamo benissimo che, vissuto a Vienna fin da bambino, non abbia poi avuto contatti coi circoli artistici della sua città natale. Ma poichè i giornali viennesi ne parlano come di un bravo artista, e ricordano la sua origine triestina, troviamo bello che anche di qui gli giunga una parola di cordiale rallegramento per il suo sessantesimo compleanno.

Alla Galleria Trieste

La mostra di Vincenzo Irolli, che tanto successo ha ottenuto fra noi, si chiuderà oggi. L'opera dell'illustre maestro napoletano è stata molto ammirata nella nostra città ed egli stesso, ch'è stato ospite di Trieste, ha avuto dei festeggiamenti assai cordiali e spontanei. Oggi quelli che non hanno ancora ammirato i quadri di Vincenzo Irolli, approfittino per visitare la riuscita esposizione, nelle vaste sale della Galleria Trieste, dove è ospitata anche una personale del fine ritrattista Dario Gobbi.

Serate eccezionali di musica e canto al Caffè Nazionale

Da ieri si sono riprese tra la viva soddisfazione dell'eletto pubblico che affolla giornalmente il Caffè Nazionale i concerti di musica e canto eseguiti dall'orchestra «Miramare» con la cooperazione di due artisti di larga fama. Il repertorio è molto vasto e vi vengono eseguiti brani operettistici e canzoni moderne dei più celebrati compositori italiani e stranieri.

Feste benefiche a Roiano

Tombola e festa campestre lugliola

Domenica prossima, alle 18.30, sul piazzale di Roiano avrà luogo la supertombola a favore delle opere assistenziali del C. R. F. «A. Ivancich» e della C. R. B. «G. Brunner». Le vincite, suddivise per terno, quaterna, cinquina e doppia tombola ammontano a lire 2400. Le cartelle sono poste in vendita al prezzo di lire 1 e naturalmente giocheranno anche quelle già acquistate per la tombola rimandata il 31 maggio.

Esito dei più felici avrà anche la bella festa all'aperto che si svolgerà dalle ore 19 nel fresco giardino della Casa Balilla «G. Brunner» che per l'occasione sarà agghindato a festa, illuminato florealmente e adorno di bellissimi chioschi dalle cento meraviglie. Gymkane umoristiche, canti e suoni e fuochi artificiali rallegreranno fino a tarda ora grandi e piccini. L'unico biglietto d'ingresso di cent. 50 darà diritto di assistere a tutti i divertimenti.

Elargizioni va[rie]

Ci pervennero:

Per espresso desiderio del [...] Luigi Ricci lire 500 pro Congr. [...] rità, lire 500 pro Soc. S. Vince[nzo de'] Paoli, lire 200 pro Guardia Medi[ca,] 200 pro Asilo Rittmeyer, lire [...] Opera difesa dei minorenni, lire [...] Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in [...] e lire 200 pro O. Balilla.

Per onorare la memoria di Lu[...]ci, da Carla ved. Ricci lire [...] Congr. di Carità, lire 500 pro [...] Vincenzo de' Paoli (femminile) [...] 250 pro IV conf. Soc. S. Vince[nzo] Paoli; dalla famiglia Borsatti [...] lire 50 pro Congr. di Carità; d[a...] ed Eugenio Borsatti lire 500 pro [...] di Carità, lire 500 pro Soc. S. V[...] de' Paoli e lire 250 pro Ginnas[...] Dante (alunni poveri); dalle [...] Greiff-Giannini lire 40 pro Co[...] Carità; da Maddalena ved. Lozi[...] lire 50 pro Soc. S. Vincenzo d[e'...] e lire 50 pro Chiesa S. Maria [...] (pane ai poveri); dalla famiglia [...] lire 25 pro Chiesa B. V. delle [...] dalla famiglia Sfetez lire 25 pro [...] di Carità.

Per onorare la memoria di [...] ved. Clementi, dalla Cooperat[iva] Spazzacamini lire 25, da Gisella [...]sto Salatei lire 20, da Paola [...] Eisner lire 30, dal dott. Giacomo [...] lire 30, dagli eredi Giuseppe [...] lire 30 pro Colonie feriali fascist[e;] famiglia Lupi Calderaris lire [...] Guardia Medica; da Maria e Pi[...]soppi lire 15 pro Asilo Rittmeyer[;] 15 pro Orfanotrofio S. Giuseppe[;...]ga e dott. Lamberto Gladuli lire [...] Colonie feriali fasciste; da Mal[...] Amicis lire 25, da Santina lire [...] Guardia Medica; da Vittorio [...] lire 10 pro Asilo Rittmeyer; da [...] F. lire 100, da Ada ed avv. [...] Goldschmied lire 40 pro Congr. [...]rità; da Matilde e Valeria Sil[...] lire 25 pro Asilo infantile isra[elitico,] lire 25 pro Ospedale Regina Ele[na (...]do Fabio Mann); da Wanda e do[tt. ...] lo Israeli lire 50 pro Colonie fe[riali fa]sciste; da Marcella e prof. Ar[...]stiglioni lire 30, da Nelda ed [...] Ara lire 30 pro C. R. I. (assist[enza] settore).

Per onorare la memoria di [...] Gei, da Rita e Doro Marello lire [...] Congr. di Carità; da Carlo Cen[...] 10 pro Ass. Naz. Mutilati ed In[validi di] guerra; da E. Podersai-Menegh[...] 20 pro Colonia di Senosecchia; [...]co di Cambio A. Rocco lire 30, [...]vanni Dessantolo lire 50 pro As[ilo Ritt]meyer.

Per onorare la memoria dell'a[...]dolfo Fogolin, dal dott. Emilio [...] e famiglia lire 100 pro Congr. di [...] da Cornelia Generini lire 20 pro [Colonie] feriali fasciste; dalla famiglia [...]torio Furlani lire 30 pro Fondo [...]

Per onorare la memoria di [...] Kasilister, dall'arch. Ermanno [...] lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Ma[...] Hübner, da Maria Bacchi lire 5 [...] conf. masch. S. Vincenzo de' [...] (Roiano).

Per onorare la memoria di M[...]la, nel VI mese della morte, da [...] Alessandro lire 50 pro Istituto [...]tonio.

Nel III anniversario della [...] Arrigo Sencovich, dalla famiglia [...] pro Ospedale Burlo Garofolo.

Nel V anniversario della m[...] l'adorata sorella Anna-Pia, da [...] e Benvenuta Bertos lire 25 [...] lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria [...] Schmutz, da Giuseppe e Paola [...] lire 15 pro Congr. di Carità.

A mezzo del dott. Guido Ni[...] famiglia Grilz lire 60 pro Soc. [...] dell'Infanzia (clinica bambini); [...] lire 40 pro Soc. S. Vincenzo [...] (sez. femminile); da Luciano [...] 15 pro Opera difesa dei minoren[ni ...] Famiglia).

Per onorare la memoria di G[...] Lavagna, da Giusto e Linetta [...] lire 25 pro Congr. di Carità.

Previene la formazione d[...]

E' facile che le pustole siano [...] molte altre pustole. Prevenite ciò, [...] do leggermente la pelle, attorno [...] chia pustola, con l'Unguento Fo[...] azione antisettica calma l'irritazio[ne ...] la pelle a guarire. Ovunque: L. 7. [...] C. Giongo, Milano (137).
(Aut. Pref. Milano, N. 49718, 193[...])

ANDUINS m. 3[...]
Stazione climatica - Valle [...]
(Udine)
Sorgente acqua solforosa-ma[...] con annesso Stabilimento ba[...]
Alberghi:
«Alla Posta» - «Belvedere» [...]
Aperti dal 1.o luglio a tutto [...]
Pensione con stanza da lire 1[...]
vizio postale telegrafico e te[...]
ed autocorriera in coincidenza [...]
Pordenone-Trieste

Telef. 3434
BAGNI GRIGNAN[O]
Servizio Autocorrie[re]
Andata, ritorno e ba[gno]
feriali L. 4 festivi [...]

Acqua di Ro[...]
antica rinomata specialità d[...] efficacia per ridonare ai capelli [...] bianchi in pochi giorni i primi[tivo colore] senza macchiare la pelle e la [...]
DEPOSITO GENERALE DITTA [...]
Via Maddalena 50, Roma. — T[rieste: AN]TONIO CASTRO, Via S. Nicolò 1[...] GHERIA ZERNITZ, Via Cesare [...] [Gori]zia: MAGAZZINI GELLETTI, Via [...]

BANCA TRIESTIN[A]
TRIESTE - VIA MAZZINI N. 7 (edificio prop[rio)]
Capitale L. 7.000.000.— Interamente versato

Servizi di banca diversi, come depositi in conto corrente ed risparmio, rilascio gratuito di vaglia e assegni bancari, [cu]stodia ed amministrazione di titoli, esecuzione di ordini [di] borsa in cambi e titoli, pagamento delle imposte per conto [dei] propri clienti, ecc.

EMISSIONE DI LIBRETTI DI PICCOLO RISPARMIO [...] QUALI ABBUONA L'INTERESSE DEL 2 3/4 %

ORARIO DI CASSA: 9.30 - 12.30 e 14.30 - 16; il sabato 9.30 [...]
Telefoni: 52-41, 52-42, 52-43.

Parchetti
PIALLATURA ELETTR[ICA]
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELL[I]
Piazza N. Tommaseo 4, tel. [...]

LE ESPOSIZIONI DEL GIUGNO TRIESTINO

Alla Mostra del Mare: l'arte fra l'industria e la tecnica

Ultima rassegna. Aggirandoci un poco alla Mostra del Mare, un poco al Giardino Pubblico, o per dire con più esattezza, passando parecchie ore qua e là, pareva non dovessimo giungere mai alla fine. Eccoci invece proprio all'ultimo gruppo della Mostra del Mare. Questa passa dalla Stazione Marittima al capannone attiguo, e tutt'a un tratto ci sentiamo in un'atmosfera da gran finale: un'atmosfera pittoresca, vivacemente attraversata da ondate di colorito, frastornata dal rapido e incessante mutare degli oggetti che si offrono ai nostri occhi e delle fantasie cromatiche che li accompagnano su le pareti. In questo chiasso festevole del colore e in questo labirintico giro tra oggetti diversi, procediamo cautamente sopra un pavimento di sabbia marina che smorza il senso greve del passo e tra musiche languide diffuse dalla radio che vorrebbero addormentare la nostra attenzione. Si potrebbe anche soffermarci allo sterminato banco del bar, e non guardar nulla, e così risolvere il problema del dover vedere troppe cose.

Architettura delle spiagge

Curioso a dirsi: in questo incantevole disordine si entra per un'antisala e per una galleria, che sono occupate dall'arte ordinatrice per eccellenza: l'architettura. Su la soglia ci sta un gran gesso largamente abbozzato da Ugo Carà, una figura da marinaio, che a vederla di faccia, con la sua impronta rude, non sembra tipo da doverci scherzare. E poi l'architettura fa i suoi ordinamenti, per merito dello stesso scultore Carà, dell'architetto Aldo Cervi e dei pittori Cernigoi e Lannes, che, coi vari mezzi dell'arte loro, hanno dato un equilibrio generale di masse e di colore a questi spazi e a queste pareti. Le cose esposte sono tutte classificabili nella gran famiglia dell'architettura moderna, chiamata razionale, e ormai abbastanza nota e ripetuta per averne a ridire i caratteri. Tutti i saggi qui esposti — vengano dalla nostra città, o vengano da altre parti d'Italia, o vengano dalla Francia, dalla Germania, dalla Spagna, dalla Svizzera, dalla Grecia — seguono la logica e i ritmi di quest'arte, fatta eccezione per qualche saggio della riviera ligure, dove ancora si troverebbero spunti, movenze, ibridazioni del precedente eclettismo decorativo. Ma questi sono proprio casi isolati. Non mai forse come in questo momento la architettura di tutto il mondo sembrò disciplinata nello stesso spirito e orientata verso le stesse ricerche.

Si tratta qui di architetture delle spiagge. Dunque ville al mare, casine al mare, stabilimenti balneari, canottiere, galleggianti, stazioni marittime, piccole trattorie su pontili, aggrappati alle spiagge. Temi quasi d'obbligo, ma non accademici, chi consideri la profonda evoluzione avvenuta nella vita moderna sotto il duplice impulso dello sport e del naturismo. Gli architetti nostri hanno contribuito al movimento di queste sale con una serie di bellissimi plastici (alcuni di una finezza di esecuzione incomparabile), dove si può ammirare l'ingegnosità di linee e di distribuzione degli edifici ideati. Il maggior numero di questi plastici mostra l'elegante comporre dell'architetto Aldo Cervi; ma con lui degnamente gareggiano altri giovani architetti nostri, come lo Specchi e il Hirsch. Una stele di Ugo Carà ci dà il modello di un monumento marino, e una porta quadrangolare a pilastri rostrati, sormontata dal modello della bella statua decorativa del Mascherini che tanto piacque a Milano, ha pure un carattere monumentale di severa originalità.

Del resto, questa mostra è tanto ricca che ci è possibile menzionare soltanto le principali cose esposte. Accenneremo dunque al plastico del progetto per la Stazione Marittima di Napoli, dell'arch. Arrigo Tedesco, da Roma, accompagnato dai relativi disegni, alla elegantissima casina balneare sulla costa della Libia dell'arch. Pellegrini, ai progetti dell'arch. de Rizzardi per il faro di Punta Sottile e per i nuovi impianti balneari di Barcola, a quello dell'arch. U. Cuzzi per i bagni di Grado, al notevole progetto (assai ben disegnato) che l'architetto Cervi presentò per il ponte dell'Accademia a Venezia, in collaborazione con l'ing. Mario Grovio e con lo scultore Mascherini, al progetto per il Bagno Savoia a Trieste dell'arch. Silvio Franceschina, a quello dell'architetto A. Pica per il Monumento al Marinaio, a quelli di carattere balneare degli architetti Rogers, Banfi, Belgioioso e Peressuti, ad altri degli architetti Marchi da Venezia, Faludi, Stello e Nicoli da Genova. Lunga lista di nomi: ma è pur necessario dare almeno il senso della gran quantità e varietà delle cose esposte. Cose molto pregevoli. In fondo, è la più brillante mostra d'architettura che si sia vista negli ultimi anni a Trieste.

Su la parete, un gran quadro murale del Cernigoi raffigura, nella sua nota maniera sintetica, un galleggiante popolato di canottieri. Ma la più notevole pittura murale di questa sezione, e forse di tutta la Mostra, è il magnifico quadro del Lannes che si prospetta in fondo alla galleria di passaggio, aggruppando belle figure di bagnanti in una composizione di plastico disegno e di colorito chiaro e festoso. Il Lannes ha qualità davvero eminenti nella pittura murale, e non lo rileviamo la prima volta. Questo suo affresco è una delle cose più meritevoli d'esser vedute.

Grande sala e gran colorito

Ma in buon numero i nostri artisti hanno contribuito alla gaiezza della decorazione nella vivacissima e amplissima sala che ora s'apre dinanzi a noi quasi come un tumultuoso paesaggio. Qui vediamo esposto ogni genere di cose nate dal mare e create per la vita marittima. E' la sala di tutte le industrie del mare, di tutte le tecniche moderne nelle loro applicazioni al navigare, al pescare e al bel vivere a bordo. Modelli di navi, attrezzi ginnastici, tipi di cabine, perfino in grandezza naturale, uniformi d'ufficiali e di marinai, costumi sportivi di passeggeri, mobili di bordo, arnesi da pesca, pezzi di macchinario, materiali costruttivi, barattoli di conserve, spugne, orologi, apparecchi nautici, coppe da regata, remi, cordami, àncore, bandiere. No, non arriveremo mai a enumerare tutte le varie specie di cose che si vedono passando dall'uno all'altro «stand» di questa sala, facendo e rifacendo il cammino tra i modelli di reti da pesca dell'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato e le polizze antiche delle Assicurazioni marittime, fra i trofei delle Società nautiche e le carte murali del Dopolavoro della Marina mercantile.

Contentiamoci di considerare la parte decorativa come il solo fatto nostro. E tosto ci si presenta Piero Lucano con una delle opere più felici che egli abbia mai fatto come decoratore. Il pittore illustra la ginnastica sul mare, e il suo tema centrale è un trampolino a bilancia, una grande altalena per ginnasti in maglietta. La composizione è snella, ariosa, leggiadra, ispirata da un senso di modernità, che non impedisce al disegnatore di far valere, nella delineazione delle figure, la sua scienza e conoscenza del corpo umano e la sua elegante perizia.

Poi incontreremo in più luoghi Urbano Corva, e con lui rientreremo nel regno delle figurette ritagliate e geometrizzate alla Depero, spiritosamente disposte nei grandi campi azzurreggianti, con effetti assai piacevoli di colorazione. Il Corva copre di queste sue invenzioni anche il centro della sala; ma come si svolta l'angolo ed entriamo nello «stand» delle Assicurazioni Marittime, tosto cambia la mano e cambia lo stile: decoratori sono qui il Brumatti e il Bidoli. Due bravi esperti artisti. Un corpo monumentale di nave, grandi casse piene di mercanzie, campi larghi di colore occellati alla Prampolini, e un ben respirato sostanzioso senso di intonazione generale.

Altri decoratori troveremmo nell'imboccare la galleria d'uscita dalla sala e nel percorrerla. Noteremo la fulgente composizione d'azzurri che abbaglia nella mostra delle Società canottiere, e la meditata e ottimamente armonizzata composizione di Giordano Milleri, con la gigantesca àncora al primo piano, e dietro di essa il corpo della nave, e nello sfondo la carta geografica degli emisferi. Begli effetti di decorazione hanno sempre queste carte geografiche murali, sia che descrivano la zona dell'Adriatico Orientale per conto della R. Federazione Italiana della Vela, o ci accompagnino per tutto l'orbe col veliero del navigatore solitario cap. dott. V. Sorentino.

La nave nel tempo

Ma prima di giungere a questo ultimo sfocio negli sconfinati mari, ci converrà percorrere una delle più deliziose sezioni della Mostra, e certamente la più istruttiva: quella che illustra lo sviluppo della nave nel tempo, dalle piroghe e dalle canoe dei primitivi alla maestosa «Saturnia» della Cosulich. Anzi nemmeno questa è l'ultimo termine, essendo piaciuto a taluno degli ammirabili modellisti che dominano in questa sezione, costruirsi il modello d'una nave dell'anno 2000. Foggiata a siluro e tutta chiusa come un sottomarino, la nave sognata dai fratelli Metlica dà l'idea di una spasimosa velocità: ma si giurerebbe che il viaggiarvi non sarà più piacevole che su le grandi navi d'oggi, le quali resterebbero l'espressione suprema della felicità di scorrere il mondo sul mare. Del resto noi non abbiamo mai viaggiato sopra una nave del 2000, e quando lo faremo, forse avremo cambiato opinione e forse anche lasciato indietro qualche altro lembo della nostra vita mortale.

Anche questa sezione ha i suoi decoratori murali: l'architetto Ramiro Meng e il pittore Luciano Posar. E' una decorazione che illustra, in quadri staccati e frastagliati come isole, città antiche, città moderne, porti muniti di una volta, porti mercantili dei nostri tempi: nè vi manca Trieste. Tutto è pieno d'un senso storico che si libera della propria gravità in fantasie piene di grazia e in coloriti leggeri pieni di discrezione. Anche questa è una delle decorazioni meglio riuscite, e forse la più leggiadra.

Quanto a ciò che è esposto in questa tipica parte della Mostra, lo si potrebbe dire una sintesi storica della navigazione; e si capisce che vi abbia avuto gran parte, coi suoi graziosi prestiti, il Museo del Mare. Ma anche vi hanno prestato le cose loro migliori le Società di navigazione, le famiglie di armatori, di capitani, di gente di mare. Vi si veggono opere di modellisti antichi, che hanno un valore artistico e storico; e vi si veggono le creazioni più perfette dei nostri migliori modellisti contemporanei. E qui bisognerebbe mettere in linea di nuovo una filza di onoratissimi nomi; ma tanti ce ne sono che certamente a qualcuno si userebbe l'ingiustizia di lasciarlo nella penna. La gente di mare, gli innamorati della marineria, conoscono tutti, d'altronde, questi artefici valenti. Una delle cose guardate da tutti con più avida curiosità è la ricostruzione completa della carpenteria romana d'una delle navi risollevate nel lago di Nemi; ma se questo è un capolavoro, ve ne sono anche tanti altri, fatti cento anni fa o fatti ieri. E tacitamente, nel lasciare la Mostra del Mare, il ricordarli ci fa navigar nella testa l'idea che i buoni modelli di navi siano pur sempre il maggiore incanto dello spirito e della fantasia, in queste esposizioni dell'universo mondo marino. C'è nella nave tutta la conquista umana del mare.

b.

Un romanzo mistico

Se Luigi Crociato non avesse pubblicato qualche anno fa un romanzo «Verso gli specchi», dove c'erano parti narrative argutamente godibili e del quale ora si prepara la seconda edizione, la lettura del suo nuovo romanzo, «La Theotokos nera», potrebbe indurre a un giudizio negativo su le sue qualità di narratore. Il romanzo è poco chiaro; io stesso, che ho faticato a leggerlo, non saprei raccontarlo, se non valendomi degli approssimativi valori simbolici di quei suoi personaggi, che appariscono e scompariscono in una caliginosa indeterminatezza, senza mai riuscire a consolidarsi in realtà di persone e senza mai trovare una nota d'interesse umano nei loro dialoghi prolissi. Il romanzo, come tale, appare cosa stentatamente immaginata e rimasta nugolosa e informe; e credo non possano leggerlo con diletto, per l'insufficienza dell'ordito, nemmeno gli spiriti accessibili a quella letteratura settentrionale mistico-romantica del 1820, alla quale, nell'intenzione e nell'aura miracolosa tra realtà e leggenda, si potrebbe assomigliarlo.

Ma se al romanzo, come tale, manca la forza di uscire dal limbo, non si può dire che da questo singolare errore esca menomata la figura del Crociato come anima mistica, come scrittore e come poeta. I suoi bei valori li trovate anche in questo libro pubblicato in buona forma dall'editore Carlo Moscheni. Le descrizioni, e specialmente quelle di natura, sono assai notevoli; vi si trovano quegli scorci, quelle illuminazioni immediate e vive, che attrassero l'attenzione sul Crociato quando egli pubblicò i primi suoi versi trent'anni fa, e hanno oggi un pittoresco lampeggiamento nel chiaroscurare romantico del suo sentimento descrittivo. In queste parti potete anche ammirare la ricchezza e spesso proprietà di vocabolario, che, senza pur giungere all'omogeneità di stile, è comunque da ammirare in questo scrittore venuto da nobili antenati tedeschi e impadronitosi con sì amoroso studio della lingua italiana. Ma dove il libro propriamente si solleva, e par respirare un'altra aria, si è nelle liriche di tema religioso e di valorizzazione profondamente mistica, che il Crociato introduce nel romanzo e attribuisce a un personaggio suo di cui ha fatto il nunzio angelico nelle tenebre della vita. Qui vi sono vere bellezze di elevazione e di ispirazione; e si sentono non tanto nella parafrasi in prosa che di queste poesie lo scrittore ha voluto fare nel corso del libro, quanto nelle ultime pagine, dove le liriche sono riprodotte nella loro piena forma, con gli accenti ritmici e la plasticità misurata del verso. Risentiamo in esse l'austera voce del biblico poeta che scrisse la «Tragedia Divina», e siamo felici di ritrovarlo nella sua nobile statura d'uomo spirituale.

«La Theotokos nera» ha una copertina di buon disegno fatta dal figlio del poeta, il pittore Pasquale Krischan.

b.

Il Dopolavoro «R. Pitteri» in Carnia. Per domenica 29 la Sezione escursionisti organizza una gita con automezzi alla volta di Udine, Laghi di Cavazzo, Tolmezzo, Stezze e Venzone. Le iscrizioni dalle 20.30 alle 22, in sede via San Marco N. 17-I. Quota lire 16 per persona. Eventuali informazioni si possono avere telefonando al sig. Gerussi (N. 4788).

I balli all'aperto alla Ginnastica. Mercoledì 25 dalle 21 in poi seconda serata di danza all'aperto. L'interessamento dimostrato dai soci per questi trattenimenti, dà la certezza di una bella riuscita della festa che raccoglierà folla di soci desiderosi di passare la sera al fresco. Inviti si possono ritirare a mezzo di un socio in segreteria.

Una azienda senza «reclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

INIZIATIVE TURISTICHE

La nuova autolinea Abbazia-Trieste-Villacco

Il turismo è sempre questione di importanza, in questa stagione argomento di assoluta attualità. Non v'è Stato, non v'è città che non abbia la sua organizzazione turistica in pieno lavoro. L'Italia è anche in campo all'avanguardia. Ogni qualche nuova iniziativa porta ovunque il nome del nostro Paese. Le attività turistiche stanno subendo, a causa della crisi, delle costrizioni. Nessuno vuol negare questa verità, sebbene spesse volte albergatori, stazioni di cura ecc. la mostrino attraverso la lente di ingrandimento.

Guardarsi intorno per le stazioni ferroviarie, all'arrivo dei piroscafi, sulle grandi vie di comunicazione si vede gente che si muove. Sono mutati piuttosto i sistemi di viaggio, ridotte le pretese, il turista è esigente, ma appena appena il necessario per mettersi in viaggio lo fa. Compito di chi guida con sapienza l'organizzazione turistica è quello di favorire il viaggiatore di questa categoria. Chi gira il mondo con la propria automobile o in treno di lusso sa, anche quando è a [illegible], dove posare le delicate carni e meglio spendere i propri soldi... Osservare, per esempio, il progresso dei servizi italiani di gran turismo: si vede subito la loro praticità e convenienza. Lussuose autocorriere diramano quotidianamente da città verso le zone di maggiore interesse turistico, con grande utilità per chi viaggia e viaggiando vuol [illegible]. La parte affidata a Trieste, nel complesso quadro di tali servizi, è importante. La immediata vicinanza di due confini fa della nostra città un nodo turistico di alto valore. I servizi automobilistici di Trieste e delle Province vicine sono da considerarsi, per l'attrezzatura esistente, ben organizzati.

Importanza del nuovo servizio

La nuova, importantissima linea di turismo che ha trovato larga comprensione dal Ministero delle Comunicazioni e da S. E. Suvich, Commissario per il Turismo, ha iniziato, con la propria attività portando al nostro complesso maggiori e più possibilità. Vogliamo dire la linea che partendo da Abbazia attraverso Trieste e Gorizia, raggiungerà per il passo del Predil Tarvisio e Villacco. Il delicato servizio è stato affidato alla ditta ing. Ribi e C., la cui organizzazione è garanzia di serietà e di riuscita.

I vantaggi che al nostro turismo verranno da questa nuova linea automobilistica non sono piccoli nè trascurabili. Essi serviranno a dare uno slancio sempre maggiore al movimento dei viaggiatori tra l'Austria e l'Italia e viceversa. Il nuovo servizio, che ha avuto inizio sabato e continuerà regolarmente fino a settembre, si presenterà assai utile dal punto di vista del turismo locale, grazie al suo percorso alpino che dà modo ai nostri turisti di raggiungere comodamente i centri base per le loro escursioni domenicali.

Le autocorriere della linea Abbazia-Trieste-Gorizia-Villacco partiranno tutti i giorni alle 15 da piazza Tommaseo; ad Abbazia la partenza avverrà [illegible]. Alle 17.30 l'autocorriera che avrà lasciato Gorizia, sarà già a Caporetto, alle 18 a Plezzo e, un'ora dopo, al passo del Predil. Alle 19.10 sarà Cave del Predil, alle 19.30 a Tarvisio e alle 20.45 Villacco, dove si trovano le coincidenze automobilistiche per Vienna.

Da questo riassunto dell'orario risultano le numerose possibilità e i vantaggi presentati da questa linea. I turisti, viaggiatori potranno fruire di questo servizio che offre loro tutti i vantaggi di rapidità, economia, oltre ad una incantevole gita attraverso una delle più pittoresche zone del nostro confine. Il ritorno da Villacco avverrà tutti i lunedì alle 9.30, per essere a Gorizia all'ora di colazione e in tempo per prendere la coincidenza per Grado. Cinquanta [illegible] di viaggio basteranno ai viaggiatori per raggiungere Trieste, dove troveranno le coincidenze per Abbazia.

Per l'interessamento degli enti e alla pronta cooperazione della nostra Questura, i viaggiatori che vorranno compiere la gita in Austria potranno anche usufruire delle speciali facilitazioni concesse recentemente per i passaporti turistici. Le pratiche e le formalità necessarie al rilascio di tali passaporti sono state molto sveltite. Naturalmente i prezzi di passaggio su questa linea di lusso, il cui solo percorso è molto lungo il viaggio, sono bassi e alla portata di tutti. Con poco più di 100 lire, si può andare da Abbazia a Villacco e ritornare.

Speciali accoglienze austriache

Sabato alle 15 la prima autocorriera è partita da Trieste con alcuni invitati ai quali se ne sono aggiunti a Gorizia. L'inaugurazione si è svolta sotto gli auspici con un tempo magnifico. Hanno partecipato all'escursione che la ditta e per essa il consigliere delegato Federico Papis, ha preparato con cura, il Vicepodestà di Gorizia Gaetano Gottardi, il capo del Dipartimento dell'Azienda Autonoma di Grado comm. ing. Hermes d'Ornano, il dott. Rosato, rappresentante del Podestà di Gorizia, il dott. Venuti, preside della Provincia, il vicepreside di Gorizia, il dott. Corubolo, il comm. Lupetina, segretario dell'Unione commercianti di Trieste, il dott. Ruzzier, presidente della Commissione di cura di Grado, il dott. [illegible] del Consiglio provinciale dell'Economia, il dott. Marchi, del Circolo di ferrovie, tranvie e automobili, il rappresentante della Commissione di Abbazia, il dott. Calissano, delle Grotte di Postumia, i rappresentanti dei vari uffici e degli enti interessati, sindacali e turistici di Gorizia e un gruppo di giornalisti.

Il viaggio si è svolto ottimamente con l'orario. Non si può, nè si deve [illegible] che il servizio ha luogo con la comodità e regolarità in grazia della meravigliosa sistemazione stradale delle nostre Province. E' questo uno dei vanti del nostro Paese che destano sempre l'entusiasmo degli stranieri. La bontà delle sistemazioni stradali in pianura e in montagna è veramente un orgoglio per noi italiani. Qui, oltrepassato il confine, gli stranieri trovano uno dei segni più forti delle realizzazioni fasciste, vero preludio allo splendore dell'Italia nuova.

A Villacco la comitiva italiana guidata dall'ing. Ribi era attesa dalle autorità locali. Il capo della città, Dieringer, il capitano distrettuale dott. Lampersbergher, il capo del fronte patriottico Gen. Malle, i deputati provinciali Angerer e magg. Werner, il capo ing. Salfitzky, il capo del turismo locale Stage e altre personalità e giornalisti hanno vivamente festeggiato gli ospiti. I due primi hanno anche rivolto parole di saluto e di plauso per la nuova attività che contribuirà fortemente a stringere sempre più i legami fra i due Stati, auspicando ai maggiori sviluppi di questa iniziativa. Hanno risposto a nome dei presenti il comm. Gottardi, che ha molto lodato lo slancio e l'iniziativa della ditta Ribi, esaltandone le benemerenze acquistate nei lunghi anni di attività, e il comm. Lupetina, che ha illustrato le possibilità di espansione turistica offerte dalla nuova linea. La mattina di domenica, durante un ricevimento offerto agli ospiti dalla Municipalità, ha parlato, a nome degli enti turistici, il presidente dell'Azienda di Grado, avv. Ruzzier.

Durante la giornata di domenica la rossa autocorriera italiana ha compiuto un giro di propaganda sul lago di Faaker, sul Wörther fino alla grande riviera di Pörtschach e ai piedi della Canzel, la grande montagna che domina la regione.

Nella notte la comitiva ha fatto ritorno a Gorizia e a Trieste. Le autorità presenti hanno vivamente elogiato l'iniziativa della Società Ribi e la sua perfetta organizzazione turistica.

I treni popolari

Stamane alle 8 avrà inizio la distribuzione dei biglietti delle gite popolari del 29 luglio che, come già annunciato, sono le seguenti:

Trieste-Udine-Tarvisio, con carrozze di sola terza classe. Prezzi: da Trieste a Udine 8 lire; da Trieste a Tarvisio 16 lire; da Udine a Tarvisio 10 lire. Gita facoltativa da Tarvisio a Fusine Laghi 2 lire; è da tener presente che i biglietti della gita facoltativa a Fusine sono in vendita soltanto alle stazioni di Trieste Centrale e Udine. Ecco l'orario del treno: Trieste p. ore 4.15, Udine a. 6.15; Udine p. 6.31; Tarvisio Centrale a. ore 9.27; ritorno Tarvisio Centrale p. ore 17.35, Udine a. 19.59; Udine p. 20.15, Trieste a. 22.30. Il treno farà fermata per servizio viaggiatori a Monfalcone, Gorizia, Udine, Pontebba, Ugovizza, Valbruna, Camporosso e Tarvisio città.

Trieste Centrale-Gorizia Monte Santo, III classe, 6 lire. Orario: andata Trieste Centrale ore 4.30, Gorizia M. Santo a. 6.25; ritorno Gorizia M. Santo p. ore 20.—, Trieste Centrale a. 21.55.

Trieste-San Daniele del Carso, III classe, 4 lire. Orario Trieste C. M. p. ore 5.45, S. Daniele del Carso a. ore 6.54; ritorno S. Daniele del Carso p. ore 21.33, Trieste C. M. a. ore 22.36.

Udine-Gorizia-Trieste, III classe, 8 lire da Udine e 6 lire da Gorizia. Orario: Udine p. 6.10, Gorizia Centrale p. 6.55, Trieste Centrale a. 8.15; ritorno Trieste Centrale p. 21.25, Gorizia Centrale a. 22.52, Udine a. 23.35. Fermate per servizio viaggiatori a Cormons, Gorizia e Monfalcone.

Gorizia-Sistiana, III classe, 4 lire. Orario: andata Gorizia p. ore 5.20 oppure 14.04, Sisiana a. ore 6.23 oppure 15.12; ritorno Sistiana p. ore 21.22, Gorizia a. ore 22.21.

Buie-Portorose, III classe, 3 lire. Andata Buie p. 8.32, Portorose a. 9.43; ritorno Portorose p. 20.39, Buie a. ore 21.55.

Montona-Parenzo, III classe, 4 lire. Andata Montona p. 7.35, Parenzo a. 9.27; ritorno Parenzo p. 16.30, Montona a. 18.44.

I turni del Campeggio
dei Gruppi rionali fascisti in Val Trenta

Domenica scorsa sono rientrati parte dei campeggisti del primo turno e sono partiti dei nuovi iscritti. I rientrati hanno manifestato la loro soddisfazione per la bella settimana trascorsa nella freschissima valle. Vennero effettuate molte salite, l'accordo è stato perfetto, i servizi di mensa hanno trovato pieno gradimento sia per qualità come per quantità. Sono aperte, alla quota modicissima già ripetuta, le iscrizioni per il terzo turno di soggiorno dal 29 luglio al 5 agosto. Restano aperte le prenotazioni per il turno dal 5 al 12 agosto, il turno successivo è completamente esaurito.

Ancora per le prossime due domeniche sono ammessi i gitanti (quota ridotta di lire 15 presso i Dopolavoro rionali e al Dopolavoro provinciale) per le escursioni nella valle. Un veloce automezzo di 30 posti partirà alle 5 dai Portici e ripartirà alle 18.30 da Na Logu. Si raccomanda l'uso della tessera di turismo (al Dop. prov.) o in difetto, la iscrizione al turno di campeggio, o di partecipazione alla gita, entro il giovedì sera alle 20.30.

La morte di un capitano marittimo
mentre rimpatria, per malattia

E' morto il 20 corr., lontano dai suoi cari, il capitano Francesco Pertot, concittadino, primo ufficiale del piroscafo «Alberta» della Cosulich. In seguito a grave malattia contratta a bordo, durante l'adempimento zelante del suo dovere, il cap. Pertot era stato trasbordato per il rimpatrio, durante la traversata dell'Atlantico, sul piroscafo «Manhattan», ove purtroppo, a malgrado delle più premurose cure prestategli, decedeva. La salma sarà tumulata provvisoriamente a Plymouth.

Il cap. Pertot, strappato alla vita nel pieno vigore dell'età — aveva 39 anni — era uno fra i più apprezzati ufficiali di bordo e la sua fine prematura ha destato, specialmente nei nostri circoli marittimi, vivo rimpianto. Esprimiamo ai congiunti le nostre condoglianze più sentite.

Un grosso pescecane avvistato
presso Isola d'Istria

ISOLA D'ISTRIA, 23

Il pescatore Nicolò Miloch si trovava iersera, con alcuni compagni, alla pesca degli sgombri allorchè ha visto affiorare a poca distanza un grosso pescecane della lunghezza, assicura lui, di circa otto metri.

I pescatori furono vivamente impressionati della straordinaria grossezza dello squalo e, ritornati ad Isola, denunciarono la cosa alla R. Capitaneria di Porto.

Precipita da un'impalcatura
e si frattura un piede

Mentre stava lavorando su di una impalcatura affiancata a un natante ormeggiato nelle vicinanze del Cantiere S. Marco, l'operaio Giovanni Fontanot, di 55 anni, abitante a Muggia in via G. Parini n. 12, messo un piede in fallo è precipitato al suolo da circa due metri d'altezza. Soccorso sollecitamente da alcuni compagni di lavoro, l'infortunato è stato trasportato poco dopo con un automobile all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio all'astanteria gli ha riscontrato la frattura del piede destro. Dopo le opportune medicazioni il Fontanot è stato accolto nel reparto chirurgico e dichiarato guaribile in tre settimane.

Una piccina gravemente scottata

Mentre la ventenne Rosina Muggia, abitante in via P. Zorutti N. 18, stava togliendo ieri mattina dal fuoco una pentola in cui aveva messo a bollire del latte, ha urtato contro la sua piccina di un anno, Loreta, che le si era avvicinata, e, per il brusco movimento, parte del liquido bollente ha investito la bimbetta producendole scottature gravi alle gambe, alle braccia e al ventre. Avuto i primi soccorsi dal sanitario di turno alla Guardia medica, la piccola Loreta è stata poi trasportata all'Ospedale Regina Elena e, dopo le ulteriori medicazioni all'astanteria, accolta nel reparto dermatologico. Secondo la prognosi, guarirà in due o tre settimane.

Un triestino morto e due feriti
per un accidente motociclistico presso Mariano

GORIZIA, 23

Questa notte tra Corona e Mariano, è accaduto un gravissimo incidente motociclistico che, originato da un brusco spostamento di un ciclista maldestro, tale Egidio Godeassi, di Antonio, di 34 anni, abitante a Mariano del Friuli, ha provocato la morte di Lorenzo Gasti di 26 anni, da Trieste, mentre Aldo Franceschi di Giuseppe, di 24 anni, e Mario Franceschi di Giuseppe, di 26 anni, abitanti a Trieste in via De Amicis 3, hanno riportato varie lesioni. Pure il Godeassi è rimasto ferito nell'incidente. Egli stava transitando con la propria bicicletta per la via che da Mariano porta a Corona quando sopraggiungevano, a pochi metri di stanza, a bordo delle proprie motociclette Aldo Franceschi e Lorenzo Gasti. Ad un certo momento, non si sa come, il Godeassi tagliava nettamente la strada alla macchina del Gasti, per cui questi lo investiva in pieno. Sia il Godeassi quanto il Gasti sono andati a finire contro il suolo, riportando gravissime ferite. Anche la macchina dell'Aldo Franceschi veniva a cozzare contro quella che si era rovesciata con il Godeassi e il conducente finiva anch'egli sull'orlo della strada ferendosi gravemente. I feriti sono stati prontamente soccorsi dalla Croce Verde di Gorizia. Il Gasti appena giunto all'ospedale cessava di vivere in seguito alla frattura della base del cranio. Lo stato degli altri feriti va sensibilmente migliorando.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La Coppa di S. M. la Regina vinta
dal "quattro,, della Pullino d'Isola d'Istria

CASTELGANDOLFO, 23

Ritornate normali le condizioni del lago, sono state riprese oggi le gare di canottaggio e in serata si sono conclusi i campionati italiani.

Ecco i risultati delle finali disputate oggi:

Campionato yole a quattro vogatori — Coppa vicepresidente — 1) Bucintoro-Querini in 7'37''3/5; 2) Dop. Port. Livorno in 7'38''3/5.

Coppa Regina Elena, yole a otto vogatori juniores: 1) Unione C. Livornesi in 6'33''1/5; 2) S. C. Ilva di Bagnoli in 6'33''4/5.

Coppa Città di Venezia, veneta a quattro seniores: 1) Bucintoro-Querini compie il percorso da sola, impiegando 8'34''.

Coppa di S. M. la Regina, 4 con timoniere seniores: 1) S. N. Pullino in 7'4''1/5; 2) S. C. Gorla in 7'5''3/5.

Coppa Piemonte, 2 di punta senza timoniere seniores: 1) C. N. Giovinezza in 8'3''4/5; 2) U. C. Livornesi in 8'10''.

Coppa Sinigaglia, singolo seniores: 1) R. C. C. Tevere Remo (Amante Enrico) in 8'16''3/5; 2) S. C. Lecco (Mascherpa) in 8'24''3/5.

Coppa Principe Amedeo, due di punta con timoniere seniores: 1) C. C. Napoli in 8'30''3/5; 2) Dop. Lav. Ferroviario Genova in 8'51''1/5.

Targa della R. F. I. C., yole di mare a quattro vogatori con timoniere per equipaggi esordienti dei FF. GG. metri 1500: 1) F. G. C. Lodi in 5'49''4/5; 2) F. G. C. Brescia in 5'54''3/5.

Gara nazionale veterani (singolo): 1) S. C. Milano (Fiamberti) in 6'4''; 2) R. C. C. Aniene (Ghezzi) in 6'29''3/5.

Coppa Lega Navale Italiana, yole di mare a otto vogatori con timoniere esordienti per equipaggi dei FF. GG. CC.: 1) F. G. C. Padova in 7'32''3/5; 2) F. G. C. Intra in 7'39''.

Coppa Anna Gerli, quattro senza timoniere seniores: 1) S. C. Adda di Lodi in 7'6''1/5; 2) U. C. Livornesi in 7'8''3/5.

Coppa di S. M. il Re, otto con timoniere seniores: 1) R. C. C. Canottieri Aniene in 6'20''3/5; 2) U. C. Livornesi in 6'22''1/5.

L'armo della Pullino prescelto
per i campionati d'Europa a Lucerna

ROMA, 23

La Reale Federazione Italiana di canottaggio comunica che la giuria tecnica della R. F. I. C. ha proposto alla presidenza federale d'inviare a Lucerna, per la disputa dei campionati europei, il quattro con timoniere della Pullino d'Isola d'Istria e l'otto di punta della Aniene, di Roma, prospettando inoltre l'opportunità d'inviare ai campionati stessi anche gli altri equipaggi dei campionati seniores, i quali, pur non avendo raggiunto un risultato tecnico, dànno sicuro affidamento di meritare egualmente di partecipare alla massima competizione europea anche a titolo d'incoraggiamento. La presidenza federale ha accolto in pieno le proposte della giunta tecnica, e pertanto ha deciso che il canottaggio italiano sarà rappresentato a Lucerna dai seguenti equipaggi: quattro con timoniere Pullino d'Isola d'Istria; quattro senza timoniere Adda di Lodi; due con timoniere Cantieri Napoli; due senza timoniere Giovinezza di Napoli; singolo Tevere Remo (Amante); otto di punta con timoniere Aniene di Roma.

Campionati giuliani tuffi

Giovedì prossimo i campionati ufficiali di nuoto avranno il loro epilogo con le gare di tuffi. Il vasto programma, e l'accurata preparazione dei nostri atleti in questo bellissimo sport, daranno agio agli spettatori di ammirare i progressi compiuti in questo campo dai nostri tuffatori. Per tutte le categorie i tuffi si svolgeranno dal trampolino di m. 3. Ecco pertanto il programma:

Allievi: 1) tuffo ordinario in avanti con rincorsa teso; 2) tuffo ordinario indietro teso; 3) tuffo ritornato carpiato e due tuffi a scelta.

Seniores e juniores: 1) salto mortale in avanti con rincorsa raggruppato; 2) tuffo ordinario all'indietro carpiato; 3) tuffo rovesciato senza rincorsa; 4) tuffo ritornato con salto mortale e quattro tuffi a scelta.

Signore (categoria inferiore): 1) tuffo ordinario in avanti con rincorsa teso; 2) tuffo ordinario indietro teso; 3) tuffo ritornato carpiato e due tuffi a scelta.

Categoria superiore: 1) tuffo ordinario in avanti con rincorsa teso; 2) tuffo ordinario indietro teso; 3) tuffo ritornato carpiato e tre tuffi a scelta.

Per i campionati ufficiali di tuffi la giuria viene così composta: segretario: Pieri Agostino; giurati: dott. Marchi Guido, Terlizzi Nunzio, Zamolo Risveglio.

Palmieri battuto da Hecht
al torneo di tennis ad Abbazia

ABBAZIA, 23

La rappresentanza nazionale ha subito al terzo torneo internazionale di Abbazia una dura sconfitta. Nella finale singolare uomini, Palmieri è stato battuto nettamente dal cecoslovacco Hecht. Nei tre set giocati con Hecht, Palmieri ha dimostrato una certa energia soltanto nel secondo, che ha visto la vittoria del cecoslovacco per 8 a 6; ma nel primo e specialmente nel terzo set, svolgendo Palmieri un giuoco assolutamente inferiore alle sue capacità, Hecht ha dominato da signore. Ecco i risultati generali finali del torneo:

Singolare uomini: Hecht batte Palmieri 6 a 3, 8 a 6, 6 a 1. Singolare signore: Herbst batte Manzutto 6 a 3, 7 a 5. Doppio uomini: Schäffer-Kukuljevich battono Hecht-Malicek 3 a 6, 6 a 0, 7 a 5, 6 a 2. Doppio misto: Orlandini-Hecht battono Manzutto-Malicek 6 a 2, 6 a 3. Doppio signore: Pakxy-Schröder battono Tonolli-Rosaspina 6 a 4, 6 a 3. Singolare uomini, II e III categoria: Frisacco batte Romanin 6 a 2, 7 a 5, 6 a 4. Singolare signore II e III categoria: Anici batte Moise 8 a 6, 6 a 0.

I Giovani Fascisti di Pola vittoriosi
al concorso ginnastico di Mortara

Al concorso ginnastico interzone, svoltosi a Mortara, in occasione del cinquantesimo anniversario della società «La Costanza», ha partecipato anche una squadra del Fascio Giovanile di Combattimento di Pola, istruita e comandata dal maestro Urbani. Le giovani Camicie Nere polesi si sono fatte veramente onore, vincendo il primo premio assoluto nella loro categoria e riportando anche numerosi premi nelle gare individuali. Al saggio finale, fra gli applausi del pubblico, il presidente della R.F.G.I., Generale Bevilacqua, ha consegnato alla balda squadra di Pola i premi da essa vinti: corona di alloro e, come premi speciali, una targa con l'effige del Duce e un'altra con quella di Luigi Cadorna. In altra edizione illustreremo più ampiamente questa bella vittoria del Fascio Giovanile di Pola.

Lo zaratino Testa segna m. 59.92 nel giavellotto. Al concorso dell'ottava zona, svoltosi a Firenze, ha partecipato fuori gara Bruno Testa di Zara e socio della «Giovinezza» di Trieste, il quale si trova in quel centro di allenamento, sotto le cure dell'istruttore finlandese Jarwinnen. Benchè il noto giavellottista si trovasse da poco tempo sotto la guida dell'allenatore federale, è riuscito a proiettare l'attrezzo a metri 59.92.

Torneo tennistico del Pubblico Impiego. Sono continuate ieri, alla presenza di numerosi appassionati, le partite del Torneo per III cat. e non classificati, al quale sono iscritti i migliori esponenti della categoria dei Circoli locali. Ecco i risultati tecnici degli incontri: S. S. Gregori b. Serchi 6-2, 6-4. S. U. Frank b. Rizzatto 8-6, 6-1. L'orario per oggi è il seguente: ore 10 S. S. Beucci c. Paut; ore 13 D. U. Campana-Bin c. Doerfles-De Favento; ore 17.45 S. U. Frank c. Vidorno.

Il Dopolavoro Pubblico Impiego ai campionati di hockey. La F. I. Hockey e Pattinaggio ha comunicato in questi giorni l'ammissione della squadra del Dopolavoro Pubblico impiego di Trieste ai campionati italiani di divisione nazionale, che avranno svolgimento a Genova i giorni 27, 28 e 29 corrente con la partecipazione delle seguenti squadre: H. C. Novara, detentore del titolo, H. C. Milano, S. C. Padova, S. S. Roma, H. C. Genova, Mens Sana di Siena, S. C. Monza, F. G. C. Monza e D. P. I. Trieste. I campioni giuliani, dopo la significativa vittoria riportata contro la squadra del F. G. C. Monza, hanno intensificato gli allenamenti sulla pista di Barcola. Stamane i bravi giocatori sosterranno il loro ultimo allenamento che servirà a selezionare la squadra, che dovrà rappresentare Trieste alla massima competizione nazionale di hockey.

Premiazione di «novizi» all'A. P. T. Stasera alle 20 avrà luogo nella palestra dell'Accademia Pugilistica Triestina la consegna dei premi ai vincitori e classificati del torneo «novizi» Anno XII appartenenti all'A. P. T. La premiazione sarà fatta dal presidente del fiorente sodalizio pugilistico cittadino, il quale consegnerà pure le nuove tessere sociali per l'anno XII. Seguirà il tradizionale vino d'onore.

Le regate veliche a Parenzo. Contrariamente a quanto pubblicato, per comunicazione avuta da altra fonte, il C. D. della Società Triestina della Vela rende noto che essa, non partecipa alla organizzazione delle regate di Parenzo, in quanto che tale incarico è stato affidato ad altro ente sportivo.

P.fo «Conte Rosso» - P.fo «Tevere». Si svolgerà oggi sul campo Ponziana a Sant'Andrea, alle 17.30, questo interessante incontro di calcio. L'ingresso sarà libero a tutti.

Cronaca giudiziaria

Tipi e scenette di Pretura

(Pretura Penale) Giornata magra ieri in Pretura. Magra di pubblico e di cause: Due contravvenzioni per ubriachezza, tre per mendicità, una per foglio di via obbligatorio, una per eccessiva velocità, una per ingiurie e lesioni, alcuni rinvii: ecco il breve bilancio dell'udienza. In compenso c'era un bel numero di avvocati, tranne, si intende, quelli che già si godono la villeggiatura. C'è stato inoltre qualche episodietto ameno, che ha portato nell'aula il buon umore, sebbene il termometro segnasse altezze preoccupanti, visibili anche sui volti congestionati, stillanti sudore e nell'animato sventagliare di giornali e cartelle d'ufficio per avere l'illusione del fresco.

Il grillo di un ubriaco

L'udienza s'inizia col dibattimento a carico di una vecchia donna, Domenica Zilli fu Antonio. La meschinella è davanti al giudice per avere contravvenuto al foglio di via che le inibiva il suo ingresso a Trieste.

— Ma perchè siete ritornata a Trieste!

— Non è vero che sono tornata.

— Come no?

— Ma sicuro. Non mi sono mai mossa dalla città...

— Come mai?

— Ci vivo dal 1914.

— Le prove?

Il difensore s'affretta a produrre le prove ma pare che esse non siano troppo persuasive, perchè il Pretore liquida la Zilli con un mese di arresto.

Sale alla pedana tale Romano D., il quale sere fa era stato sorpreso da un vigile urbano sull'angolo della via della Pietà e via Massimo D'Azeglio, mentre... dirigeva il movimento dei veicoli!

— Che storia è questa?

— Avevo bevuto un po' e m'ero messo in testa di essere diventato un vigile urbano!

— E vi siete messo a fare delle segnalazioni con la mano?

— Ma le ho fatte bene, perchè nessun incidente s'è verificato. Ho reso un servizio alla società...

Il Pretore lo manda sette giorni al Coroneo. Gli concede il beneficio della non menzione.

La banca del mendicante

Ernesto Semeraro di Domenico, nato nel 1906 a Ceglie Messapico, in quel di Brindisi, era da parecchio tempo a Trieste, ma per varie ragioni l'autorità aveva ritenuto di rimandarlo al proprio paese. Per il Semeraro Trieste è però una città affascinante da cui non sa staccarsi. Ed ha voluto ritornarci contravvenendo agli ordini dell'autorità. Condanna inevitabile: un mese d'arresto.

— Che gioia vivere ancora un mese a Trieste! Sia pure in prigione.

Ma la gioia è di breve durata perchè il Pretore concede al Semeraro il beneficio della condizionale... E quindi bisognerà partire senza indugio.

Giovanni Umek fu Giuseppe, sorpreso a mendicare in piazza dell'Ospedale, è alloggiato gratis per 15 giorni al Coroneo.

Giorni fa, verso le 11, un agente di p. s. trovandosi a Barcola vide certo Angelo Bogatez fu Matteo, entrare furtivamente in una villetta, dirigersi in un angolo del giardino prospiciente l'edificio, curvarsi a terra, annaspare con le mani poi fare dei movimenti misteriosi e quindi andarsene. Fermatolo, l'agente lo invitò a spiegargli il motivo della sua breve incursione nella villa.

— Ah! Mi sono recato in banca.

— Quale banca?

— La mia... Venga a vedere!

Condotto l'agente sul posto, il Bogatez, curvandosi al suolo e smossa un po' la terra, mise in luce un mucchio di spiccioli: due lire e 5 centesimi.

— Custodisco qua tutto quello che ricevo dalla carità pubblica. L'episodio, ricostruito davanti al pretore, è costato al Bogatez 5 giorni di arresto.

Un'altra mendicante: Virginia Martinovich dice al Pretore:

— Volevo portare il denaro raccolto a mio figlio, che si trova all'ospedale... Cinque giorni di arresto — il minimo — anche a lei.

Giulia Vesnaveo fu Giuseppe, sostiene che la notte in cui la arrestarono gli agenti del buon costume, ella se ne stava in istrada a prendere il fresco. Non adescava alcuno...

Ma la presunta boccata d'aria le costa un mese di arresto.

Gli ultimi della sfilata

Narciso Visini di Enrico era stato fermato da un vigile urbano mentre pedalava per la via Capitolina e il piazzale S. Giusto, con pericolo dei passanti. Mentre il Visini, afferma, appoggiato da un paio di testimoni, di essere stato fermato mentre saliva la via, avente seduta a tergo sul sellino della bicicletta una signorina, per cui la velocità era molto ridotta, il vigile afferma di avere intimato l'alt mentre l'accusato scendeva da solo la via.

Dati i pareri discordi il Pretore liquida la faccenda con sentenza di assoluzione per insufficienza di prove.

Infine si discute un processo a carico di Giovanni Vouk e Bruno de Volpi accusati, appar querela, di offese e di lesioni. Tanto il Vouk quanto il de Volpi oltre al ruolo dell'imputato assumono pure quello della parte lesa e pertanto ognuno per proprio conto, si costituisce Parte Civile.

Si tratta di un episodio avvenuto un giorno del maggio scorso, in via Carducci durante il quale i due si sono scambiati delle offese alle quali hanno fatto seguito le percosse.

Il Pretore assolve i due accusati dalle offese per reciprocità e condanna invece per il resto: Vouk a 5 mesi di reclusione e 500 lire di multa; de Volpi a 3 mesi e 5 giorni di reclusione. Con questo processetto si chiude la udienza.

Pretore dott. Guadagno; cancelliere Zani.

Omonimia. Il signor Antonio Cecevar, tornitore in piazza G. B. Vico ci prega di rilevare che nulla ha di comune con quel suo omonimo condannato giorni fa a otto mesi di reclusione per avere oltraggiato un agente.

Stagno fuso in un occhio

Il telefonista Pietro Sudich, di 34 anni, abitante in S. M. Maddalena superiore n. 332, ieri nel pomeriggio, verso le 17, stava fondendo in un pentolino dello stagno, che doveva servirgli per aggiustare un coltello, quando è stato investito all'occhio sinistro da uno spruzzo del metallo liquefatto. Soccorso è stato poi trasportato con un'automobile all'Ospedale Regina Elena.

L'arresto di un commesso omicida
che uccise un compagno per derubarlo

La mattina di domenica 8 corrente, come venne già pubblicato, fu rinvenuto sulla scogliera di Barcola il cadavere di un giovane, che solo qualche giorno dopo fu potuto identificare per Albino Gustin di Antonio di 21 anni, nato a Rupingrande, residente a Trieste, via Rossetti 3, commestibilista.

Si ritenne, sulle prime, che potesse trattarsi di annegamento per disgrazia o per suicidio; ma da un più profondo esame delle ferite che il cadavere presentava alla testa e dai risultati dell'autopsia si trasse la convinzione assoluta che il Gustin era stato barbaramente ucciso a colpi di sasso e a scopo di furto. Difatti fu accertato che, il giorno dopo il delitto, uno sconosciuto si era presentato a questa Cassa di Risparmio, per ritirare lire 250 da un libretto al portatore intestato al Gustin.

La Regia Questura e l'Arma dei CC. RR. iniziarono pertanto febbrili indagini, che hanno portato alla identificazione dell'omicida, nella persona di Antonio Caris fu Francesco di 24 anni, residente a Trieste, via Fabio Severo N. 28, commestibilista disoccupato, compaesano ed intimo amico del morto. Il Caris, che è stato arrestato, di fronte alle prove schiaccianti raccolte a suo carico, ha reso ampia confessione.

I dispiaceri di una gita di piacere
Due motociclisti feriti

Domenica sera il calzolaio Bruno Maron, salito sulla sua motocicletta, sulla quale ha preso posto pure il quarantenne Francesco Pertot, abitante a Barcola, si è diretto a moderata velocità verso Portorose. Giunti colà, i gitanti hanno trascorso la notte e alle prime luci dell'alba, dopo un bagno ristoratore, hanno ripreso la strada del ritorno, avviandosi verso Pirano quando la macchina sbandatasi improvvisamente per un intoppo della strada ha finito per ribaltare. I due motociclisti sbalzati al suolo hanno riportato varie lesioni per le quali è stato necessario trasportarli d'urgenza nell'ambulatorio di un sanitario del luogo per le cure opportune. Mentre il Pertot, che aveva riportato la frattura della gamba destra, veniva più tardi trasportato con un'automobile privata al nostro Ospedale Regina Elena, il Maron, che s'era prodotto varie lesioni alle gambe, è stato accompagnato all'ospedale di Pirano, ove quei medici gli hanno prodigato le ulteriori medicazioni. Il Pertot, accolto nel reparto chirurgico di turno del nostro nosocomio guarirà in cinque settimane circa.

I carabinieri di Portorose hanno preso in consegna la motocicletta del Maron.

Un ciclista urta contro un tassametro
ed ha un femore fratturato

Ieri nel pomeriggio, poco dopo le 16, il commesso Silvano Ravalico, di 20 anni, abitante in via Ugo Foscolo n. 37, dopo essersi recato in bicicletta a Barcola per consegnare alcuni pacchi, percorreva la via Galatti, quando per una brusca sterzata è andato a sbattere violentemente contro la parte posteriore di un'autotassametro. Ruzzolato a terra, il ciclista, che si lagnava di acuti dolori, è stato prontamente soccorso dall'autista e da alcuni passanti, i quali lo hanno adagiato nello stesso autotassametro e trasportato sollecitamente all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria gli ha riscontrato la frattura del femore sinistro, nonchè ferite lacero-contuse allo stesso arto. Dopo le prime medicazioni l'infortunato è stato accolto nel reparto chirurgico di turno, con prognosi di quattro settimane di degenza.

Le gravi condizioni di un bimbo
per una caduta da poco più di un metro

E' stato trasportato all'Ospedale Regina Elena il bimbo Guido Rumaga, figlio di un tranviere abitante in Guardiella N. 835. Il sanitario di servizio all'astanteria, riscontrata al piccino la probabile frattura cranica e commozione cerebrale, lo ha fatto accogliere, con prognosi riservata, nel reparto chirurgico. Il grave accidente era capitato al bimbo l'altra sera, nella rimessa delle tranvie municipali in via Margherita, ove s'era recato con la madre, che doveva attendere il marito dopo terminato il servizio. Nell'attesa il piccolo Guido, che ha poco più di un anno, ha insistito affinchè la madre lo facesse salire in una delle vetture ferme nella rimessa e poichè si era messo a strillare, la madre ha dovuto accontentarlo. Ma poco dopo, scorgendo il padre, il bimbo che si era affacciato al finestrino, ha fatto un brusco movimento e, perduto l'equilibrio, è caduto al suolo. Poco più di un metro di altezza, ma purtroppo il poverino ha battuto violentemente la testa al suolo ed ha riportato la lesione che ora mette in pericolo la sua vita.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Iscrizioni quinto turno campeggio Laghi di Fusine. Quote: vitto, alloggio per una settimana lire 48 per i soci, lire 55 per i non soci; viaggio lire 24 per soci, lire 27 per i non soci. Tassa iscrizione lire 8 rispettivamente lire 10. Bambini sotto anni otto riduzione. Ai viaggi domenicali possono partecipare anche gitanti. Gl'interessati si possono rivolgere in segreteria per delucidazioni in merito. Mercoledì dalle 21 in poi nel giardino sociale trattenimento danza.

Società Alpina delle Giulie. Mercoledì escursione Val Rosandra; partenza dalla sede alle 19.30. Iscrizioni questa sera in sede.

Dopolavoro «Acegat». Sezione corale uomini mercoledì alle 20 in sede per lezioni. Venerdì sono invitate le signorine.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Giovedì trattenimento Ristorante Boschetto. Aperte iscrizioni IV turno campeggio Balbruna e gita. Informazioni segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-86.

Dopolavoro Sportivo «Vedetta Veloce». Oggi alle 20 marciatori e podisti in sede. Alle 20.30 Consiglio direttivo.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Questa sera in sede: alle 19.15 sezione atletica femminile; alle 20.45 squadra ginnastica maschile; alle 21 sezione atletica leggera. Oggi chiusura iscrizioni per gita a Luico. Quota lire 12 soci e lire 13 non soci.

Dopolavoro Automobilisti. Squadra calcio allenamento oggi ore 17 campo Unione Sportiva Triestina Montebello. Formazione definitiva prima squadra e riserve. Ufficio legale segreteria sociale dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20.

G. A. R. S. 11-15 agosto quarto convegno gruppo del Civetta. Partenza l'11 alle 15 Caffè Fabris. Quote lire 35 soci e 40 non soci. Iscrizioni in sede.

Associazione XXX Ottobre. Gita domenica 29 sul Mangart-Jalonz, programma e iscrizioni in sede, via Crispi 51.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vincenzo, Vittorio.

NASCITE (22 luglio 1934): Legittimi: De Angelis Corrado; Masè Tobia; Sorini Nidia; Lotti Giovanna; Renar Raineldo; Sonego Laura; Lestan Biancamaria; Seccia Anna; Barut Albina; Boscolo Luciana; Sillani Sergio, Tornich Aldo. (23 luglio 1934): Legittimi: Rumen Luciano; Grassilli Lidia; Distefano Enzo; Mazzarol Giovanni; Castagnaro Luciana; Bidoli Milvia.

DECESSI: Gei Giacomo a. 43; Schmutz Luigi a. 82; Fabiani in Picotti Luigia a. 66; d'Ettore ved. Stergar Maria Giovanna a. 78; Petrich Carlo a. 78; Marij Giuseppe a. 43; Flego ved. Babuder Antonia a. 82; Giorgiutti Pierina a. 52; Platzer in Salvagno Carla a. 61; Giovinazzo Michelangelo a. 59; Steffè Giuseppe a. 53; Cociancich ved. Piccini Maria a. 56; Ganz ved. Tursich Emma a. 59; Hrovatin ved. Purich Maria a. 75.

MATRIMONI TRASCRITTI: Goich Vincenzo, marinaio e Pascoli Maria Anna, casalinga; Riavini Giusto, capitano marittimo e Urbanis Beatrice, privata.

MATRIMONI CELEBRATI: Mori Riccardo, impiegato e Benedettich Ermenegilda, casalinga; Levi Minzi dott. Virgilio, impiegato e Privitellio Lucia, casalinga; Iveris Spiridione, autista e Klun Olga, casalinga.

L'URICEMIA, LA GOTTA, L'OBESITÀ
L'ARTRITISMO, L'ARTERIOSCLEROSI
MINACCIANO TUTTI!
TALI MALATTIE DANNO TERRIBILI SOFFERENZE
ED ALTERANO LA PRESSIONE DEL SANGUE.
PREVENITELE E CURATELE
CON L'USO COSTANTE DELL'
IDROLITINA
SUPERLITIOSA
EMINENTEMENTE DIURETICA
CHE SERVE A PREPARARE LA PIÙ GUSTOSA ACQUA ARTIFICIALE DA TAVOLA, LA MIGLIORE DISSOLVENTE DELL'ACIDO URICO.
RIACQUISTERETE E MANTERRETE COSÌ IL GIUSTO GRADO DELLA VOSTRA SALUTE.
NELLE FARMACIE — A. GAZZONI & C. BOLOGNA
Aut. Prefet. N. 12575 e 21916 - 18-V-29 e 11-XI-30

La Borsa di Trieste

luglio	20	23	luglio	20	23
Rend. 3½%	86.70	86.60	Libera Tr.	20.—	20.—
Pr. Conv.	87.—	87.55	Istria-Tr.	210.—	210.—
Obbl.Ven.	93.30	93.80	Lloyd Tr.	54.—	55.—
B.T.n. 1934	—	—	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	100.70	100.70	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	106.65	106.65	Meridion.	586.—	587.—
B.T.n. 1941	107.20	107.20	Premuda	127.—	127.—
B.T.n. 1943	101.32	101.32	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	502.—	502.—	Tripcov.	67.—	67.—
Elett. F.S.	503.—	503.—	Tram	205.—	205.—
Dan.-Sava	140.—	140.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	506.50	506.50	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	30.75	30.75
T.ste 1899 c.	94.25	94.40	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	98.—	98.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	98.—	98.50	Cem.Ison.	9.—	9.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	44.—	44.—
Comit	966.—	966.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	38.25	38.50
B. Roma	104.—	104.—	SELVEG	385.—	385.—
Generali	3910.—	4000.—	STEG	58.—	58.—
Ass. Ital.	550.—	560.—	Edison or.	660.—	668.—
Infortuni	2090.—	2120.—	Edison p.	475.—	485.—
Riun. A	1985.—	1985.—	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1860.—	1895.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	16.50	16.50	Terni	163.—	164.—
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	700.—	700.—

CAMBI: Londra 59; New York 11.68; Francia 77.05; Svizzera 380.75.

Borsa sempre fermissima specialmente per i titoli di Stato. Il Convertito ha sorpassato lire 87.55 per il corrente e ha toccato 87.75 per agosto. Negli assicurativi continua la marcia ascendente segnando tutti plusvalenze rilevanti. Riporti facili e a buone condizioni.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 23-7-34
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	505.75	506.—
Opere Pubbliche 5%	508.25	508.—
Cassa R. Milano 5%	506.—	505.50
Cassa R. Milano 6%	506.50	507.—
Monte Paschi 6%	506.50	506.—
Cr. Fond. Roma 5%	503.50	503.—
Cr. Fond. Roma 6%	505.50	505.50
Pubblica Utilità 6%	507.—	507.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	506.50	505.50
Credito Navale 6,50%	511.50	512.25
Edison em. 1931 6%	506.—	506.—
Emiliana 6%	505.—	505.—
Merid. Elettric. 6%	504.—	504.25
Soc. Eserc. Telef. 6%	503.75	504.25

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

Turista. 1) La Vedetta Italia si trova a 305 metri sul livello del mare. E' alta 11 metri e fu costruita nel 1908. 2) La Vedetta Alice, di proprietà della Società Alpina delle Giulie, fu inaugurata il 29 giugno 1897 e distrutta dagli austriaci nel 1915. 3) L'Obelisco si trova a 346 metri sul livello del mare. Fu eretto nel 1830 a ricordo di una visita di Francesco I.

Autista. La sua domanda non è molto chiara. La consigliamo comunque di assumere le necessarie informazioni presso il Circolo d'ispezione ferroviario, via Cassa di Risparmio n. 12, e presso la Prefettura.

Triestina volonterosa. Non può essere ammessa al corso superiore senza sostenere gli esami relativi. Potrà invece sostenere gli esami di licenza magistrale quale privatista e avendo compiuto i 23 anni di età sarà dispensata dall'obbligo di presentare i titoli di studio intermedi.

Arcangelo N. Il lampeggiamento a luce gialla indica la libertà, sia ai veicoli, sia ai pedoni della contemporanea circolazione in tutte e due le direzioni, con l'obbligo di avanzare con la massima prudenza nella traversata del crocicchio. E' un segnale che serve a richiamare l'attenzione degli automobilisti e dei motociclisti e li avverte che in quel punto c'è un crocicchio che può riuscire pericoloso e che bisogna quindi avanzare con cautela.

F. B. Appunto per il fatto che la persona non ragiona riteniamo ineseguibile la sua proposta. Del resto... è una pera matura che cadrà da sè. — *Fiorellino bianco.* Si rivolga alla Curia vescovile, via Cavana n. 16.

Un Santannese. Per distruggere i tarli bisogna iniettare, con una siringa, nei fori fatti da essi benzina, petrolio, ecc. e turarli poi con un po' di cera.

Nino G. La direttissima ha abbreviato il tratto di una cinquantina di chilometri. La direttissima Bologna-Firenze ha infatti uno sviluppo complessivo di circa 83 chilometri in confronti ai 132 chilometri della Porrettana. Il valico della direttissima si eleva a quota 322 circa, mentre la Porrettana sale fino a 615 metri. Le pendenze della direttissima vanno dall'8 al 12 per mille, mentre quelle della Porrettana raggiungono il 26 per mille.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 11.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 6.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O)

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 ALA 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia C); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 5.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20,13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio: friulane, goriziane, trentine, tedesche, istriane, con attestati, (altre principianti, ogni capacità), tutte le nazionalità: cameriere fine, tedesche (cuoche cucina internazionale), altro personale sceltissimo, fiduciа: Governanti, bonnes, istitutrici, ecc., offronsi. Agenzia «Urgenza», Ginnastica 15, telefonare 50-49. 1000 A

ABILE servizio tavola, cucinare, altra semplice, attestati, miti pretese offronsi. Torrebianca 24, telefono 5904. 42766 A

CUOCA buone referenze, brava cucina italiana, tedesca, aiuto altri lavori, offresi. Valdirivo 21, portinaia. 75284 A

DOMESTICA capace cucinare, lavori di casa, attestati offresi. Zanetti 4, portinaia. 75037 A

PRESTASERVIZI giovane, bella presenza, tutti lavori offresi per trattoria. Ginnastica 21, IV. 42759 A

PRESTASERVIZI istriana, offresi ore da combinarsi. Mazzini 24, I. 42698 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi. Indirizzo al Piccolo. 42687 A

PRESTASERVIZI mattina o pomeriggio offresi, ottime referenze. Telefonare 53-82. 75291 A

RAGAZZA pratica offresi stabile. Via Ghega 4, latteria. 42742 A

RAGAZZA giovane, tutto fare oppure per bambinaia offresi. Rivolgersi via Vittorino da Feltre n. 4, presso Alessandrini. 42728 A

RAGAZZA tutto fare, miti pretese offresi. Via Economo 16, portinaia. 42723 A

RAGAZZA giovane, brava lavori di casa offresi. Via Udine 49, porta 20. 42692 A

VEDOVA tedesca, italiana, capace cucinare offresi governante casa. Crispi 43, porta 4. 42760 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie 7, domestiche 20 (prestaservizi 2), cuoche 5, cameriere, domestiche 15 (cassiere-guardarobiere 3) governanti 6, vicemadri 4, cameriere personali 4 per Trieste, Venezia, Grado, Fiume, Bologna, Milano, Genova, Roma, Bari, Napoli, Sicilia, Colonie, estero, cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. GUARDAROBIERA paga 220, 3 cameriere per Abbazia, Venezia, Padova, domestiche diverse, paghe 100-140, 2 cameriere bambinaie, istitutrice tedesco italiano, altri posti fiducia Trieste, fuori, Colonie, estero, cercansi. Torrebianca 24. 42767 B

A. SIGNORE, signorine, ragazze, governanti, istitutrici, cameriere, bambinaie, cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 19496 B

CAMERIERA domestica, buoni attestati cercasi. Presentarsi dalle 9-11 indirizzo Piccolo. 42719 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Presentarsi con attestati Cologna 2, II, destra. 42730 B

PRESTASERVIZI capace tutti lavori cercasi per tutta la giornata. Presentarsi con attestati dalle 11 alle 12 via di Cologna n. 35, porta 10. 42737 B

PRESTASERVIZI 2 ore mattina 1 pomeriggio cercasi 60 mensili. Galleria 4, II, sinistra. 42679 B

RAGAZZA 25-35 anni, tedesca, per tutti lavori cercasi. Riva Grumula 6, Cossini. 3702 B

RAGAZZA stabile cercasi. Campo S. Giacomo 13. 42709 B

RAGAZZA tutto fare, buoni attestati cercasi. Presentarsi dopo le 10 Sanfrancesco 16, I. 42758 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA meccanico, II grado, pratico giardiniere, offresi 60 settimanali. Maria Madd. Sup. 653. Licen. 42604 C

DATTILOGRAFA, ottima conoscenza tedesco, lunga pratica ufficio, occuperebbesi anche subito. Offerte cassetta 19483 C Unione Pubblicità. 19483 C

GIOVANE pratico commercio, capace, onesto, offresi quale agente viaggiatore, lavori negozio, magazzino, anche incassi. Miti pretese. Cassetta 19468 C Unione Pubblicità. 19468 C

INFERMIERA, nurse viennese, parla italiano, offresi anche mezzagiornata condurre bambini. Crispi 43, porta 4. 42761 C

PER compagnia signora, sorveglianza bambini e aiuto casa, guardarobiera, offresi distinta, anche per mezze giornate. Conoscenza tedesco, francese. Buone referenze, miti pretese. Scrivere: Passaporto numero A-668119, fermo posta. 42675 C

SIGNORINA per cucire e leggeri lavori, offresi. Crispi 17, porta 5; dalle 14-18. 42745 C

SIGNORINA, bella presenza, offresi in qualità di banconiera con buoni attestati. Via Carpison 6, p. 10. 75285 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI lire 15 (tutto compreso). Riuscite superiori. Ciani, corso Garibaldi 31, primo piano. Telefono 99-51. 42768 CC

A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15. Lavorazione finissima. Onde naturali. Escluso crespo, con garanzia. Salone della Permanente, piazza Sansovino 8. 19494 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa, Muratti n 2. 204 CC

A. A. PLISSE' moderno, prezzi modici. Via Timeus 14, p.t. 42663 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 42717 CC

A. PERMANENTI lire 17; ondulazione acqua 4, ferro 2, taglio 2. Piazza Cavana 5. 3703 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne, lire 30. Tarabochia 1, Donadoni 2, portinerie. 19497 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Corso 45, portineria. 19502 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Ginnastica 7, portineria. 19506 CC

PLISSE', punto a giorno perfezionatissimi. Ziberna, Battisti 20, piazza Dalmazia 3, Venezian 8. 74964 CC

PLISSE', a-jour, attaccature, ricami, monogrammi, prezzi bassissimi. Solamente Rieger, Coroneo 3, I. 19491 CC

PULITURA a secco di vestiti, premiato Stabilimento Ziberna, via Battisti 20, piazza Dalmazia 3, via Venezian 8. 42603 CC

SARTA confeziona vestiti elegantissimi; prezzi mitissimi. Galileo 14, porta 5. 42750CC

SARTA diplomata esattissima vestiti 18, mantelli 35. Malcanton 19, secondo, Artico. 42729 CC

SARTA bianco, ricamatrice capacissima, offresi giornata. Alessandro Vittoria 3, primo. 19493 CC

TAPPEZZIERE qualunque riparazione domicilio, prezzi bassi. Recapito al telefono 91-27. 42765 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINA per posto fiducia Trieste, mensile 300, cercasi. Presentarsi Torrebianca 24. 00021 D

AUTISTA che disponga 2500 subito, offro posto fisso 125 settimanali. Cassetta 19504 D Unione Pubblicità. 19504 D

DITTA veneziana cerca commesso specializzato articolo sportivo. Rivolgersi, serie referenze, Ristorante Moderno, Barcola. 42746 D

GARZONA e mezza lavorante uomo, cercansi. Indirizzo Piccolo. 19495 D

LAVORANTE sarta uomo, capace, pronta assunzione. Sartoria Schioppetto, Roiano 7. 00059 D

PARRUCCHIERA e mezza lavorante pratica, cercansi. Non federati non presentarsi. Riborgo 35, I, p., Luciano. 42678 D

RAGAZZA pratica per pasticceria cercasi. Timeus 3. 42724 D

RAGAZZO quattordicenne, onesto, accompagnato, per magazzino ferramenta. Spangher, Riva Tommaso Gulli 10. 42762 D

RAGAZZO barbiere, possibilmente pratico barba, cercasi. Via Udine 23, barbiere. 42676 D

RAGAZZETTO onesto, pulito, leggeri lavori, 15 settimanali, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 42751 D

STENODATTILOGRAFA abile, perfetta corrispondente italiana e tedesca, disposta trasferirsi città capoluogo provincia Veneto, cercasi da importante anonima. Offerte dettagliate, con referenze e copie certificati Cassetta 19479 D Unione Pubblicità. 19479 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA vuota o mobiliata, comodo cucina, cercasi. Via Slataper n. 12, portinaio. 42713 E

CAMERINO mobiliato, cerca seria signorina, presso famiglia per bene. Cassetta n. 19464 E Unione Pubblicità. 19464 E

STANZA tipo salotto, non libera, cerca persona seria presso famiglia distinta, non affittacamere. Offerte Cassetta 19469 E, Unione Pubblicità. 19469 E

STANZA eventualmente con salotto e bagno, cerco prontamente. Essenziale pulizia rigorosissima; indipendenza assoluta e ambiente signorile. Indifferente posizione (magari villa). Telefonare subito 7612. 42733 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. ELEGANTISSIMA, indipendente, telefono, bagno, affittasi. Crispi 41, III destra. 42738 F

A. A. MOBILIATA elegante, soleggiata affittasi. Milano 16, III, porta 8. 42708 F

A. A. MOBILIATA elegantissima, pulitissima affittasi compreso vitto sano, variato, telefono, prezzo mitissimo. Zovenzoni 5, primo, destra. 75293 F

A. A. STANZA bella, mobiliata affittasi. Timeus 3, II sinistra. 42726 F

A. CAMERA mobiliata, bella, comfort, affittasi, prezzo mite. Brunner 5, porta 9. 19513 F

A. CAMERETTA mobiliata, pulita affittasi 45 mensili. Torrebianca 9, I. 42732 F

A. CENTRALISSIMA, ingresso libero affittasi. Giacinto Gallina 4, II sinistra. 42722 F

A. ELEGANTISSIMA, mobiliata, volendo vitto, bagno, ingresso libero, affittasi. Galileo 14, porta 5. 42749 F

A. INDIPENDENTE, soleggiata, stufa, vitto familiare affittasi. Commerciale 21, II, porta 8. 42671 F

A. ELEGANTISSIMA indipendente affittasi presso persona sola. Ginnastica 43, II. 19514 F

A. MOBILIATA centro affittasi, prezzo mite. S. Spiridione 10, p. 13. 42710 F

A. MOBILIATA affittasi prontamente. Ginnastica 21, III destra. 00468 F

A. MOBILIATA ariosa, bella, 90 affittasi. Tigor 11, III sinistra. 3700 F

CAMERA vuota, grande affittasi, mite prezzo. Rittmeyer 15, IV sinistra. 42735 F

CAMERETTA e camerino mobiliati affitto. Cologna 23, II, porta 9. 42769 F

CAMERINO bellissimo e camera, affittansi. Canal piccolo 2, II, Brill. 42720 F

LUSSUOSISSIMA, bagno, telefono affittasi. Via Trento 12, II. 42731 F

MATRIMONIALE bellissima, ariosa, elegante, comodo cucina; altra vuota, grande affittansi. Boccacio 2, I destra. 42698 F

MOBILIATA affittasi a coniugi o signora sola, presso piccola famiglia, prezzo modico. Venezian 21, II. 42743 F

MOBILIATA grande, poggiuolo, ingresso scale, affittasi. S. Nicolò 2, Pasian. 19507 F

MOBILIATA, cameretta pulitissima, affittasi. Madonnina n. 11, porta 11. 75288 F

MOBILIATA, ingresso scale affittasi 1 agosto, Ginnastica 41, porta 10; altra semilibera, eventualmente vitto, porta 11. 42736 F

MOBILIATA affittasi presso persona sola. Piazza Leonardo Vinci 2, I destra. 42714 F

MOBILIATA due letti affittasi, anche pochi giorni. Palestrina 2, II sinistra. 42693 F

MOBILIATA 1, eventualmente 2 persone affittasi. Raffineria 9, p. 14. 42699 F

MOBILIATA affittasi distinto signore. Bellini 13, scala seconda, interno 4. 42705 F

PENSIONE vitalizio a persona perbene, pensionata anche convalescente offresi presso persona di cuore in campagna. Offerte Carta d'identità 60658, fermo posta Trieste. 42405 F

STANZA grande, primo piano, ingresso libero affittasi uso ufficio. S. Francesco 4, portiere. 42756 F

STANZA vuota grande, soleggiata affittasi. Crispi 32, IV. 42753 F

STANZA, stanzetta vuote, comodo cucina affittansi. Geppa 16, p. 8. 42744 F

STANZA grandiosa, centro, primo affittasi deposito, altra piccola per signora assente giorno. Indirizzo Picolo. 42581 F

STANZA vuota, due finestre, strada soleggiata affittasi signora sola. Istituto 32, primo, Palani. 42743 F

STANZA grande, elegantemente mobiliata, altra piccola affittansi. Mazzini 46, I. 42715 F

STANZA mobiliata affittasi persona seria. Solitario 13, IV, porta 21. 42674 F

STANZA mobiliata affittasi. Piazza Goldoni 5, I. 42683 F

STANZE due vuote affittansi. Indirizzo al Piccolo. 42712 F

STANZE due vuote con comodo di cucina, affittansi presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 42696 F

STANZETTA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Ginnastica 29, I. 00463 F

TRANQUILLISSIMA, elegante, divisibile affittasi modicamente distinti, vitto, cucina. Piazza Vinci 2-10. 42752 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. CORSI estivi preparazione esami scuole medie. Lezioni individuali. Professori scuole regie! Istituti Riuniti Galileo Galilei (Battisti 10, telefono 40-76). Direzione prof. Vouch! 19498 G

A. A. A. A. MAGISTRALI, tecniche, ginnasio, liceo: preparazione accuratissima esami riparazione qualsiasi materia. Corsi collettivi, lezioni individuali. Insegnamento razionale, professori specializzati. Informazioni, iscrizioni giornalmente, Corso Garibaldi 6. 19511 G

ACCURATISSIME preparazioni estive, esami riparazione, ammissione 100. Licenze varie 500. Informazioni giornalmente Diaz, 3, telefono 5263. 19480 G

ALL'ISTITUTO Coltura, Rossetti 50, preparazione esami italiano, latino, greco, tedesco, francese, matematica, scienze, disegno; professori specializzati. Informazioni: lunedì, mercoledì, venerdì 9-11. Telefono 5487. 42757 G

COLLEGIO «Cavour», San Michele 14, telefono 6951. Preparazione esami autunnali, scuole medie. Elementari interne. Convittori, semiconvittori. Corsi abbreviati ricupero anni perduti. Lezioni individuali. 1124 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 42670 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, francese e matematica, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 5000 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. imparerete rapidamente alla Berlitz School. Preparazione esami. Aperta tutta stagione estiva. Piazza Ponterosso 2, telefono 3121. 65 G

LATINO, matematica, ragioneria, altre materie, corso bimestrale, domicilio allievo: Lire 120. Indirizzo Piccolo. 42716 G

RIMANDATI settembre: Preparazione latino, tedesco, matematica. Corso Garibaldi 7, IV. 42704 G

TEDESCO, metodo: grammatica - traduzione, conversazione e corrispondenza commerciale tedesco insegna conosciuto insegnante. Indirizzo Piccolo. 42702 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent 30 la parola. Minimo L. 3.— H

MAZZO chiavi smarrite parco Rimembranza. Rinvenitore pregato portare verso mancia alla Cooperativa Piazza Goldoni. 42725 H

ORDIGNI barbiere smarriti via Fiume, Vittoria, Butti; mancia portare «Trattoria Vittoria» (Maddalena). 42764 H

PATTINI e costume bagno smarriti. Rinvenitore pregato portare al C. R. F. «A. Crena». 19508 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI occupabili subito oppure agosto (occasione) 75, 80, 95, 125, 150 fino 250 grandi, ville, giardini, ecc. fino 850. Ginnastica 15. 1000 I

APPARTAMENTI 2 stanze, confort, Revere 1, Mirti 7-8, Tesa 7; stanze 3-4 Ricci 1 b, Trenovia 2, Galleria 4, Severo 56 affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 19444 I

APPARTAMENTO 4 camere, camerino, cucina, ottimo stato affittasi prontamente. Giulia 20. 42711 I

APPARTAMENTO 3 camere, accessori affittasi. Via Buonarroti 29, telefonare 58-27. 42682 I

MAGAZZINETTI interni affittansi, prezzi miti. Rivolgersi d'Azeglio 4, I sin. 42673 I

QUARTIERE centro, due camere, cucina presso persona sola affittasi, gratuito in cambio piccolo lavoro. Offerte dettagliate Cassetta 19477 I Unione Pubblicità. 19477 I

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. S. Vito 5, p. 15. 19466 I

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina rimesso nuovo, affitto minimo. Viale XX Settembre 51, I. Rivolgersi Commestibili Denardo. 42734 I

QUARTIERE in villa, soleggiato, 4 stanze, cucina, cantina, giardino, comfort, affittasi prezzo mitissimo. Via Roncheto (Servola) N. 799. 42727 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, comfort, Lire 210 mensili, affittasi. Corso Garibaldi 4, panificio. 42703 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, cucina Lire 280 affittasi via Piccardi 14. 42680 I

QUARTIERE Monfalcone camera, cucina, compreso magazzinetto, affittasi. Cehovin, via Gatteri 23. 42681 I

QUARTIERE 2 camere e cucina affittasi in Valle di Rozzol 609. Trattoria Colombini. 42685 I

QUARTIERI due ognuno 2 camere, cucina, affittansi. S. Zenone 17. 42690 I

QUARTIERINI piccoli, medi, assortimento, occupabili subito. Corso Garibaldi 39, II. 19489 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

QUARTIERE soleggiato, 2 stanze, stanzino, bagno, casa nuova, centralissimo, tutti comforts, cercasi per ottobre. Indirizzare offerte con prezzo Cassetta 19347 L Unione Pubblicità. 19347 L

QUARTIERE 2-3 stanze, bagno accessori cercasi in casa signorile. Cassetta 19474 L, Unione Pubblicità. 19474 L

STANZE due, tre, comodo cucina, bagno, telefono, cerco. Offerte Cassetta 19485, Unione Pubblicità. 19485 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

APPARECCHIO massaggi (dimagrire-linea) vendesi. Diacono 2, porta 7. 9-12. 42668 M

BOTTI, bilancia, carrettina, pompa, utensili olio, vendonsi. Lazzaretto vecchio 9. 42740 M

CARROZZELLA pieghevole ottimo stato lire 40 vendesi. Piazza Borsa 14, quinto. 42763 M

CARROZZELLA aperta, bene molleggiata, quasi nuova vendesi. Mandrie 6, pomeriggio. 42684 M

CARROZZELLA per trasporto ammalati cercasi. Viale Regina Elena 17, II, p. 9. 75123 M

CASSA National Dayton Ohio, Copia lettere vendonsi. Indirizzo Piccolo. 42700 M

DIZIONARIO Villavecchia, chimica applicata, Enciclopedia Lessona, Cosentini vendonsi. Indirizzo Piccolo. 75292 M

FONOGRAFI e dischi fama mondiale, vendonsi lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 19085 M

MACCHINE cucito, ricamo, nuove Necchi, vendonsi negozio Necchi, altre Mundlos, Naumann, Saimac, sconto 30 percento; altre Singer d'occasione. Natale, Battisti 12. 19490 M

MACCHINE Naumann mondiali, altre Saimac, Necchi nazionali, altre usate, rateatamente. Imbriani 12, Tuliak. 19503 M

RADIO apparecchi marca, nuovissimi, usati vendonsi occasione. Via Milano 19. 42691 M

RADIOGRAMMOFONO scala parlante, vendo causa trasloco. Via Ginnastica 33, porta 19. 42697 M

TAPPETO persiano, ottimo stato vendesi occasione, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 42739 M

VESTITO uomo, completo, quasi nuovo, vendesi occasione. San Michele 26, secondo. 3701 M

VETRIATA d'occasione, uso ufficio m. 2.20 per 4.60 vendesi. Via S. Lazzaro 18. 42686 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

MACCHINA cucire, anche navicella, acquisto. Settefontane 13, II, interno, Benvenuti. 19500 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. ATTENZIONE! Nuovi arrivi matrimoniali garantite, cucine finissime, prezzi incredibili, Türk, Battisti 12. Approfittate! 19488 NN

A. NON comperate mobili, prima confrontate nostri prezzi ribassati; pagamento anche rateale. Punzo, Carducci 10. 19024 NN

A. STANZA pranzo, matrimoniale, cucina, vendonsi occasionissima. Ireneo 1, Mobilificio. 19511 NN

CAMERA pranzo noce, bellissima, vendesi occasione. Zanetti 3, I, sinistra. 19502 NN

CAMERA pranzo, matrimoniale, nuove, lussuose, vendonsi. Ginnastica 42, II sinistra. 75294 NN

CARROZZELLA, divano turco, ottomana, ecc., occasione. Tappezziere, Gelsi 1. 42706NN

CUCINA poco usata, occasione vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 42701 NN

CUCINA moderna, nuova, vendesi grande occasione. Via Gelsi 16. Falegname. 42741 NN

MATRIMONIALE, suste, materassi 650, pranzo, vendonsi. Udine 2, II, 11. 19505 NN

MATRIMONIALE mogano finissima, stanza pranzo, vendonsi occasione. Tiziano 9, pianoterra, porta 11. 19511 NN

MATRIMONIALE Impero, lussuosa, stanza pranzo, vendonsi occasione. Venti Settembre 75, pianoterra sinistra. 19512 NN

MOBILI stanza pranzo, vendonsi. Fabio Severo 73, sinistra, ore 15-18. 42672 NN

PIANO di marca, germanico, vendesi straoccasione. Imbriani 12, Tuliak. 19504 NN

PIANINO germanico perfettissimo, vendesi rara occasione. Commerciale 13, secondo. 19499 NN

PULTO americano, copialettere, tavolo per macchina scrivere, divano, vendonsi. Bellini 5, magazzino tessuti. 75295 NN

SALA pranzo lussuosa, scura, massiccia, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 42747 NN

SALOTTO, sedie, cucina, vendonsi. Esclusi rivenditori. XX Settembre 21, II. 75289 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. ORO, orologi, brillanti, argenteria, dentiere, corone monete, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

A. ACQUISTO argenteria, oro, disimpegno polizze. Stermin, Mazzini 40. 205 O

ASSORTIMENTO scarpe camoscio bianco, prezzi ribassati. Brunelli, via Mazzini 43. 75286 O

BOTTIGLIE, casseforti, comprànsi-vendonsi; damigiane fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 1103 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

RAPPRESENTANTI propaganda brevetto internazionale, cercansi. Ore 14-16, Ginnastica 15, I. 42669 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ANSALDO 6 posti, tassa pagata, vendesi anche condizioni. Indirizzo Piccolo. 42689 Q

AUTOCARRO italiano portata 30 acquistasi condizioni. Offerte dettagliate Cassetta n. 19486 Q, Unione Pubblicità. 19486 Q

FRERA 500, luce, qualunque prova, occasione 550. Vidoni. Scalo legnami. 75296 Q

MOTO Matchles con sidecar, occasionissima vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 42695 Q

514 torpedo perfetta, vendesi occasione. Officina, via Piccardi. 19487 Q

634 autobotte, autocarri, 105, 108, O.M., R.O., rimorchi, vendonsi occasione anche pagamento dilazionato. Ziviani, Unione 14, Milano. 5474 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AFFARONE industriale offresi a distinto diponga 200.000 contanti. Cassetta 19515 R Unione Pubblicità. 19515 R

AZIENDA industriale cerca capitalista 20.000 per sviluppo nuovo brevetto, affare lucroso. Cassetta 19471 R Unione Pubblicità. 19471 R

BUFFET centralissimo, rimesso a nuovo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 46030 R

LATTERIA acquisto in buona posizione. Indirizzo Piccolo. 42721 R

LOCALE trattoria 14 vani, cantina sotterranea 2000 ettolitri, garage, fondo sul mare, posizione incantevole, vendesi sotto prezzo stima. Rivolgersi Franzel Vincenzo, Parenzo. 75071 R

SALONE barbiere vendesi posizione centrica forestieri. Indirizzo Piccolo. 42718 R

SALONE parrucchiere barbiere vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 42694 R

SOCIO cercasi con lire 20.000 ampliamento affari studio ragioneria. Cassetta 19472 R Unione Pubblicità. 19472 R

TRATTORIA antica rione popolato lavoro garantito, vendesi causa altri impegni occasione affittasi anche conduttore con cauzione. Dreos, Caffè Tommaso. 42707 R

30.000 1.a ipoteca casa rendita città, valore 100.000, cerco; mediatori esclusi. Cassetta 19492 R, Unione Pubblicità. 19492 R

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo

A Barcola vendesi casa event... toria bella posizione, ottimo ... nare 72-50.

APPARTAMENTO condominio ... bagno arredati, ascensore, ... Torrebianca 43-I.

CASETTA 3 camere cucina ... gas affittasi eventualmente ... si mediatori. Scorcola Roma... al Piccolo.

FONDO da costruzione, event... sa da demolire, posizione ... stasi; escluso mediatori. Offe... cassetta 19467 S Unione Pubbl...

STABILE da 100 a 140.000 con... mediatori. Cassetta 194.. S ... blicità.

TENUTA bellissima al mare ... casa colonica, vuote o mobi... sulla spiaggia, adatta ville... sione, affittasi o vendesi ... Fisella 49, Kladec.

Alberghi e stazioni cl...

cent. 70 la parola. Minim...

CASETTA in spiaggia, 1 o 2 ... na, prenderei affitto agosto ... ferte dettagliate Cassetta 19... Pubblicità.

DOLOMITI, Pozza, Valle Fassa ... zoni, villeggiatura prezzi con... dere prospetti.

DOLOMITI, Primiero, Villeg... tevole. Alberghi, ville, appa... formazioni: Concorso foresti...

FRASSENE' Agordino, 1082. ... eggiate. Ascensioni. Gite ... nis. Dancing. Autoservizi ... km. 9 S. Martino Castrozza. ... Alberghi. Rivolgersi Proloco.

LAGO di Alleghe, Dolomiti, ... bergo Regina d'Italia, villeg... miglie. Centro d'escursioni. ... stinto. Pensioni da 20 a 24.

MOGGIO UDINESE località ... pensione completa lire 14 ...

PARENZO, Palace Hotel ... ogni comfort, garage, dancin... 25.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minim...

CINQUANTENNE solo, nego... sposerebbe vedova, signorina ... tale. Offerte Cassetta 19465 ...

DISTINTA signora straniera ... scenze, senza rendite, con... distinto signore anziano ... scopo matrimonio. Cassetta ... ne Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minim...

A. A. OSTETRICA Emersi ... glimento gestanti autorizz... medica. Farneto 10, villa ... no 83-23.

A rate da lire 5 in poi ... telerie, calzature ecc. ecc. ... za San Giovanni 3. Chiede... formativo gratis.

CACCIA appalto affittasi ... Via Ugo Polonio 5.

EMORROIDI vengono curat... colle pillole Giacomini, ... ti-Vivante.

CINEMA EXCELSIOR

Onde accontentare le numerose richieste pervenute, la Direzione del CINEMA EXCELSIOR ha deciso di presentare i seguenti capolavori:

LUGLIO 24 Martedì	**MAROCCO** con MARLENE DIETRICH GARY COOPER e ADOLPHE MENJOU
LUGLIO 25 Mercoledì	**Il sepolcro indiano** con CONRAD VEIDT
LUGLIO 26 Giovedì	**La segretaria privata** con ELSA MERLINI NINO BESOZZI e SERGIO TOFANO
LUGLIO 27 Venerdì	**Ripudiata** con ANN HARDING e CLIVE BROOK
LUGLIO 28 Sabato	**Shangai Express** con MARLENE DIETRICH CLIVE BROOK ANNA MAY WONG
LUGLIO 29 Domenica	**Il Principe Consorte** con MAURICE CHEVALIER e Jeannette MAC DONALD

E' IMMINENTE LA
GRANDIOSA SETTIMANA METRO

Il 21 corr., dopo brevi sofferenze, cessò di vivere la nostra cara

Fanny Spazzapan

Accasciati dal dolore, il marito **GIUSEPPE,** le cognate **GIOVANNINA** e **VIRGINIA,** in unione ai parenti tutti, ne dànno, a tumulazione avvenuta, il triste annunzio agli amici e a quanti la conobbero ed amarono.

Ronchi dei Leg.-Trieste, 24-7-1934-XII

Dopo lunghe e atroci sofferenze, spirava stamane, alle ore 4

LUIGIA PICOTTI

Il desolato marito **ANTONIO,** unitamente ai parenti tutti, ne dà il triste annunzio. I funerali seguiranno martedì 24 corr., alle ore 16.30, dall'Ospedale Psichiatrico.

Trieste, 23 luglio 1934-XII.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle cortesi persone che vollero in vari modi partecipare al profondo dolore per la perdita del suo amato

UGO

la desolata consorte **MERCEDES BERTOSSI de KASILISTER,** in unione ai figli e parenti tutti, porge con questo mezzo i suoi più sentiti ringraziamenti.

Il giorno 20 corrente, lontano dai suoi cari, all'età d'anni 3.. cessava di vivere il figlio e fratello esemplare

cap. FRANCESCO PERTOT

I Ufficiale presso la «Cosulich» S. T. di N.

La morte è avvenuta a bordo del pir. «Manhattan», sul q... stato trasbordato in Oceano Atlantico dal piroscafo «Alberta».

Ne dànno il triste annunzio, desolatissimi, la madre TER..., le sorelle **ELISA** e **MERCEDES,** i cognati **GIUSEPPE FROG...** **CESARE MARGANI** a tutti i parenti e a quanti lo conobbero amarono.

La salma verrà tumulata provvisoriamente a Plymouth (In...ghilterra).

Trieste, 24 luglio 1934 - XII.

Il presente serve da partecipazione diretta

La **«COSULICH» S. T. N.** compie il mesto ufficio di an... ciare il decesso del proprio ufficiale di coperta

cap. FRANCESCO PERTOT

spirato il 20 corrente a bordo del piroscafo americano «Ma...ttan», sul quale era stato trasportato per il rimpatrio, in se... a malattia contratta nel fedele e vigile adempimento del pr... dovere, sul piroscafo sociale «Alberta».

Trieste, 23 luglio 1934-XII.

Santamente come visse, chiuse la sua nobile vita

MARIA GIOVANNA D'ETTORE ved. STERGA...

alla mezzonotte del 21 corr., lasciando nella più grande desola... figlie **LINDA** e **GEMMA.**

A tumulazione avvenuta si dà il tristissimo annunzio a quanti ... ro cara.

Un grazie riconoscente al chiar. dott. Filippo Rotteri, medico ... nonchè al prim. prof. Guido Manni che tentarono ogni mezzo per str... da inesorabile morte. Ringraziano di cuore Suor Alba e le infermiere ... liclinico Triestino per l'amorevole assistenza e quanti in varia guisa ... parte al loro infinito dolore.

Trieste, 23 luglio 1934 - XII.

A tutte quelle gentili persone che in vario modo onor... la memoria di

LUIGI RICCI

e vollero apportarci sollievo nella luttuosa circostanza, ... un grazie di cuore.

Particolari, vivissimi ringraziamenti all'egregio pr... dott. Piero Veneziani per quanto fece onde lenire le soff... del nostro caro Estinto.

La Santa Messa in suffragio del defunto, sarà cele... venerdì 27 corrente, alle ore 7.30, nella chiesa parrocchi... Sant'Antonio Taumaturgo.

I FAMIGLIA...

Edilio Napoli

Quattro quadri

38

La fama di Miltone aveva oltrepassata le Alpi e gli agenti, contenti di poter vedere di persona il giovane e già celebre poliziotto italiano, lo condussero, seguiti da Dollon, all'infermeria, mentre due, pregati da Miltone, che aveva dato con succinte parole spiegazione dell'accaduto, montavano la guardia ai due cadaveri distesi nell'auto.

Il proiettile che aveva ferito Miltone, dopo di aver attraversate le parti molli dell'avambraccio sinistro, ne era uscito; la ferita, più dolorosa che grave, aveva sanguinato molto.

Miltone, durante la corsa dell'auto, essendo occupato a sorreggere il ferito, non si era curato di tamponare la ferita. Quando il medico ebbe terminato di fasciargli il braccio, l'italiano, causa la forte emorragia, divenne pallido e si abbandonò svenuto.

Quando Miltone riprese i sensi, si trovò diteso in un lettuccio dell'infermeria.

Un commissario, Dollon, il dottore e due agenti, erano attorno al letto.

— Come va? — chiese il dottore.

— Benone. Un piccolo rilassamento, non mi sento più nulla — così dicendo Miltone tentò scendere.

— Riposatevi; bevete questo bicchierino di cognac; l'emorragia vi ha indebolito e un poco d'alcool vi farà bene.

Miltone non si fece pregare. Ingoiò d'un colpo il cognac, tossì, chiuse gli occhi facendo una smorfia, mentre un rossore gli colorava il viso. Si sentì forte e questa volta, noncurante delle raccomandazioni dei presenti, con un balzo, fu in piedi e, ridendo, disse:

— Va benone. Vi ringrazio signori. Bisognerà che vi presenti i documenti comprovanti la mia identità.

— Non occorre, caro Miltone — disse il commissario — Chi è che non vi riconosce, pur avendovi visto solamente per mezzo delle fotografie sui giornali? Se ciò non bastasse, il signor Dollon è conosciutissimo a Reims, e...!

— Troppo gentile.

— Vorrete scusarmi — riprese il commissario — Occorre facciate la deposizione di quello che è accaduto. Capirete, con i due cadaveri che sono nell'auto!...

— Giustissimo — e Miltone raccontò brevemente. — Il nostro avversario deve avervi preceduto alla «Forteresse Inexpugnable», sicuro che avrei indirizzato colà le mie ricerche. Tenendosi nascosto, ha spiato le nostre mosse, ed appena noi ci siamo inoltrati nel sotterraneo, ha fatto scattare il meccanismo, rinchiudendoci dentro. Non vi è dubbio: i malfattori, via via che entravano in possesso di un quadro, esploravano la fortezza venendone a conoscere tutti i nascondigli e scoprendono molti segreti. Al corrente della mia venuta a Reims mi hanno fatto seguire da un complice, con l'incarico di sopprimermi. Il mio avversario ha aspettato che io fossi rinchiuso nel sotterraneo insieme a Dollon e, vedendo che il tempo passava e non davamo segno di vita, si era convinto della buona riuscita del suo nuovo delitto.

Poi, per cancellare ogni traccia della nostra presenza, ha atteso nascosto, che l'autista, allarmato del nostro mancato ritorno, venisse a cercarci, per ucciderlo e poi scomparire con l'automobile.

Scomparso anche l'autista, chi mai ci sarebbe venuto a cercare alla «Forteresse Inexpugnable»? Nessuno. La nostra fine non sarebbe mai stata spiegata. Il piano del nostro avversario era perfetto. Il caso volle che mentre egli sparava sull'autista, noi già eravamo riusciti a ritornare all'aperto.

Al colpo d'arma da fuoco compresi tutto e mi slanciai verso l'auto. Lo sparatore fece fuoco sopra di me, però, mirò male. Il mio colpo di risposta fu giusto. Peccato sia morto... vivendo, saremmo riusciti a cavargli qualcosa di utile.

Nel mentre l'italiano terminava il suo racconto, i due cadaveri venivano deposti su due letti.

Il povero autista aveva il viso composto; si sarebbe detto che dormisse. Lo sconosciuto aveva il volto contratto da un ghigno spaventoso. Nell'attimo di morire, la collera e l'istinto sanguinario avevano ancora dominato quell'uomo.

Era elegantemente vestito. Di alta statura, robusto, il suo aspetto denotava una persona appartenente ad un elevato grado sociale.

Il proiettile di Miltone gli era entrato all'orecchio sinistro dove un po' di sangue era raggrumato.

L'agonia doveva essere stata brevissima.

Perquisito il cadavere, si rinvenne un portafoglio contenente alcuni biglietti di banca italiani e francesi, un biglietto ferroviario Modane-Reims e ritorno. Nelle altre tasche alcuni franchi e spiccioli francesi; nella tasca destra dei pantaloni un pistola automatica carica; quella con la quale aveva sparato, era stata rinvenuta fra i pedali del motore dell'auto.

Nessuna carta; nessun passaporto. Perchè?

I capelli erano nerissimi, però incominciavano a brizzolarsi alle tempie. Gli occhi pure neri e la pelle di un colore scuro. Si sarebbe detto un francese del sud o un italiano.

Miltone più osservava il viso del cadavere e più si chiedeva dove mai aveva notato quei lineamenti. Più cercava di ricordarsi e maggiormente si trovava in difficoltà. Credette opportuno non farne cenno ai presenti.

— La mancanza di documenti conferma la mia opinione di aver da combattere contro avversari intelligentissimi i quali non tralasciano di prendere tutte le precauzioni, anche le più insignificanti onde far scomparire qualsiasi indizio della loro personalità.

— Che pensate di fare? — gli chiese il collega francese.

— Desidererei ritirarmi in casa di Dollon, se non avete nessuna difficoltà.

— Alcuna; solamente occorre che firmiate, unitamente al signor Dollon, la deposizione dell'accaduto.

— Subito, signore. Qualunque cosa abbisognate, non avete che a telefonarmi in casa del notaio; sarò sempre a vostra disposizione.

CAPITOLO XXII

Chi è?

Dopo di aver mangiato abbondantemente, Miltone accese una sigaretta e, mentre ne traeva copiose nuvole di fumo, si rivolse al compagno di tavolo, che ben poco cibo aveva gustato.

— Che giornata movimentata, caro Dollon. Per un pelo questa sera la cena andava in cavalleria. Quel mascalzone aveva lavorato bene. Prima ci rinchiude nel sotterraneo, poi ci regala un colpo di pistola. Fortuna che ha errata la mira.

— Vi confesso che se mi fossi immaginato simile giornata, vi avrei lasciato andar solo. Fatto è, che il mio povero Marius se ne è andato all'al di là. Poveretto, era così buono. Chissà se troverò un provetto autista come lui...

— Fatalità. Ha pagato con la vita il servizio reso alla società. L'ignoto da me colpito, era un assassino pericoloso. La sua morte è un guadagno per l'umanità. Dev'essere il complice principale di chi ha assassinato Durand. Peccato chè non siamo riusciti a rintracciare un documento atto ad identificarlo.

— Credete di ravvisare in quel viso qualcuno di vostra conoscenza?

— No, mi è completamente sconosciuto.

— Non così a me. Non so, ma più osservavo quel viso e più mi convincevo di averlo già notato. Dove? Domani voglio recarmi alla Morgue e farmi consegnare una fotografia, senza dubbio il commissario ne avrà fatto eseguire per arrivare all'identificazione.

In quel mentre fu annunciato il medico, fatto chiamare da Dollon.

Costui era un uomo sulla cinquantina, alto e slanciato, aveva l'aspetto marziale, doveva avere ... anni sotto le armi.

— Buona sera, capitan...

— Buona sera, notaio. ... nato a casa mi hanno ... vostra telefonata, eccom... tite male? — chiese il do... do la tavola riccamente ...

— E' il signore che ha ... vostre cure, Vi presento ... ru Miltone, mio ospite.

— Onoratissimo, signo... celebre commissario di ... rezza?... Doppiamente o... cluso il capitano, al ce... dell'italiano, facendo ... assieme, mentre esegui... attenti — Conosco la ... Molte volte i giornali ... le vostre gesta.

— Troppo buono — ... tone — Come vedete, mi ... il braccio sinistro. Cred... nulla. Perchè non ho an... bre ed ho pranzato con ap... far fede il cortese anfit...

Così dicendo il giova... giacca e stese il braccio ...

Il dottore, tolta la be... ferita. Sorrise.

Proprietà letteraria • Ripro...